

**RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ SVOLTA NEL 2023 DAL
SISTEMA CAMERALE DELL'EMILIA-ROMAGNA PER
PROMUOVERE LO SVILUPPO ECONOMICO E LA
COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE**

Bologna, 28 giugno 2024

Sommario

1. La struttura e l'organizzazione del sistema camerale regionale	4
1.1 Il sistema camerale regionale e il processo di riforma	4
1.2 Le Camere di commercio	6
1.2.1 Gli organi camerali	7
1.2.2 Le risorse umane	8
1.3 Le aziende speciali	9
1.4 Le partecipazioni	10
1.5 Unioncamere Emilia-Romagna	10
2. Le linee di azione del sistema camerale regionale	11
2.1 I rapporti con la Regione Emilia-Romagna	11
2.2 Le altre collaborazioni del sistema camerale regionale	13
3. Gli interventi realizzati dal sistema camerale regionale	16
3.1 Studi, ricerche ed informazione economico-statistica	16
3.1.1. L'attività delle Camere di commercio	17
3.1.2 L'attività dell'Unione regionale	25
3.2 Servizi digitali e semplificazione amministrativa	27
3.2.1 Gli strumenti e i servizi innovativi in materia amministrativa e certificativa	28
3.2.2. La digitalizzazione delle pratiche	29
3.3 Internazionalizzazione	32
3.3.1 La collaborazione con la Regione Emilia-Romagna	33
3.3.2 Progetti di sistema	35
3.3.3 Le iniziative promozionali delle Camere di commercio dell'Emilia-Romagna	36
3.4 Progettazione, programmazione e reti di iniziativa comunitaria	42
3.4.1 La rete Enterprise Europe Network	43
3.4.2 Altri progetti comunitari	43
3.5 Regolazione del mercato	46
3.5.1 Metrologia legale	46
3.5.2 Mediazione ed Arbitrato	47
3.5.3 Il Sistema camerale al servizio della legalità	50
3.6 Innovazione, trasferimento tecnologico e tutela della proprietà intellettuale	53
3.6.1 La rete camerale per l'innovazione ed il trasferimento tecnologico	53
3.6.2 La tutela della proprietà intellettuale	61
3.7 Promozione di nuove imprese, formazione e mercato del lavoro	62

3.7.1 Il Servizio Nuove imprese - Genesi.....	62
3.7.2 Imprenditoria femminile	67
3.7.3 Formazione, Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento.....	70
3.8 Infrastrutture, turismo e ambiente	80
3.8.1 Infrastrutture	80
3.8.2 Iniziative per la promozione del turismo e dei territori	81
3.8.3 Iniziative per l’ambiente, lo sviluppo sostenibile e la responsabilità sociale d’impresa	87

1.La struttura e l'organizzazione del sistema camerale regionale

1.1 Il sistema camerale regionale e il processo di riforma

Con l'approvazione del D.Lgs. 219/2016 del 25 novembre 2016, il processo legislativo di attuazione del riordino delle Camere di commercio, caratterizzato da una importante riorganizzazione del sistema, ha avuto un impulso rilevante: è stata infatti ivi prevista la riduzione delle Camere e delle aziende Speciali, e la volontarietà delle Unioni regionali vincolate, nelle sole regioni con almeno 3 Camere di commercio, e subordinatamente al consenso unanime delle stesse.

Il processo di accorpamento delle Camere di commercio, previsto dal suddetto Decreto legislativo, ha tuttavia subito vari rallentamenti, a causa delle problematiche giuridiche sollevate nella fase di attuazione della riforma, giungendo a termine - per quanto riguarda il sistema camerale regionale- nel luglio del 2023.

Ripercorrendo le varie tappe di questo processo, il 19 settembre 2017 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il Decreto 8 agosto 2017, recante "Rideterminazione delle circoscrizioni territoriali, istituzione di nuove camere di commercio, e determinazioni in materia di razionalizzazione delle sedi e del personale" il quale, recependo in gran parte le indicazioni contenute nel piano complessivo di razionalizzazione del sistema camerale proposto da Unioncamere, ha rideterminato le circoscrizioni territoriali. Tuttavia, nel dicembre 2017 la Corte Costituzionale, con sentenza n. 261/2017, a seguito dei ricorsi proposti dalle Regioni Liguria, Lombardia, Toscana e Puglia, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 3 del decreto legislativo 219/2016 perché stabiliva che il decreto ministeriale dell'8 agosto 2017 era stato adottato «sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano», anziché previa intesa con la stessa.

Il 5 gennaio 2018 il Ministero dello Sviluppo Economico ha invitato i Commissari ad acta a soprassedere a ll'avvio di ulteriori attività in attuazione del decreto 8/8/2017, riservandosi di fornire successive indicazioni in merito. Il 16 febbraio 2018 il Ministero ha poi emanato un decreto che, riprendendo i contenuti del provvedimento precedente, ha previsto l'avvio delle procedure per la costituzione dei Consigli delle nuove Camere entro il 1° marzo 2018. L'iter per la costituzione dei nuovi Consigli ha subito una battuta di arresto per effetto della delibera n. 2293 adottata il 27 dicembre 2018 dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna, che ha deciso di sospendere le procedure in corso per la costituzione dei consigli delle Camere di commercio di Ferrara-Ravenna e dell'Emilia, in attesa di una maggior definizione del quadro giuridico di riferimento.

Il Tar del Lazio, riunitosi il 30 gennaio 2019, si è pronunciato con proprie ordinanze del 15 e 27 marzo 2019 sul ricorso presentato dalle Camere di commercio di Pavia e Terni rilevando non manifestamente infondata la questione di legittimità costituzionale dell'art. 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, e dell'art. 3 del d.lgs. 25 novembre 2016, n. 219 per la mancata intesa in sede di Conferenza Stato Regioni con riferimento alla ridefinizione delle circoscrizioni territoriali delle Camere di commercio.

In conseguenza di ciò gli atti sono stati immediatamente trasmessi alla Corte Costituzionale per cui la Regione Emilia-Romagna, presso cui era in corso l'iter di designazione dei componenti i Consigli dei nuovi Enti, aveva sospeso le procedure. La Corte Costituzionale, con sentenza n. 169/2020, si è pronunciata, non rilevando illegittimità nelle norme citate.

Nel corso del 2020 è stato approvato dal Governo il decreto-legge 14 agosto 2020 n.104, convertito dalla legge n. 126/2020, che prevede per il completamento degli accorpamenti delle Camere di commercio specifiche disposizioni all'articolo 61. In particolare, il comma 1 di detto articolo ha previsto che, al fine di semplificare ed accelerare il processo di riorganizzazione delle Camere di commercio di cui all'articolo 10 della legge n. 124/2015, tutti i procedimenti di accorpamento delle Camere di commercio disciplinati dal decreto legislativo n. 219/2016, pendenti alla data di entrata in vigore del decreto, si concludessero con l'insediamento degli organi della nuova Camera di commercio entro il 30 novembre 2020; il comma 2, ha disposto che, ad esclusione del Collegio dei Revisori dei conti, gli Organi delle Camere di commercio in corso di accorpamento che erano scaduti alla data di entrata in vigore del decreto decadessero dal trentesimo giorno successivo alla predetta data e che il Ministro dello Sviluppo economico, sentita la regione interessata, nominasse un commissario straordinario. In forza di tali disposizioni, sono stati nominati presso le Camere di commercio di Ravenna, Ferrara, Parma, Piacenza e Reggio Emilia, che - a differenza delle Camere di commercio di Rimini e

Forlì Cesena ancora non avevano concluso i relativi processi di accorpamento nei tempi indicati - i commissari straordinari a cui sono stati conferiti tutti i poteri del Presidente, del Consiglio e della Giunta camerale.

L'articolo 1, comma 978, della legge n. 234/2021 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024", prevede che "Il Ministero dello sviluppo economico accerti lo stato di realizzazione delle disposizioni di cui all'articolo 3 del decreto legislativo n. 219/2016, al 30 giugno 2022, rendendone comunicazione alle Commissioni parlamentari competenti e definisca le modalità di attuazione delle medesime disposizioni".

Nel corso del 2022 i percorsi di accorpamento delle Camere di Commercio di Reggio-Emilia, Parma e Piacenza, da un lato, di Ferrara e Ravenna dall'altro, avviati nel 2018 e sospesi dalla Regione Emilia-Romagna con Delibera della Giunta regionale n. 2293 del 27/12/2018 e poi con Delibera n. 759 del 20/05/2019, poi revocata, hanno visto proseguire l'iter procedurale relativo alle Camere di commercio di Ferrara e Ravenna, mentre quello delle Camere emiliane ha subito un arresto temporaneo in pendenza di un nuovo ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale.

Infine, con decreto n. 28 del 16 marzo 2023 il Presidente della Regione Emilia-Romagna ha nominato i componenti il Consiglio della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Ferrara e Ravenna; il 5 aprile 2023 si è insediato il Consiglio della costituita Camera di commercio di Ferrara e Ravenna, a seguito del completamento della procedura di accorpamento tra enti. Analogamente, in seguito al Decreto del Presidente della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 97 del 23/06/2023, di nomina dei componenti il Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura dell'Emilia, si è concluso l'iter di accorpamento delle Camere di commercio di Parma, Piacenza e Reggio Emilia e il 12 luglio 2023, è stata costituita, quale accorpamento dei suddetti enti camerali, la Camera di Commercio dell'Emilia.

Il D.Lgs. 219/2016, com'è noto, ha confermato il taglio del 50%, rispetto all'anno 2014, delle risorse provenienti dal diritto annuale, il che comporta che ogni valutazione sui contenuti del riordino e sulle funzioni attribuite alle Camere di commercio non può che essere condizionata da questa scelta del legislatore. Infatti, se da un lato vengono confermati il ruolo delle Camere, nonché le loro funzioni tradizionali, attribuendo addirittura nuove funzioni, come nel caso dell'orientamento al lavoro e alle professioni o in materia di turismo, dall'altro occorre misurarsi con ciò che la legge prevede che le Camere possano fare e ciò che le Camere riusciranno veramente a fare con le risorse – fortemente diminuite rispetto al recente passato - disponibili.

La riforma prevede anche la possibilità di un aumento del 20% del diritto annuale per progetti che abbiano ottenuto la condivisione delle Regioni, subordinatamente all'autorizzazione del Ministro dello Sviluppo Economico, il che può limitare l'autonomia del sistema a fare scelte di investimento coerenti con le caratteristiche e le esigenze dei territori di competenza.

Le Camere possono poi svolgere attività in convenzione con enti pubblici e privati su diversi ambiti, e in tale accezione rientrano accordi e convenzioni con Ministeri, Regioni, Comuni, Città metropolitane, Agenzie, Università, Ordini professionali, altri Enti pubblici, soggetti privati (associazioni, ecc.) o anche singole imprese.

Il Decreto cita come ambiti principali per questo tipo di attività:

- la digitalizzazione delle imprese;
- la qualificazione aziendale e dei prodotti (certificazione, tracciabilità, valorizzazione delle produzioni);
- la mediazione, oltre che arbitrato e sovra-indebitamento.

Le Camere possono svolgere, infine, attività di supporto ed assistenza alle imprese in regime di libero mercato.

Il sistema camerale dispone di un Fondo di perequazione, sviluppo e premialità, non più finalizzato soltanto a coprire la rigidità di bilancio delle Camere, ma anche orientato a sostenere la realizzazione di programmi del Sistema camerale e a riconoscere premialità alle Camere con livelli di eccellenza.

In definitiva, a seguito del processo di riforma, il sistema camerale si trova ad operare in un contesto estremamente complesso, dovendo al tempo stesso mantenere la propria operatività ed implementare interventi e servizi nuovi a fronte di una riduzione cospicua delle entrate. A ciò devono aggiungersi, per quanto riguarda il 2023, le difficoltà oggettive determinate dal perdurante conflitto tra Ucraina e Russia, il riacceso conflitto israelo-palestinese e, per certe aree della regione, le alluvioni del mese di maggio, che hanno imposto - anche per l'anno in questione - un notevole sforzo e investimenti per la riprogrammazione e riorganizzazione delle attività, dei servizi e della gestione del personale, il tutto secondo logiche di sistema e tenendo conto dell'evoluzione dei bisogni del sistema generale delle imprese.

In tutto ciò, le Camere non hanno mai cessato di svolgere il proprio ruolo di istituzioni votate al sostegno dello sviluppo e della competitività delle imprese, soprattutto di quelle di minori dimensioni, che maggiormente risentono di questa difficile fase economica.

L'Unione regionale, dal proprio canto, ha avviato da tempo processi di contenimento dei costi e di rafforzamento delle logiche di sistema, alla luce del dettato della legge di riforma che attribuisce alle Unioni regionali lo "scopo di esercitare congiuntamente funzioni e compiti per il perseguimento degli obiettivi comuni del sistema camerale nell'ambito del territorio regionale di riferimento", nonché di curare e rappresentare gli interessi comuni delle Camere di commercio associate ed assicurarne il coordinamento dei rapporti con le Regioni.

La presente relazione non va intesa, quindi, come un mero adempimento burocratico. Rappresenta, a ben vedere, un'occasione importante per stimolare una valutazione dei risultati raggiunti. Essa, oltre a fotografare il sistema camerale nel suo insieme, rappresenta una proiezione aggiornata della mappa degli interventi e dei servizi per le imprese che il sistema camerale ha realizzato in Emilia-Romagna per lo sviluppo dell'economia, con una particolare attenzione ai rapporti di collaborazione con la Regione. Rapporto con la Regione che si fonda su un Accordo quadro 2021-2025 e in numerosi Protocolli operativi con gli Assessorati di riferimento. Il resoconto delle attività tiene conto delle informazioni fornite da ogni Camera di commercio all'Unione regionale e dei dati dell'Osservatorio camerale dell'Unione nazionale, alimentati da un questionario compilato annualmente.

Il sistema camerale emiliano-romagnolo, alla fine del 2023, si articola in 5 Camere di commercio, 2 aziende speciali più due unità locali di Promos Italia, l'agenzia nazionale del sistema camerale che supporta le imprese italiane nei processi di internazionalizzazione e Unioncamere regionale.

Le Camere di Commercio, le loro partecipate, le aziende speciali e l'Unione regionale sono un riferimento istituzionale per le imprese operanti in Emilia-Romagna. Ciò è stato particolarmente vero nel periodo considerato, che ha visto le Camere adoperarsi nell'anno appena trascorso in modo particolare per aiutare le imprese a fronteggiare la congiuntura negativa determinata dalla pandemia del Covid - 19. A questo proposito, si può ricordare che, nel 2023, Unioncamere Emilia-Romagna, su richiesta della Regione e in attuazione dell'art. 10 dell'Accordo Quadro, ha completato l'attuazione e l'erogazione dei contributi relativi all'ultimo intervento relativo a misure di sostegno a favore di categorie di imprese in difficoltà a causa della emergenza sanitaria da Covid-19 denominato Ristori 4 e ha, inoltre, pubblicato e aperto il bando Ristori 5. Infine , è opportuno sottolineare il notevole impegno delle Camere di commercio di Bologna, Ferrara-Ravenna e Romagna, per sostenere le imprese danneggiate dall'alluvione, anche con risorse provenienti da altre Camere di commercio (par. 3.7.1).

Alla promozione delle economie locali e all'innalzamento della competitività delle 391.426 imprese attive iscritte al 31/12/2023 nel Registro delle imprese, sono destinati prioritariamente gli interventi del sistema camerale regionale, che opera con logiche intersettoriali, in coerenza con la composizione dei Consigli camerali, i quali sintetizzano l'articolazione dell'economia provinciale.

1.2 Le Camere di commercio

Il D.Lgs. 219/2016 del 25 novembre 2016 identifica come attività principali delle Camere di commercio le seguenti funzioni:

- tenuta e gestione del registro delle imprese, del Repertorio economico e degli altri registri e albi attribuiti alle Camere di commercio dalla legge;
- formazione e gestione del fascicolo informatico d'impresa;
- tutela del consumatore e della fede pubblica, vigilanza e controllo sulla sicurezza/conformità dei prodotti e sugli strumenti soggetti alla disciplina della metrologia legale, la rilevazione dei prezzi e delle tariffe, il rilascio dei certificati di origine delle merci e documenti per l'esportazione;
- supporto alla creazione d'impresa e informazione, formazione supporto organizzativo e assistenza alle PMI per la preparazione ai mercati internazionali, con esclusione delle attività promozionali direttamente svolte all'estero;

- valorizzazione del patrimonio culturale e sviluppo e promozione del turismo, con esclusione delle attività promozionali direttamente svolte all'estero;
- competenze in materia ambientale attribuite dalla normativa nonché supporto alle piccole e medie imprese per il miglioramento delle condizioni ambientali;
- orientamento al lavoro e alternanza scuola-lavoro.

Il sistema camerale può, inoltre, svolgere attività oggetto di convenzione con soggetti pubblici e privati (es. digitalizzazione e risoluzione alternativa delle controversie) e attività in regime di libero mercato (es. attività di assistenza e supporto alle imprese).

1.2.1 Gli organi camerali

La capacità delle Camere di assolvere a tali funzioni si fonda sul particolare meccanismo rappresentativo che rende ciascun ente un vero e proprio "luogo di democrazia economica" dove le forze che animano il territorio si incontrano per definire interventi per la promozione dello sviluppo economico. Tali dinamiche, trovano espressione nel **Consiglio camerale**, che delibera lo statuto e le relative modifiche ed i regolamenti e definisce gli indirizzi generali dell'ente, approvandone il programma pluriennale di attività, la Relazione previsionale e programmatica, il preventivo economico con il suo aggiornamento, nonché il bilancio di esercizio. Il Consiglio elegge tra i suoi componenti il Presidente e la Giunta. La composizione dei Consigli camerali, ai sensi dell'art. 10 della legge 580/93 e ss.mm.ii, è l'espressione dell'articolazione dell'economia provinciale, delle associazioni imprenditoriali e dei consumatori nonché delle forze sociali che animano il contesto territoriale di riferimento. Il numero di consiglieri varia in funzione del numero delle imprese effettivamente operanti iscritte nel Registro camerale, nel modo seguente: nel modo seguente: sino a 80.000 imprese: 16 consiglieri; oltre 80.000 imprese: 22 consiglieri.

Il D.lgs. 23/2010 ha apportato modifiche alle modalità per la composizione del Consiglio camerale. Oltre all'introduzione del quarto parametro per la ripartizione dei consiglieri (aggiungendo al numero delle imprese, all'indice di occupazione e al valore aggiunto di ogni settore anche l'ammontare del diritto annuale versato) si stabilisce che sia inserito in seno al Consiglio un rappresentante designato dagli ordini professionali. Il D.lgs. 23/2010 assegna alle Regioni, inoltre, più definite competenze riguardanti lo scioglimento dei Consigli camerali. Nel 2011, sono stati approvati due regolamenti da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, il regolamento 155/2011 e il regolamento 156/2011, che definiscono le procedure di designazione e nomina dei componenti dei Consigli e di elezione dei membri della Giunta.

Il **Presidente** è eletto con la maggioranza dei due terzi dei consiglieri. Qualora non si raggiunga tale maggioranza neanche con un secondo scrutinio, si procede, entro i successivi quindici giorni, ad una terza votazione in cui per l'elezione è richiesta la maggioranza dei componenti del consiglio. Qualora nella terza votazione non sia stata raggiunta la maggioranza necessaria, si procede ad una quarta votazione di ballottaggio tra i due candidati che nella terza votazione hanno ottenuto il maggior numero di voti. Qualora nella votazione di ballottaggio nessun candidato raggiunga la maggioranza della metà più uno dei componenti in carica, il consiglio decade. Il Presidente detiene la rappresentanza legale, politica ed istituzionale della Camera di commercio; indirizza e promuove l'attività camerale nell'ambito di quanto deliberato dal Consiglio e dalla Giunta che convoca e presiede. Il Presidente eletto dura in carica cinque anni, in coincidenza con la durata del Consiglio, e può essere rieletto per non più di due volte.

La **Giunta** è l'organo esecutivo e predispone la Relazione previsionale e programmatica, il preventivo economico con il suo aggiornamento, nonché il bilancio di esercizio da sottoporre all'approvazione del Consiglio; adotta i provvedimenti necessari per la realizzazione del programma di attività. Delibera sull'istituzione di sedi distaccate, anche al fine di assicurare il mantenimento dei servizi sul territorio nei casi di accorpamenti tra camere di commercio, sulla partecipazione della Camera di commercio, nei limiti introdotti dal D.lgs 219/2016, a consorzi, associazioni, società. La Giunta è composta dal Presidente e da un numero pari a 5 membri, per le Camere che hanno sino a 80.000 imprese iscritte e pari a 7 membri per le Camere che hanno più di 80.000 imprese iscritte. Dei suddetti membri almeno quattro devono essere eletti in rappresentanza dei settori dell'industria, del commercio, dell'artigianato e dell'agricoltura.

Il **Collegio dei revisori dei conti** esercita funzioni di controllo e di indirizzo, vigilando sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione delle Camere di commercio. Attesta, altresì, la rispondenza del bilancio di esercizio con le risultanze della gestione e redige una relazione da allegare ad esso, oltre a una relazione sul preventivo. I revisori, nell'esercizio delle loro funzioni, hanno diritto di accesso agli atti camerale e possono procedere, in qualsiasi momento, ad atti di ispezione e controllo; ove riscontrino gravi irregolarità nella gestione, sono tenuti a riferire immediatamente al Consiglio. Il Collegio è nominato dal Consiglio ed è composto da tre membri effettivi e tre supplenti designati da Mef, Mimit e Regione.

Il **Segretario Generale** è al vertice apicale della struttura, coordina le fasi di attuazione del programma e la gestione operativa, sovrintende al personale e svolge le funzioni di segretario del Consiglio e della Giunta. La procedura per la sua nomina è prevista ai commi 2, 3 e 4 dell'art. 20 della legge 580/93, così come modificati dal D.lgs. 219/2016.

1.2.2 Le risorse umane

Il contributo professionale delle risorse umane risulta di fondamentale importanza per garantire un elevato livello di qualità dei servizi erogati dagli enti camerale. Nel corso degli ultimi anni il progressivo sforzo messo in campo dalle Camere della regione per migliorare l'efficienza delle strutture e dell'organizzazione ha prodotto una graduale riorganizzazione interna e l'adozione di approcci metodologici finalizzati alla misurazione dei risultati. Tali modalità, oltre a consentire una valutazione complessiva dell'attività dell'ente, hanno permesso, sul versante interno, la costruzione di un sistema di valutazione della dirigenza e del personale camerale che - in prospettiva - costituirà un utile strumento per valorizzare le risorse umane all'interno di ogni Camera e potrà contribuire al miglioramento dei servizi erogati all'utenza.

Nel 2011 vi è stata l'introduzione obbligatoria delle procedure di controllo strategico e direzionale previste dal D.Lgs. 150/2009, applicabili alle Camere di commercio anche sulla base di un Protocollo di intesa per l'attuazione appunto del cosiddetto "Decreto Brunetta", siglato nel febbraio 2010 dal Ministero per la pubblica amministrazione e l'innovazione e dall'Unioncamere. L'applicazione della normativa, rende indispensabile nelle pubbliche amministrazioni un articolato processo di revisione del sistema dei controlli interni, dei sistemi di valutazione e misurazione delle performance, nonché, l'introduzione di strumenti di valorizzazione del merito e della produttività. Unioncamere italiana ha fornito alle Camere di commercio il supporto tecnico per la definizione del ciclo di gestione delle performance, degli obiettivi e degli indicatori, dei sistemi di monitoraggio, valutazione e rendicontazione delle performance e dei sistemi per la valorizzazione del merito e l'incentivazione delle performance. In modo particolare, è stato curato un sistema informativo attraverso il quale il livello di produttività, di efficienza e di efficacia dell'azione delle Camere viene messo in relazione a indicatori comuni.

Le metodologie utilizzate per il monitoraggio delle strategie o per il supporto ai processi di qualità vanno dall'adesione a sistemi di certificazione, all'utilizzo di questionari di customer satisfaction, il CAF, i sistemi di benchmarking, indagini di benessere organizzativo, project management e balance scorecard.

In base ai dati dell'Osservatorio camerale di Unioncamere italiana, il personale a tempo indeterminato delle Camere di commercio dell'Emilia-Romagna ammontava a 497 unità. La categoria degli istruttori rappresenta il livello a maggior densità di risorse umane.

Tabella n. 1 - Distribuzione del personale a tempo indeterminato per categoria - 2023

Categoria	N. addetti
Seretari generali	5
Dirigenti	9
Funzionari	136
Istruttori	306
Operatori esperti	40
Operatori	1
Totale	497

Fonte: Elaborazione su dati di Unioncamere, Osservatorio camerale 2024

1.3 Le aziende speciali

Per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali, le Camere di commercio possono promuovere, realizzare e gestire strutture e infrastrutture di interesse economico generale in maniera diretta o mediante la partecipazione (con altri soggetti pubblici o privati), ad organismi, enti, consorzi e società e hanno facoltà di costituire aziende speciali che operano in base alle norme del diritto privato. Le aziende speciali possono essere costituite anche in forma associata da più Camere di commercio.

Il sistema camerale emiliano – romagnolo, nel 2023, si è avvalso dell'attività di 2 aziende speciali:

- **C.T.C.** - Centro Tecnico del Commercio della Camera di Commercio di Bologna, che fornisce servizi in ambito formativo e tecnico-gestionale alle piccole e medie imprese. Il mandato istituzionale del CTC è di favorire le attività formative tradizionalmente realizzate dalle Camere di Commercio (corsi per Agenti e Rappresentanti di Commercio, Agenti di Affari in Mediazione, ecc.) con l'attivazione rispettivamente di corsi per Agenti e Rappresentanti di Commercio, per Agenti di Affari in Mediazione Immobiliare e per Agenti di Affari in Mediazione Merceologica. L'azienda speciale inoltre realizza corsi di formazione per l'affinamento delle capacità imprenditoriali e manageriali nonché lo sviluppo e la qualificazione delle professionalità e gestisce inoltre immobili ad essa conferiti a qualsiasi titolo dalla Camera di commercio;
- l'azienda speciale della Camera di commercio della Romagna (Forlì – Cesena e Rimini) **C.I.S.E.**, Centro per l'innovazione e lo sviluppo economico, che si occupa di innovazione tecnologica, responsabilità sociale, sistemi informatici e progetti di sviluppo per le imprese.

E' da ricordare che l'azienda speciale **Promozione Modena Economica (PROMECA)** della Camera di commercio di Modena, che dalla sua costituzione, nel 1996, con l'obiettivo di favorire l'internazionalizzazione delle imprese del sistema produttivo modenese attraverso la partecipazione ad eventi fieristici, l'organizzazione di missioni imprenditoriali, la formazione specifica indirizzata agli imprenditori che intendono internazionalizzare la propria attività e la formazione in materia di certificazione del personale, e l'azienda speciale della Camera di commercio di Ravenna **S.I.D.I. Eurosportello**, costituita nel 1984 e specializzata nell'assistenza alle imprese per l'accesso ai finanziamenti comunitari, nazionali e locali e per la partecipazione a bandi comunitari, sono state conferite dal 1° febbraio 2019 a **Promos Italia Scrl**, l'agenzia nazionale del sistema camerale che supporta le imprese italiane nei processi di internazionalizzazione e affianca le istituzioni nello sviluppo dell'economia locale e nella valorizzazione del territorio. Pertanto le 2 ex aziende speciali oggi costituiscono 2 unità locali di Promos Italia presso le rispettive Camere di commercio.

A Reggio-Emilia, inoltre, ha la propria sede principale **IFOA**, Centro di Formazione e Servizi delle Camere di commercio. Nata nel 1971, come azienda speciale della Camera di Reggio Emilia e dotata dal 1996 di personalità giuridica di diritto privato, soggetta alle norme contenute nel Libro I del Codice Civile, IFOA svolge da tempo attività di interesse pubblico senza fini di lucro in ambito nazionale, anche se una fetta consistente del proprio operato resta concentrata a livello regionale. Dal 1999 ha ottenuto il riconoscimento di Ente di formazione professionale operante a livello nazionale, ai sensi della Legge 40/87, per formare i giovani sui profili professionali più richiesti dal mercato del lavoro e per aggiornare operatori e manager aziendali a fronte delle continue sfide imposte dalla globalizzazione dei mercati; dal 2018 opera, inoltre come Agenzia per il lavoro, per favorire l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro.

Oltre alle attività di formazione, IFOA è impegnata in azioni volte a contribuire allo sviluppo dei territori e a supportare i processi di innovazione e gestisce numerosi progetti comunitari di supporto ai processi di internazionalizzazione.

1.4 Le partecipazioni

L'impegno del sistema camerale emiliano-romagnolo per lo sviluppo del territorio e il potenziamento del supporto alle imprese è cresciuto nel tempo. Questo impegno, concretizzato attraverso molteplici interventi, si manifesta anche tramite partecipazioni dirette ad enti, società e consorzi, configurandosi come una forma di investimento a medio termine che consente, tra l'altro, di sviluppare alleanze strategiche "a geometria variabile". Le Camere di Commercio emiliano-romagnole hanno focalizzato la loro attenzione sulle strutture di base a supporto all'economia, detenendo significative partecipazioni a sostegno delle infrastrutture, dei centri per la promozione e sviluppo del territorio e dei prodotti locali, del sistema fieristico ed espositivo, della formazione, dei mercati agro-alimentari, dei centri per l'innovazione tecnologica e ricerca e di altre tipologie di strutture.

Per quanto riguarda le partecipazioni camerali, è possibile consultare le rappresentazioni grafiche relative alle partecipazioni di ciascuna Camera di commercio dell'Emilia – Romagna e di Unioncamere Emilia-Romagna, collegandosi ai seguenti link:

- Camera di Commercio di Bologna

<https://www.bo.camcom.gov.it/amministrazione-trasparente/enti-controllati>

- Camera di Commercio di Ferrara-Ravenna

<https://www.fera.camcom.it/amministrazione-trasparente/enti-controllati>

- Camere di Commercio di Modena

<https://www.mo.camcom.it/amministrazione-trasparente/enti-controllati/enti-controllati>

- Camera Di Commercio dell'Emilia

<https://www.emilia.camcom.it/amministrazione-trasparente/enti-controllati>

- Camera di Commercio della Romagna (Forlì-Cesena E Rimini)

https://www.romagna.camcom.it/amministrazione-trasparente/enti-controllati/index.htm?ID_D=1612

- Unioncamere Emilia-Romagna

<https://www.ucer.camcom.it/amministrazione-trasparente/enti-controllati>

1.5 Unioncamere Emilia-Romagna

Unioncamere Emilia-Romagna è l'associazione delle cinque Camere di Commercio operanti nel territorio regionale. Oltre a garantire il coordinamento e il supporto dell'attività di rete delle strutture camerali, favorendo la realizzazione di servizi comuni necessari all'espletamento dei compiti istituzionali delle Camere di commercio, svolge funzioni di rappresentanza unitaria nei confronti del contesto esterno.

Unioncamere Emilia-Romagna sviluppa la sua attività lungo cinque direttrici prioritarie:

- attività di rappresentanza istituzionale e rapporti di collaborazione con la Regione, l'UPI, l'ANCI e le associazioni di categoria regionali, per contribuire, curando gli interessi del sistema camerale dell'Emilia-Romagna, allo sviluppo dell'economia regionale;
- servizi a supporto delle Camere di commercio associate e sviluppo delle attività di sistema;
- informazione economica, studi, ricerche, osservatori di settore e monitoraggio dell'economia regionale;
- gestione di progetti e iniziative per sostenere la competitività e promuovere l'internazionalizzazione del sistema produttivo regionale e l'accesso alle opportunità connesse alle politiche comunitarie;
- promozione dell'accesso al credito delle PMI soprattutto attraverso il sostegno intersettoriale ai Consorzi di garanzia fidi operanti in ambito regionale.

2. Le linee di azione del sistema camerale regionale

2.1 I rapporti con la Regione Emilia-Romagna

L'Unione regionale svolge funzioni di rappresentanza per conto delle Camere associate nei confronti degli enti pubblici e del mondo associativo. A seguito del progressivo decentramento di rilevanti competenze per lo sviluppo economico, soprattutto dopo la riforma costituzionale del 2001, i principali rapporti di collaborazione sono stati instaurati con la Regione. In tale contesto, il potenziamento di logiche di rete nei rapporti con il sistema regionale ha rappresentato l'obiettivo prioritario del rinnovo dell'**Accordo di Programma Quadro**, formalizzato alla fine dell'anno 2020 e relativo al periodo 2021-2025.

Gli effetti della pandemia hanno determinato una considerevole battuta di arresto nello sviluppo economico del territorio, rendendo necessaria l'adozione di misure per la ripartenza di azioni più innovative e orientate al futuro. Tali azioni devono essere coerenti con una visione strategica, conforme al Programma di mandato della Regione. Per questo motivo, la Regione stessa, l'Unione regionale e le Camere di commercio, valutato l'attuale contesto e forti della precedente collaborazione, hanno elaborato il nuovo Accordo di Programma Quadro, che condivide strategie che tengono conto di alcuni fattori quali la trasformazione digitale, il rallentamento della globalizzazione, la sostenibilità e l'invecchiamento della popolazione.

A tal fine, sono stati individuati ambiti di lavoro sui quali la Regione e il sistema camerale condividono competenze e know how, ponendo le basi per azioni ed interventi comuni coerenti con gli obiettivi della programmazione della Regione Emilia-Romagna delle risorse del Piano "Next Generation EU" (Recovery Fund) per una ripresa duratura.

L'accordo costituisce pertanto il quadro generale di riferimento per l'attuazione dei programmi, progetti e attività che la Regione e il Sistema camerale regionale intendono sviluppare congiuntamente nelle seguenti aree:

- trasformazione digitale del sistema produttivo (Articolo 2);
- semplificazione e condivisione digitale tra le Pubbliche Amministrazioni (Articolo 3);
- internazionalizzazione del sistema produttivo (Articolo 4);
- fabbisogni professionali e mercato del lavoro (Articolo 5);
- promozione della cultura d'impresa (Articolo 6);
- laboratorio sull'economia regionale (Articolo 7);
- promozione della legalità (Articolo 8);
- attività già previste nel precedente accordo quadro (Articolo 9);
- misure di contrasto alle conseguenze della pandemia (Articolo 10).

La Segreteria Tecnica che sovrintende all'attuazione del nuovo Accordo è composta dal Direttore Generale delle Attività Produttive e dal Segretario Generale di Unioncamere.

È istituito un Comitato di Gestione composto, oltre che dal Direttore Generale delle Attività Produttive e dal Segretario Generale di Unioncamere, dal Direttore Generale dell'Assessorato Agricoltura, dal referente della Cabina di Regia per l'Internazionalizzazione, dal Referente per la Legalità e dal Direttore dell'Agenzia Regionale per il Lavoro.

Con scadenza semestrale, il Comitato procede a un esame congiunto dello stato di avanzamento del programma di azione assegnato e provvede alla stesura di una relazione annuale sulle attività svolte.

Inoltre, L'Unione regionale partecipa alla Conferenza regionale per il sistema formativo e alla Commissione Regionale per il lavoro penitenziario dell'Emilia-Romagna, istituita ai sensi dell' art. 25 della legge 354/75 presso il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria dell'Emilia-Romagna e Marche, nonché

alla Rete per l'integrità e la trasparenza promossa sempre dalla Regione con il coinvolgimento delle Pubbliche Amministrazioni regionali. La Regione invita regolarmente l'Unione regionale a partecipare a vari nuclei di valutazione dei progetti.

Come anticipato al cap. 1.1, è stata avviata una collaborazione con la Regione in attuazione dell'art. 10 dell'Accordo Quadro, in base alla quale l'Unione regionale ha gestito nel 2023, su richiesta della Regione, l'attuazione e l'erogazione dei contributi relativi all'ultimo intervento di sostegno a favore di categorie di imprese in difficoltà a causa della emergenza sanitaria da Covid-19, denominato **Ristori 4**.

I comparti interessati dal suddetto intervento sono stati: discoteche e sale da ballo, agenti e rappresentanti di commercio del food e della moda, spettacoli viaggianti, parchi tematici e geologici, acquari e giardini zoologici. Complessivamente sono state liquidate 382 imprese per un valore totale di contributi pari a 4.120.730,64 euro.

In continuità con le precedenti collaborazioni sui Ristori, e nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro con la Regione, a ottobre 2023 è stata stipulata una nuova Convenzione con la Regione per l'attuazione di ulteriori misure di sostegno a favore delle imprese dei comprensori sciistici della dorsale appenninica, in difficoltà a causa della mancanza di precipitazioni nevose.

Unioncamere Emilia-Romagna ha pubblicato e aperto il bando **Ristori 5** e, entro dicembre, ha effettuato le prime liquidazioni alle imprese ammesse.

Nel 2023 è proseguito il lavoro dell'**Osservatorio agroalimentare regionale**, in collaborazione con l'Assessorato regionale all'Agricoltura, con la pubblicazione del Rapporto sul sistema agroalimentare dell'Emilia-Romagna, che intende annualmente analizzare lo "stato di salute" del comparto e fornire un contributo di conoscenza per le scelte degli operatori e una guida per le politiche e per gli interventi di promozione e di sostegno del settore. Sempre nell'anno di riferimento, è stata portata avanti la collaborazione con l'Assessorato al turismo della Regione Emilia-Romagna per la realizzazione dell'**Osservatorio regionale sul turismo dell'Emilia-Romagna** (par. 3.1.2).

Un altro importante ambito di collaborazione con la Regione è costituito dagli interventi a supporto dell'**internazionalizzazione** delle imprese. Negli ultimi anni, sono stati intensificati i momenti di confronto tra Regione e sistema camerale, al fine di implementare forme di integrazione sulle iniziative promozionali promosse sia da singoli enti sia su progetti integrati, per le aree e i Paesi identificati come prioritari per il sistema produttivo regionale.

Nel 2023 è continuata la collaborazione operativa con l'Assessorato regionale all'Agricoltura per la promozione in Europa e nel mondo delle eccellenze eno-gastronomiche attraverso il progetto **Deliziando** (par. 3.3.1). Sempre in tema di internazionalizzazione, è stato gestito il Bando "**Digital Export 2023**" per la concessione di aiuti alle imprese dell'Emilia-Romagna per il sostegno a percorsi di internazionalizzazione, finanziato con risorse camerali e regionali, mentre nel giugno 2023 si è concluso l'iter di liquidazione dei contributi erogati a 141 imprese a valere sul Bando "**Digital Export anno 2022**", anch'esso finanziato con risorse regionali e camerali.

Oltre alle attività ricollegabili all'attuazione dell'Accordo Quadro, Unioncamere ha rafforzato la collaborazione con la Regione attraverso una serie di ulteriori accordi.

Tra questi, va ricordato il **Protocollo d'intesa per la realizzazione di progetti integrati di promozione dei prodotti di qualità della Regione Emilia-Romagna**. In base a tale accordo, Regione e Unioncamere si impegnano a sviluppare sinergie negli interventi di promozione dei prodotti agroalimentari regionali, attraverso programmi integrati di promozione e iniziative d'interesse comune, anche in collaborazione con ICE-Agenzia, in particolare per le attività da svolgersi sui mercati esteri, concorrendo insieme al loro finanziamento. Si prevedono inoltre progetti e iniziative per valorizzare, con approcci integrati, il patrimonio culturale, l'offerta turistica e i prodotti tipici di qualità.

E' in vigore **l'Accordo tra Regione e il Sistema delle Camere di Commercio dell'Emilia-Romagna per la promozione turistica ai sensi del comma 3 dell'art. 10 della legge regionale n.4/2016**, a valenza biennale, con cui le Camere di Commercio e la Regione si impegnano a finanziare i programmi di promozione turistica dell'APT, valorizzando altresì il ruolo del Sistema camerale a sostegno del settore turistico.

Unioncamere Emilia – Romagna ha aderito, assieme alla Direzione Generale Cura del Territorio e dell’Ambiente della Regione Emilia - Romagna e ad altri partner, quali la Sezione Emilia - Romagna dell’Albo Gestori Ambientali, la Camera di Commercio di Bologna, la Procura della Repubblica di Bologna, ARPAE Emilia-Romagna, il Comando Legione Carabinieri Emilia-Romagna, il Nucleo Operativo Ecologico Carabinieri di Bologna, il Comando Regione Carabinieri Forestale “Emilia Romagna” e il Comando Regionale Emilia-Romagna della Guardia di Finanza, ad un Protocollo d’Intesa che ha come obiettivo il rafforzamento delle azioni a sostegno del contrasto ai fenomeni di criminalità in un settore particolarmente delicato come quello delle autorizzazioni per il trasporto, l’intermediazione dei rifiuti e le bonifiche, anche di siti contenenti amianto. Attraverso il Protocollo, gli enti sottoscrittori si impegnano a collaborare con analisi ed elaborazioni realizzate a partire dai rispettivi patrimoni informativi, a supporto delle attività di pianificazione, monitoraggio, e vigilanza in materia di rifiuti avviate dalle varie amministrazioni coinvolte.

Rilevante è inoltre la collaborazione esistente tra Regione e Sistema camerale in materia di **Albo delle imprese artigiane**. La Legge Regionale n. 9/2016 di modifica ed integrazione della Legge Regionale n. 1/2010 ha disposto che, dal 1° gennaio 2017, siano delegate alle Camere di Commercio le funzioni amministrative di verifica e controllo sulla sussistenza dei requisiti artigiani ai fini dell’iscrizione, modifica e cancellazione su istanza di parte, ai sensi dell’art. 3 della L.R. n. 1/2010, così come modificato dall’ art. 38 della L.R. n. 9/2016, nonché le funzioni amministrative di verifica e controllo sulla sussistenza dei requisiti artigiani ai fini dell’iscrizione, modifica e cancellazione nell’Albo Imprese Artigiane, ai sensi dell’art. 3 bis della L.R. n. 1/2010 introdotto dall’art. 39 della L.R. n. 9/2016, con gestione dei relativi procedimenti d’ufficio.

In attuazione alla suddetta normativa, Regione ed Unioncamere Emilia–Romagna, per conto delle Camere di Commercio della regione, hanno reso operativa la Convenzione valida per il biennio 2022/2023, per definire le modalità di attuazione delle deleghe. L’obiettivo è anche quello di confermare l’operatività del Tavolo regionale consultivo, composto da Unioncamere Emilia – Romagna, Regione e Associazioni di categoria, che concorderà le migliori soluzioni operative e procedurali finalizzate alla gestione omogenea degli Albi provinciali delle imprese artigiane, e potrà altresì formalizzare comuni orientamenti interpretativi in materia di requisiti. Unioncamere Emilia – Romagna partecipa anche ai lavori della **Commissione Regionale dell’Artigianato** dove vengono condivisi e programmati vari contenuti dell’attività dell’Osservatorio Artigianato, gestito anch’esso per conto della Regione Emilia – Romagna. Nel corso del 2023 sono stati definiti e pianificati diversi aspetti dell’attività dell’Osservatorio Artigianato, gestito anch’esso per conto della Regione Emilia – Romagna.

Di rilevante portata è inoltre **l’Accordo tra Regione e Unioncamere Emilia-Romagna** per una cooperazione istituzionale finalizzata alla condivisione di dati e informazioni, nonché all’elaborazione coordinata e congiunta di studi, ricerche e analisi, sottoscritto nel 2021 e con validità triennale.

2.2 Le altre collaborazioni del sistema camerale regionale

Parallelamente allo sviluppo dei rapporti e della collaborazione con l’ente regionale, Unioncamere Emilia-Romagna ha continuato, nel corso del 2023 a sviluppare una strategia di alleanze con le strutture camerali di altre realtà territoriali, le istituzioni e le associazioni di rappresentanza delle imprese, oltre che con enti si specifici valori socio-economici. Questo ha consentito di potenziare la capacità di *fare sistema* e di perseguire una convergenza strategica e operativa, finalizzata alla promozione della della competitività del sistema imprenditoriale e all’avvio di una nuova fase di sviluppo.

A tal proposito, nel 2023 è stato sottoscritto un **Accordo di Partenariato con l’Associazione Scuola Politecnica ITS Emilia - Romagna**. Tale accordo mira a qualificare e rafforzare l’offerta di formazione terziaria professionalizzante, a condividere i dati e studi delle Camere di Commercio, a potenziare le attività di informazione rivolte agli studenti e ai genitori, a orientare il sistema ITSe a formare i docenti delle di secondo grado.

La seguente tabella elenca gli accordi in essere che coinvolgono a livello istituzionale Unioncamere Emilia-Romagna.

Tabella n.2 Accordi in essere nel 2023

Iniziativa
Convenzione Rete Integrità e Trasparenza (Regione Emilia-Romagna e PPAA della regione)
Convenzione SELF con la Regione Emilia-Romagna (adesione al sistema per la formazione online dei dipendenti pubblici)
Accordo con IAL Emilia - Romagna per collaborazione con Universitas Mercatorum
Accordo di Programma Quadro con la Regione Emilia-Romagna
Protocollo con Unioni regionali Lombardia, Veneto e Piemonte
Convenzione con la Regione Emilia-Romagna per la gestione delle deleghe in materia di Albi Imprese Artigiane
Protocollo con la Regione Emilia - Romagna per l'attuazione delle misure di sostegno di cui all'art. 27 della l.r. 11/2022 finalizzate all'ottenimento, da parte delle imprese, delle asseverazioni di conformità dei contratti di lavoro (ASSE.CO)
Protocollo con enti vari per la tutela dell'economia legale, per il contrasto alla commercializzazione di prodotti contraffatti e pericolosi, al lavoro nero / irregolare e all'abusivismo commerciale
Accordo bilaterale di collaborazione con il Comando regionale della Guardia di Finanza per la tutela dell'economia legale, per il contrasto alla commercializzazione di prodotti contraffatti e pericolosi, al lavoro nero / irregolare e all'abusivismo commerciale
Protocollo con Enti vari in tema di fruibilità dei dati dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali
Protocollo punti SEI (internazionalizzazione)
Memorandum of Understanding con CCIAA Italo -Vietnamita e BECAMEX (collaborazione con Vietnam)
Convenzione con la Regione Emilia-Romagna per Osservatorio Turismo

Accordo biennale con la Regione Emilia-Romagna per la promozione turistica
Protocollo Assessorato Agricoltura Regione Emilia-Romagna per promozione integrata
Iniziativa
Protocolli sull'orientamento al lavoro (con Ufficio Scolastico Regionale)
Protocolli sull'orientamento al lavoro (con Fondazione Golinelli)
Protocolli sull'orientamento al lavoro (con Comunità di San Patrignano)
Protocolli sull'orientamento al lavoro (con Centro Tecnico del Commercio, CTC - Az. Speciale CCIAA BO)
Protocolli sull'orientamento al lavoro (con Confederazione Italiana Dirigenti e Alte Professionalità ER)
Accordo di Partenariato con l'Associazione Scuola Politecnica ITS Emilia-Romagna
Accordo di partenariato con la Fondazione Golinelli per la collaborazione nella realizzazione di Campus STEAM per ragazze degli istituti secondari di secondo grado
Patto per il Lavoro e il Clima (Regioni + associazioni di categoria, ecc...)
Modalità attuative per il controllo sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio relative alle istanze presentate nei bandi Ristori per l'attuazione di misure di sostegno a favore di categorie di imprese in difficoltà a causa della emergenza sanitaria da COVID-19
Convenzione con Regione Emilia – Romagna Ristori 5
Accordo con Università di Bologna per gestione bandi del progetto ECOSISTER con risorse PNRR
Protocolli REACH (Ministero dello Sviluppo Economico)
Protocolli REACH (ASL)
SIMPLER Consortium Agreement (Rete Enterprise Europe Network)
Protocollo di collaborazione con la Regione Emilia – Romagna sullo sviluppo delle infrastrutture
Accordo con ART - ER per il coordinamento dell'attività di studio sull'economia e la società regionale
Convenzione con Assemblea Legislativa Emilia-Romagna

Convenzione con Regione per Osservatori Artigianato e Cooperazione
Accordo con Agenzia per la Ricostruzione per analisi economiche sulle aree colpite dal sisma

3. Gli interventi realizzati dal sistema camerale regionale

3.1 Studi, ricerche ed informazione economico-statistica

Il sistema camerale è tradizionalmente un osservatore privilegiato delle dinamiche economiche nazionali e dei vari contesti regionali e provinciali. Gli studi e le analisi effettuate annualmente dalle Camere di Commercio costituiscono un prezioso patrimonio di informazioni per approfondire la conoscenza della struttura economica, produttiva e sociale del territorio di riferimento.

Oltre ai tradizionali prodotti di analisi congiunturale e agli osservatori, le principali attività di analisi degli Uffici Studi delle Camere di Commercio emiliano-romagnole riguardano l'indice dei prezzi al consumo, la demografia delle imprese, il commercio estero e la congiuntura provinciale e regionale.

La documentazione statistica elaborata dagli Uffici Studi è generalmente fruibile online o tramite pubblicazioni cartacee, includendo rapporti sull'andamento economico e pubblicazioni corredate da statistiche e da una vasta gamma di indicatori economici.

Tra le altre attività di informazione economico-statistica si segnala l'organizzazione di indagini per conto del SISTAN, che comprendono l'addestramento e il reclutamento dei rilevatori, il controllo e l'invio delle informazioni.

Le Camere di Commercio dell'Emilia-Romagna partecipano inoltre all'indagine Excelsior, realizzata trimestralmente e annualmente in collaborazione con il Ministero del Lavoro. Basato sulle previsioni delle imprese, il sistema informativo Excelsior fornisce dati aggiornati sul mercato del lavoro, inclusi i flussi di entrata e uscita previsti e le caratteristiche delle assunzioni programmate, sia aggregati che per ambiti territoriali, dimensioni e attività economica delle imprese. È quindi una fonte di informazioni indispensabile per gli attori dell'economia locale e per gli enti di formazione, che possono orientare la loro attività in base alle esigenze espresse dalle imprese. L'indagine Excelsior è inserita nel Programma Statistico Nazionale redatto dall'Istat.

Di particolare interesse per gli operatori che usufruiscono delle informazioni economico-statistiche fornite dalle Camere è l'attività di gestione e aggiornamento delle banche dati, che, integrate con quelle dell'Unioncamere, rappresentano un archivio organico di informazioni socio-economiche sull'Emilia-Romagna, configurandosi come un'esperienza unica nel panorama nazionale.

Significative sono anche le iniziative intraprese dalle singole Camere di Commercio dell'Emilia-Romagna e dalla loro Unione regionale, volte a diffondere i prodotti degli Uffici Studi. Per garantire che i risultati delle attività di studio e ricerca siano accessibili all'utenza, le Camere emiliano-romagnole utilizzano, in maniera integrata, sportelli camerale, siti web, servizio telefonico, newsletter periodiche, oltre a convegni, seminari e pubblicazioni.

La gestione associata a favore delle singole Camere di commercio da parte del Centro Studi dell'Unione regionale ha permesso di promuovere sul territorio eventi di grande rilevanza per l'intera platea degli operatori economici.

3.1.1. L'attività delle Camere di commercio

Di seguito sono illustrate alcune delle iniziative più significative svolte direttamente dalle Camere di commercio della Regione, che si aggiungono all'attività ordinaria di informazione all'utenza e di rilevazione e analisi statistico-economica.

Nel corso del 2023 la **Camera di commercio di Bologna** ha realizzato 174 studi e pubblicazioni e ha posto in essere numerose iniziative editoriali nel campo economico-statistico, mediante pubblicazioni nell'area Statistica, studi e informazione economica del sito web istituzionale, e mediante comunicazione digitale (social network e newsletter), rendendo disponibili all'utenza indagini e ricerche relative all'economia locale e ai diversi settori attraverso un monitoraggio periodico e sistematico delle principali tendenze del panorama socio-economico delle imprese.

In particolare, nel corso del 2023 è stato implementato nella home page del sito camerale un box informativo - "**Bologna oggi**" - dedicato ai dati statistici più attuali del territorio bolognese.

Nello specifico nel corso dell'anno di riferimento sono state diffuse analisi congiunturali, dati sulla demografia delle imprese, sul commercio estero e sull'occupazione. Al riguardo si ricorda innanzitutto la relazione sulla **congiuntura economica dell'anno 2022** e il **Quadro economico provinciale** a cadenza trimestrale **relativo all'anno 2023**. Le indagini campionarie trimestrali tra le imprese dell'industria manifattura, delle costruzioni e del commercio - svolte dal sistema camerale regionale con il coordinamento di Unioncamere Emilia-Romagna e per le quali è peraltro previsto il sovra-campionamento per Bologna relativo a cooperative ed artigiani, ai comparti dell'alimentare, della metalmeccanica e del packaging, oltre che al settore terziario (suddiviso in commercio al dettaglio e all'ingrosso alimentare e non e grande distribuzione, attività turistiche con agenzie viaggi, alloggio e ristorazione) - insieme agli scenari previsivi Prometeia, forniscono importanti indicazioni per l'analisi congiunturale dell'economia bolognese. Nell'anno 2023 queste analisi sono state peraltro implementate dall'analisi degli investimenti delle imprese del territorio bolognese, con una particolare attenzione a digitale, green e sicurezza, dallo studio sull'accesso al credito sul territorio e dalle valutazioni relative ai problemi di approvvigionamento e aumento dei prezzi delle materie prime.

L'Ufficio studi della Camera ha inoltre elaborato e pubblicato **otto rapporti sul trend del commercio con l'estero** nella provincia di riferimento relativi al 2022, ai primi 3, 6 e 9 mesi del 2023 (con focus sui mercati delle città metropolitane, i principali mercati e i Paesi di destinazione-provenienza, i settori di scambio ed i prodotti high-tech). Un'analisi puntuale del **mercato del lavoro** è stata oggetto di report mensili sul progetto Excelsior, relativi alle previsioni occupazionali 2023, con una particolare attenzione ai titoli di studio più richiesti dalle imprese bolognesi. I dati sulla **demografia delle imprese** (relativi all'anno 2022 e, con cadenza trimestrale, ai primi nove mesi del 2023) sono stati suddivisi in più pubblicazioni relative al totale delle imprese, imprese ed imprenditori individuali, artigiani, cooperative, imprese giovanili, femminili, imprese ed imprenditori stranieri, fallimenti, protesti e start up innovative. Particolare attenzione è stata dedicata, con apposite analisi, al settore delle costruzioni (Costruzioni a settembre 2023), del commercio (con un focus sull'e-Commerce nell'anno 2022) e del credito (con i dati relativi all'accesso al credito delle imprese bolognesi a giugno 2023), oltre ad un focus annuale su **vita media** e tassi di sopravvivenza delle imprese, classi di età ed età media degli imprenditori individuali bolognesi.

Da segnalare inoltre, l'attenzione dell'Ufficio studi alle peculiarità del territorio imolese, con analisi approfondite e dettagliate delle caratteristiche socio-economiche più aggiornate del **Circondario Imolese**.

Ha avuto inoltre prosecuzione nel corso del 2023 il progetto di analisi delle attività economiche in aree territoriali specifiche, volto ad analizzare, in particolare, le caratteristiche strutturali (attività, forma giuridica, artigianalità, etc.) delle imprese del **centro storico di Bologna**, attraverso la costruzione di una serie storica territoriale.

L'ufficio Statistica ha infine svolto una serie di incontri, supportati da presentazioni relative al contesto economico locale ed alla capacità di autoimpiego, a sostegno dei progetti di **PCTO** (ex alternanza scuola-lavoro), oltre 750 studenti delle scuole superiori bolognesi, e ha incontrato oltre 650 fra studenti, famiglie e insegnanti delle scuole medie ai quali sono stati illustrate a cura del Segretario generale e dell'Ufficio

Comunicazione e Statistica le caratteristiche economiche del territorio bolognese e le professionalità e competenze richieste dalle imprese.

L'ufficio ha realizzato oltre 100 tavole ed elaborati statistici richiesti da organi interni, enti pubblici, associazioni, giornalisti, studenti ed utenti qualificati per specifiche necessità.

A completamento delle attività svolte, si aggiungono le rilevazioni condotte per conto del sistema camerale ed il ruolo di supporto ad alcune rilevazioni in ambito Sistan e previste dal Piano statistico nazionale.

La Camera di **commercio di Ferrara e Ravenna**, per quanto riguarda l'attività della **sede di Ravenna**, per il rafforzamento del monitoraggio e dell'analisi socio-economica del territorio, ha istituito con determinazione del Commissario straordinario n.90/2021 l'**Osservatorio congiunturale dell'economia della provincia di Ravenna**, composto da vertici e rappresentanti delle Associazioni di categoria e delle Centrali cooperative locali. Gli obiettivi sono numerosi: oltre a quello di ufficializzare in seno alla Camera un apposito strumento di studio permanente per la realtà economica ravennate, si affiancano quelli di rafforzare la capacità di interpretare i dati, collegandoli in modo più diretto con gli strumenti di decisione e con la programmazione degli interventi, utilizzare, anche attraverso il supporto dell'Area Studi di Unioncamere Emilia-Romagna, il ricco patrimonio informativo di fonte camerale, formulare proposte in ordine a pubblicazioni e indagini sugli andamenti e sulle previsioni di mercato dei principali settori economici.

La scelta di approfonditi asset di ricerca da mettere sotto osservazione su base sistematica e permanente fornisce, inoltre, strumenti in grado di assistere ed orientare il sistema delle imprese, chiamato quotidianamente ad assumere decisioni per le quali necessita di conoscenze precise ed aggiornate sul territorio, sui mercati, sulla situazione occupazionale ed altre informazioni sul contesto di riferimento, oltre che le Istituzioni e le parti sociali, che, in momenti importanti nella definizione di policies, quali, ad esempio, la programmazione economica, le politiche per le imprese o le politiche occupazionali, si basano su elaborazioni economico-statistiche in grado di fornire un'esauriente e qualificata lettura dell'andamento del contesto territoriale di riferimento. E' inoltre uno strumento di conoscenza per gli stessi Amministratori dell'Ente, per la definizione degli obiettivi pluriennali e dei conseguenti investimenti ed infine per i cittadini e la collettività in genere, per i quali l'informazione economico-statistica può talvolta costituire un importante punto di riferimento.

Nel 2023 è proseguita l'attività dell'Osservatorio ravennate, attraverso analisi ed approfondimenti che sono stati presentati nel corso di 2 incontri in presenza e divulgati on line e a mezzo mass-media in altre occasioni; inoltre dal 2022, a Ravenna è stata concordata la convocazione dell'Osservatorio congiunta al Tavolo sulle opportunità economiche e occupazionali, previsto nell'ambito dell'accordo Re.Ri.Ra., al quale partecipano, assieme alle associazioni di categoria ed alla Camera di commercio, anche gli altri Enti territoriali locali e le rappresentanze sindacali, per coniugare conoscenza del territorio con l'attività progettuale e decisionale.

Nel 2023, sono stati ulteriormente rafforzati i rapporti di collaborazione con l'Ufficio Studi-Statistica della sede territoriale di Ferrara, a seguito della fusione fra i due precedenti Enti, per uniformare le metodologie e le impostazioni, in particolare per quanto riguarda gli Osservatori economici, la diffusione dei comunicati-stampa e l'aggiornamento del sito camerale.

In relazione ai servizi relativi agli osservatori economici la diffusione dell'informazione economica-statistica rappresenta una delle principali e storiche attività camerale, che occupa uno spazio di rilievo per la visibilità esterna; la sede di Ravenna offre il proprio contributo alla conoscenza dei fenomeni economici provinciali attraverso la diffusione via web, il cui canale fondamentale in rete è il sito istituzionale.

Nel sito camerale congiunto ci sono apposite sezioni dedicate alla divulgazione di dati statistici ed economici, dove sono messi gratuitamente a disposizione del pubblico, tra gli altri, gli indici Istat maggiormente richiesti (ad esempio gli indici dei prezzi al consumo FOI e NIC), la Borsa merci telematica italiana, i listini dei prezzi, l'Osservatorio economico sulle indagini congiunturali trimestrali, oltre a statistiche sul commercio estero, l'Anagrafe delle imprese e vari approfondimenti sul sistema imprenditoriale locale, come ad esempio l'Osservatorio dell'Imprenditoria Femminile e le Startup innovative.

Trovano inoltre spazio online, scenari e previsioni predisposti da Unioncamere Emilia-Romagna e Prometeia ed analizzati dal servizio Studi-Statistica della sede di Ravenna, osservatori e banche dati, quali Excelsior,

nonché altre pubblicazioni e/o elaborazioni fornite dal sistema camerale, a completamento di quelli elaborati dal servizio Statistica-Studi.

Nel 2023, sono stati inoltre realizzati e divulgati via web, diversi approfondimenti sulla demografia del sistema imprenditoriale del nostro territorio, sull'export, sull'indagine congiunturale del Network camerale regionale dell'Emilia-Romagna, con dati provinciali sull'industria manifatturiera, il settore delle costruzioni ed il commercio al dettaglio, sui dati previsionali e di approfondimenti tematici forniti dal Sistema Informativo Excelsior, sugli scenari di previsione economica, molto importanti in anni così gravemente complicati da fattore esogeni ed incontrollabile come la pandemia prima, i conflitti geo-politico ed i fattori climatici avversi, prima fra tutti l'alluvione di maggio che ha duramente colpito la provincia di Ravenna, con gravi impatti sul sistema economico e delle imprese (caro-bolletta, alta inflazione, ricostruzione e riavviamento attività post-alluvione, ecc..). Dal 2022, con in sovra-campionamento dell'indagine congiunturale, cioè l'ampliamento del campione di imprese per aumentare la rappresentatività provinciale dei dati elaborati per i settori manifatturiero, costruzioni e commercio al dettaglio e rafforzare così la capacità di interpretare i dati, le analisi permettono un maggior dettaglio, assicurando una maggior qualità del dato prodotto.

Inoltre, dal servizio Statistica-Studi della sede di Ravenna vengono puntualmente elaborate e pubblicate online, oltre alle analisi, anche News/Focus, in cui vengono riassunti i principali aggiornamenti, in particolare su sistema imprenditoriale e nati-mortalità delle imprese locali, e su alcuni temi economici rilevanti, come ad esempio l'export, il movimento anagrafico delle imprese, l'andamento congiunturale dell'industria e dell'edilizia provinciale, le previsioni macro-economiche, ecc..

Nel 2023, infine, si è continuato a puntare molto sulla diffusione di comunicati stampa con contenuti economici, per promuovere la visibilità esterna, a cui è seguita la pubblicazione sui più importanti media giornalistici locali, sia on-line che cartacei.

Rilevante è anche l'attività di elaborazione ed analisi che lo sportello ravennate di informazione economico-statistica della Camera fornisce: numerose sono le richieste provenienti dagli utenti che vengono evase sotto forma di elaborazioni personalizzate e assistenza nell'interpretazione dei dati. La Camera di commercio rivolge particolare attenzione sia verso la diffusione di dati e pubblicazioni di carattere statistico-economico, che per le richieste provenienti da organi camerali, istituzioni, associazioni, giornalisti, ricercatori, accademici e studenti, che vengono soddisfatte con elaborazioni personalizzate e assistenza nell'interpretazione dei dati; tra queste si segnalano le richieste su l'indagine trimestrale sui temi della congiuntura industriale, sul sistema delle imprese e sugli scenari di previsione economica per l'andamento del valore aggiunto locale, per la loro importanza ed unicità in ambito territoriale, in quanto l'unica fonte locale sono i dati forniti proprio dalla Camera di commercio.

La **Camera di Commercio di Modena** effettua tutte le indagini statistiche iscritte nel programma Statistico Nazionale, come l'indagine sulla Grande Distribuzione. Partecipa altresì, con propri rilevatori, all'indagine mensile Excelsior organizzata da Unioncamere e Anpal e rileva semestralmente l'andamento congiunturale della produzione, del fatturato, delle esportazioni e dei dipendenti tramite un campione di imprese in collaborazione con Confindustria Emilia, CNA Modena, Lega Coop Estense, Confcommercio Modena e FAM, elabora i relativi dati e li pubblica sul sito.

Nel campo della divulgazione economico-statistica lo sportello dell'informazione statistica è sempre attivo nel dare informazioni sulle imprese, sull'interscambio commerciale con l'estero, sui bilanci, sull'inflazione e sui diversi argomenti statistici che vengono richiesti da associazioni di categoria, imprese, studenti e altri stakeholders.

Tutte le pubblicazioni economiche vengono diffuse sul sito della Camera di Commercio, tramite newsletter, social e comunicati stampa, con l'ausilio di grafici, tabelle e infografiche.

Sono analizzati diversi aspetti economici, come l'andamento trimestrale della demografia imprenditoriale con approfondimento riguardante le imprese femminili, straniere e giovanili e l'andamento trimestrale delle esportazioni. Con cadenze periodiche differenti sono divulgati anche i dati sul turismo in provincia e l'analisi dell'andamento del mercato immobiliare.

Si commentano e si diffondono tutti i dati forniti dalle indagini effettuate da Unioncamere Regionale, come l'andamento trimestrale dei risultati dell'indagine congiunturale per il commercio, le costruzioni e l'artigianato, l'Osservatorio sul Credito, derivante dall'esame dei dati della Banca d'Italia e dei risultati dell'indagine annuale di Unioncamere Regionale, l'approfondimento annuale dei dati Unioncamere Regionale sull'andamento degli investimenti e i rapporti trimestrali sugli Scenari delle Economie Locali di Prometeia.

Per avere un quadro sull'andamento dell'occupazione si pubblicano trimestralmente i risultati dell'indagine sulle Forze di Lavoro dell'Istat.

Vengono inoltre divulgati mensilmente i risultati dell'indagine Excelsior sulle previsioni di assunzione delle imprese, corredati dal riepilogo annuale. E' attivo il progetto "La Camera di Commercio incontra la scuola" tramite il quale vengono divulgati agli studenti sia i dati relativi alla struttura economica della provincia di Modena, sia i risultati dell'indagine Excelsior: nel 2023 sono stati raggiunti quasi 2.000 studenti grazie a questa iniziativa, includendo sia le scuole superiori, sia le scuole medie.

Tutte le attività relative ad Excelsior, sia i report che gli incontri con gli studenti, sono infine pubblicati nel Tavolo Digitale.

Oltre ai vari comunicati stampa e report pubblicati sul sito, vengono redatte anche due pubblicazioni annuali e una bimestrale che raccolgono tutti gli aspetti dell'economia provinciale.

Il rapporto economico annuale riassume l'andamento economico della provincia, utilizzando tutti i dati disponibili nei rapporti trimestrali.

La pubblicazione annuale, '**E-ELLE**', è di carattere prevalentemente strutturale ed è realizzata in collaborazione con la Provincia di Modena. Viene descritta l'economia modenese, con una particolare attenzione alla demografia imprenditoriale, agli scambi internazionali, all'andamento economico, all'aspetto demografico e al mercato del lavoro e al turismo. Vengono inoltre approfonditi i settori manifatturieri principali della provincia.

Nella pubblicazione bimestrale '**Modena Economica**' vengono riportati diversi articoli sull'economia modenese. Inoltre, al fine di mantenere un costante aggiornamento, nella pagina del sito relativa al bollettino bimestrale vengono anche pubblicate giornalmente notizie brevi su diversi temi, nonché eventi ed appuntamenti di carattere economico.

In occasione di convegni vengono elaborati specifici studi e report ad hoc sugli argomenti trattati, anche al fine di supportare gli interventi dei rappresentanti della Camera di Commercio.

Tutte le tabelle statistiche aggiornate vengono caricate annualmente sul sito camerale.

La Camera di commercio di Modena è presente anche sui social (Twitter, Telegram, Youtube) dove divulga giornalmente dati e informazioni di carattere economico, nonché aggiornamenti su eventi e su quanto accade nel panorama economico.

Le **Camere di commercio di Parma, Piacenza e Reggio-Emilia**, accorpate nel luglio del 2023 nella **Camera di commercio dell'Emilia**, hanno svolto la loro attività individualmente nei primi 6 mesi dell'anno, operando congiuntamente nel semestre successivo.

La **Camera di commercio di Parma** nel 2023, fino al mese di giugno, si è impegnata nell'attività di monitoraggio della congiuntura, ha effettuato indagini, raccolto dati, predisposto successive elaborazioni e studi, producendo rapporti di informazione economica e presentazioni tematiche, ossia strumenti di analisi dell'economia provinciale che resta una delle attività primarie dell'ente camerale.

In particolare, sono stati redatti trimestralmente rapporti relativi a:

- sistema imprenditoriale parmense (demografia delle imprese) con analisi e commento dei dati di Movimprese;
- congiuntura economica parmense con analisi e commento dei dati dell'indagine congiunturale trimestrale forniti da Unioncamere Emilia-Romagna sui principali settori di attività economica;
- commercio estero con analisi e commento dei dati Istat (banca dati Coeweb) su esportazioni e importazioni;

- scenari di previsione dell'economia parmense, su dati Prometeia ed elaborazioni dell'ufficio Studi di Unioncamere Emilia-Romagna.

I rapporti sono stati pubblicati sul sito camerale, e sono stati promossi attraverso la newsletter settimanale camerale, i post sui social media in cui è attiva la Camera di commercio di Parma (@CamComParma su Facebook, Twitter e Instagram; "Camera di commercio di Parma" su LinkedIn) e i comunicati stampa forniti alla stampa locale con uscite stampa in cartaceo e online.

Le uscite dei report (e delle principali notizie camerale) sono state riprese "in pillole" sui social media camerale per la loro diffusione (con rilancio/condivisione su canali regionali e nazionali legati al mondo camerale e non solo) e con uscite tematiche della newsletter camerale.

Sono stati realizzati:

- aggiornamenti di approfondimenti con dati sui Comuni del territorio provinciale;
- diffusione di dati sull'imprenditoria femminile di Parma (in collaborazione con la Segreteria del "Comitato per l'Imprenditoria Femminile" della Camera di commercio di Parma), presentato in occasioni d'incontro, anche nelle scuole superiori del territorio;
- scenari delle economie locali;
- rapporti del progetto Excelsior, realizzati in collaborazione con l'Ufficio camerale "Alternanza e orientamento", che ha messo in luce le dinamiche più significative (movimenti occupazionali per settore di attività, assunzioni femminili, di giovani, immigrati, professioni e titoli di studio, forme contrattuali).;
- elaborazioni di dati Movimprese (fonte Stockview/Infocamere) in occasione di avvio di progetti o organizzazione/realizzazione di convegni / webinar organizzati dalla Camera di commercio, richieste da parte delle associazioni di categoria, Pubbliche Amministrazioni (in particolare Comuni che utilizzano i dati camerale per i documenti amministrativi di programmazione), imprese, studenti, giornalisti, analisti, docenti universitari e di scuole medie inferiori e superiori, stakeholders.

Per la seconda parte dell'anno 2023, vale quanto descritto in prosieguo a proposito della Camera di commercio di Reggio Emilia.

La **Camera di commercio di Piacenza** ha confermato anche nel corso del 2023 il proprio impegno nell'attività di raccolta e diffusione dell'informazione economico-statistica, rafforzando tutte le attività finalizzate alla conoscenza e all'analisi dei fenomeni socio-economici provinciali. Questa attività costituisce da sempre una delle funzioni prioritarie attribuite al sistema delle Camere di Commercio e risulta ancora più necessaria e strategica nel difficile contesto post-pandemico.

L'Ufficio Studi e statistica è da sempre impegnato nell'elaborazione e predisposizione dei principali dati statistici provenienti dal Registro delle Imprese e da numerose altre importanti fonti (Istat, Banca d'Italia, Inps, Regione Emilia Romagna, Portale dei Fallimenti del Tribunale, Banca dati Protesti), con l'obiettivo di rendere più capillare ed efficace la diffusione dell'informazione economica, rendendola fruibile ad un pubblico sempre più vasto, con particolare attenzione al mondo delle imprese, alle associazioni di categoria, alle università, alle scuole e ai media, nonché a tutti i soggetti pubblici e alle istituzioni locali.

Nel corso del 2023 sono state attentamente monitorate le dinamiche in atto all'interno del Registro delle Imprese, con focus dedicati all'analisi dei principali settori della struttura imprenditoriale e alla loro evoluzione, con l'obiettivo di individuare gli effetti della pandemia sul sistema delle imprese.

Come di consueto sono stati predisposti report di approfondimento sui dati relativi alla consistenza e alla dinamica anagrafica trimestrale del Registro delle Imprese locale e delle sue diverse componenti (Imprese Artigiane, Imprese Straniere, Imprese Femminili, Imprese Giovanili, Imprese Cooperative e Startup).

Anche per i dati Istat relativi agli scambi commerciali con l'estero si è proceduto allo stesso modo, con l'elaborazione sistematica dei dati di ambito provinciale e la predisposizione di report trimestrali di approfondimento e confronto con i territori limitrofi, poi pubblicati in serie storica nella specifica sezione del sito camerale.

Su richiesta dell'utenza sono state predisposte analisi dettagliate dei flussi di import-export delle più rilevanti produzioni manifatturiere locali, con focus specifici relativi alle esportazioni di particolari gruppi di prodotti e ai principali paesi di destinazione.

Lo sportello dedicato all'informazione statistica ha garantito continuità al servizio rivolto al pubblico ed ha evaso le numerose richieste di dati statistici che sono pervenute nel corso dell'anno dall'utenza del territorio.

In particolare sono state fornite elaborazioni personalizzate alle imprese e alle associazioni di categoria, alle istituzioni pubbliche locali (Comuni, Provincia, Guardia di finanza), agli organi di stampa e ai ricercatori. L'ufficio statistica ha dato continuità anche alla diffusione dei dati Istat relativi agli indici dei Prezzi al consumo, fornendo informazioni ai richiedenti e pubblicando regolarmente indici e variazioni in una specifica area del sito camerale.

E' continuata la collaborazione con l'Istituto nazionale di statistica ai sensi del decreto legislativo n. 322/1989 per le rilevazioni avviate sul territorio, garantendo un ruolo di supporto e di collaborazione con i Comuni e con gli altri soggetti che operano all'interno del Sistema Statistico Nazionale per lo svolgimento delle indagini previste dal Piano statistico nazionale.

Nell'ambito delle attività destinate all'Orientamento-Alternanza e Placement l'Ufficio studi-statistica ha valorizzato i dati del Sistema Informativo progetto Excelsior, realizzato da Unioncamere italiana in collaborazione con le Camere di commercio, per il monitoraggio dei fabbisogni professionali delle imprese e per favorire l'incontro tra domanda ed offerta di lavoro. Nel sito camerale è stato dato ampio risalto ai dati forniti dal Sistema Informativo Excelsior e sono stati regolarmente pubblicati i Bollettini di sintesi delle rilevazioni mensili elaborati da Unioncamere sui programmi occupazionali espressi dalle imprese, sulla tipologia delle figure professionali più ricercate e su quelle di difficile reperimento.

E' proseguito anche nel corso del 2023 il lavoro dell'Osservatorio economico provinciale, frutto della collaborazione ventennale di Camera di Commercio di Piacenza, Provincia di Piacenza e Università Cattolica del Sacro Cuore. Dal 2021 l'Osservatorio si è avvalso anche della collaborazione dell'Ufficio studi di Unioncamere Emilia-Romagna.

La testata storica che assembla e pubblica tutti i lavori dell'Osservatorio è la rivista "Piacenz@, Economia, Lavoro e Società", che dal 2014 è divenuta una "web-review" ed è consultabile dal sito Internet www.piacenzaeconomia.it.

Per la seconda parte dell'anno 2023, vale quanto descritto in prosieguo a proposito della Camera di commercio di Reggio Emilia.

Per la **Camera di commercio di Reggio Emilia** è proseguita anche nel 2023, l'attività dell'**Osservatorio economico, coesione sociale, legalità**, avviato nel 2009 dall'Ente camerale reggiano.

L'Osservatorio, costruito per fornire agli amministratori pubblici e privati elementi di valutazione utili ad effettuare scelte circa lo sviluppo futuro della società e del territorio, realizza analisi, studi e ricerche su temi di carattere economico e sociale, prediligendo una lettura condivisa realizzata, quando possibile, con chiavi innovative.

Nel corso del 2023, si è dato corso al periodico aggiornamento di relazioni e dati strutturali, congiunturali, macroeconomici relativi alla provincia di Reggio Emilia, finalizzati a monitorare costantemente l'evoluzione delle principali componenti del tessuto economico ed è stato costantemente implementato il sito <http://osservatorioeconomico.re.it>, sul quale confluiscono, oltre alle ricerche prodotte dall'Osservatorio, notizie, analisi, studi e informazioni realizzati dai diversi soggetti presenti sul territorio. Il sito si propone infatti come strumento di raccolta dell'informazione economica e sociale per il territorio reggiano nel suo insieme.

Gli argomenti trattati hanno focalizzato l'attenzione, oltre che sull'aggiornamento dell'evoluzione congiunturale, anche su temi economico-sociali o di tipo prevalentemente economico. In particolar modo le attività dell'anno si sono concentrate sulla realizzazione dell' 11° Rapporto sulla Coesione sociale in provincia di Reggio Emilia, presentato il 14 novembre 2023 e curato dalla Camera di Commercio in collaborazione con il Comune di Reggio Emilia e la Fondazione Manodori. Il rapporto camerale ha preso in considerazione una molteplicità di fattori che concorrono a determinare lo stato di salute dell'economia e della società locale, con una specifica serie di approfondimenti di tipo qualitativo (e quindi con il diretto coinvolgimento di operatori e fruitori dei servizi) rivolti al mondo dell'amministrazione locale, della scuola (dirigenti scolastici), del volontariato, della sanità, dei servizi sociali e dell'economia.

Nel rapporto, integralmente consultabile sul sito internet camerale, sono stati analizzati con decine di indicatori di dettaglio:

- demografia
- imprese
- lavoro
- qualità della vita
- servizi sociali
- sanità
- scuola
- terzo settore

Diverse sono le pubblicazioni scaturite dall'attività dell'Osservatorio. Oltre a vari report costruiti in forma di slides con brevi commenti e/o brochure predisposte per i vari eventi, vi è anche il Rapporto sulla coesione sociale e altre pubblicazioni complesse ed articolate, quali:

- **Aspetti dell'economia provinciale 2022** (pubblicazione on line sul sito camerale): è la storica pubblicazione della Camera di Commercio. Fino alla fine degli anni '30 raccoglie ed analizza attraverso numerosi dati statistici - diversi dei quali tratti da fonti locali - i diversi aspetti della vita economica e sociale della provincia: struttura imprenditoriale con focus sull'imprenditoria femminile, giovanile e straniera; interscambio della provincia di Reggio Emilia con l'estero, credito, contabilità economica, protesti, fallimenti, ecc.. La maggior parte dei dati è riferita all'ambito provinciale, ma non mancano numerose focalizzazioni a livello comunale;
- **Excelsior**: progetto di Unioncamere e delle camere di Commercio che elabora i programmi occupazionali delle imprese rilevati dal sistema delle Camere di Commercio e pubblica i Bollettini relativi ai principali risultati dell'indagine per la provincia di Reggio Emilia e, dal luglio 2023, anche per le provincie di Parma e Piacenza. Un Bollettino annuale riferito al 2023 e 12 Bollettini mensili relativi alle indagini svolte nel corso del 2023, materia per relativi comunicati stampa e comunicazioni a tutti gli Istituti Scolastici secondari superiori della provincia di Reggio Emilia, Parma e Piacenza (sempre dal luglio 2023). I Bollettini presentano una sintesi dei principali risultati delle indagini mensili del progetto Excelsior (il sistema informativo per l'occupazione e la formazione), con l'indicazione, fra l'altro, delle principali professioni ricercate e di quelle di difficile reperimento.

Sono stati realizzati numerosi documenti e relazioni a supporto dell'attività condotta dai vertici e dagli uffici camerale (in particolare quelli che si occupano di promozione) riguardanti le più diverse tematiche: interscambio commerciale specifici per Paese; natalità delle imprese, giovani e lavoro; mercato del lavoro (incluse le previsioni occupazionali); aggiornamenti congiunturali e previsioni macroeconomiche, analisi settoriali (edilizia, manifatturiero, commercio), informazioni territoriali anche a livello comunale.

Per diffondere l'informazione economica e più in generale per rendere note le attività e le iniziative promosse dall'Ente ci si è avvalsi, oltre che dei siti camerale, anche della comunicazione e diffusione tramite quotidiani, radio e televisioni, diramando 97 comunicati stampa, e in particolare: 46 comunicati stampa di carattere economico, 22 inerenti l'orientamento al lavoro e alle professioni, 29 sulle attività messe in campo dalla Camera di Commercio per il supporto all'internazionalizzazione e per la promozione, sia a livello nazionale che fuori dai confini italiani all'estero, delle eccellenze della filiera agroalimentare reggiana e la digitalizzazione delle imprese reggiane e per la promozione di altre iniziative organizzate dall'Ente (es. bandi di supporto per le imprese) o comunicazioni istituzionali.

Per quanto riguarda l'attività realizzata in rete con il sistema camerale, compresa l'informazione economica, si sottolinea la partecipazione:

- all'attività di rilevazione nell'ambito del Progetto Excelsior 2023, con il coordinamento dell'indagine e il coinvolgimento di 17 funzionari camerale impegnati mensilmente nell'attività di rilevazione, recall e controllo dati delle 1.800 imprese del campione (150 per ogni indagine) e divulgazione dei principali risultati;
- alle 4 indagini congiunturali con il sovracampionamento;
- alle 4 analisi e diffusione dei dati degli Scenari per le economie locali.

L'attività della statistica, il cui ufficio - ai sensi del decreto 322/1989 - fa parte del Sistema statistico nazionale, si è, come di consueto, sviluppata su diversi fronti, tutti previsti in ottemperanza al programma

Statistico Nazionale. In particolare l'Ufficio ha curato per conto dell'Istat - Istituto Nazionale di statistica - e del Ministero dello Sviluppo Economico:

- l'aggiornamento prezzi all'ingrosso dei prodotti acquistati e venduti dagli agricoltori: mensilmente, sulla base delle istruzioni Istat, si trasmettono, con caricamento diretto sul server Istat, i prezzi medi di un significativo numero di prodotti (40);
- la GDO (Grande Distribuzione Organizzata) per la quale è stata effettuata una indagine con rilevazione diretta sul campo riguardanti Grandi magazzini, Supermercati, Minimercati, Ipermercati, Grandi superfici specializzate, per un totale di circa 190 posizioni;
- la redazione e trasmissione dei consuntivi dell'attività svolta dall'ufficio così come annualmente richiesto da Istat e da Unioncamere.

Lo sportello d'informazione economica, organizzato per fornire informazioni prevalentemente attraverso la posta elettronica, le newsletter e il sito camerale, funge anche da sportello del sistema statistico nazionale (SISTAN) e fornisce diverse tipologie di dati, spaziando dal calcolo delle variazioni di indici Istat a ricerche e consulenze complesse in campi quali l'evoluzione congiunturale dei principali settori economici, la demografia delle imprese, l'import-export, il mercato del lavoro e il credito. Nel corso del 2023 l'Ufficio ha prodotto più di 60 ricerche specialistiche e inviato 146 newsletter ad un indirizzario di enti, imprese e privati.

Nel corso del 2023, l'attività dell'Ufficio Informazione economica della **Camera di commercio della Romagna** (Forlì-Cesena e Rimini) è stata finalizzata all'aggiornamento e al miglioramento continuo del patrimonio informativo a supporto degli attori della governance territoriale, delle imprese e del processo di pianificazione strategica dell'Ente attraverso, principalmente, la realizzazione di rilevazioni statistiche, analisi, report, pubblicazioni e sistemi informativi.

L'attività prevalente del 2023 è stata rivolta alla valorizzazione e al potenziamento dell'**Osservatorio economico e sociale**, con particolare attenzione al monitoraggio continuo delle variabili economiche fondamentali (territoriali e nazionali).

Il **Rapporto sull'economia 2022 e prospettive** è stato predisposto innovando l'impianto sviluppato negli anni precedenti, valorizzando il dettaglio analitico su base provinciale ed esponendo, al tempo stesso, analisi strutturali e tendenziali per l'aggregato territoriale Romagna (Forlì-Cesena e Rimini). L'evento di presentazione è stato realizzato in presenza ed è stato diffuso anche in modalità Web, con innovazioni organizzative nel programma (relatori, testimonianze di imprese e imprenditori), nello svolgimento e nelle modalità multicanale di fruizione. Come sempre, è stata assicurata la piena diffusione dei contenuti agli stakeholder tramite il sito Web dell'Ente dei materiali completi e delle sintesi del Rapporto, nonché della registrazione video della presentazione. L'evento che si è tenuto a Forlì ha registrato apprezzamento e un'ampia partecipazione.

Nel corso dell'anno è stata svolta anche l'attività di co-organizzazione dell'evento "Fattore R - Romagna Economic Forum" che si è tenuto a Cesena: Il tema trattato "Investment Innovation Technology e Data Future" ha registrato apprezzamento e un'ampia partecipazione dei principali stakeholder dell'area vasta Romagna.

Sempre nell'ambito dell'Osservatorio economico è stata consolidata la **rilevazione congiunturale** del settore manifatturiero della provincia di Forlì Cesena e soprattutto in quella di Rimini, gestita direttamente dalla Camera ed è stata perfezionata la sua integrazione con l'indagine in gestione associata svolta da Unioncamere Emilia-Romagna.

Intensa anche l'**attività di comunicazione e condivisione dei dati economici e delle performance del territorio**, con l'organizzazione di conferenze stampa e la redazione e la diffusione di numerosi comunicati stampa monografici e di approfondimento a carattere economico-sociale, su tutto l'arco dell'anno.

Tra le attività incrementalmente realizzate vanno citate quelle finalizzate a promuovere l'**innovazione dell'informazione economica e sociale** a supporto delle decisioni partendo dai dati come fattore competitivo e asset strategico per migliorare efficacia e fruibilità delle azioni e dei servizi erogati.

Nel corso dell'anno sono state dunque proseguite le attività specifiche impostate e avviate negli anni precedenti. Dopo la definizione di un quadro progettuale finalizzato a innovare l'offerta informativa e strumentale dell'informazione economica e dopo aver concluso la mappatura di tutte le basi dati e del patrimonio informativo dell'Ente è stata completata l'implementazione e la loro migrazione in software open source di Dashboard specifiche per l'analisi dei bilanci con finalità non solo analitico-descrittive ma anche predittive. E' stata inoltre avviata una sperimentazione dell'analisi "di dati e parole" valorizzando le potenzialità dell'intelligenza artificiale.

Tutta l'implementazione di sistemi informativi, a produzione statistica e le presentazioni pubbliche sono state sviluppate valorizzando le specificità delle varie aree e livelli territoriali di riferimento in un'ottica di benchmarking e garantendo ai diversi stakeholder strumenti informativi ricchi e articolati.

E' stato inoltre garantito il supporto informativo alla Presidenza e alla funzione Pianificazione e programmazione e continuità al servizio di Sportello statistico aperto all'utenza esterna.

Infine, l'attività annuale della funzione di Informazione economica ha riguardato anche le funzioni svolte come Ufficio di statistica Organo del Sistema statistico nazionale e rilevazioni coordinate ed effettuate direttamente per conto del Ministero delle imprese e del made in Italy (due rilevazioni annuali sulla Grande distribuzione organizzata) e la partecipazione a network e gruppi di lavoro regionali e nazionali.

Di seguito le indicazioni quantitative sintetiche delle attività, dei principali prodotti sviluppati e dei servizi erogati nel corso dell'anno:

- 3 dashboard aggiornate e trasmigrate su programma open source,
- 43 pubblicazioni,
- 4 report di analisi dell'Osservatorio economico,
- 4 Osservatori tematici/monografici economico-sociali,
- 5 rilevazioni dirette e in collaborazione con altri soggetti,
- 122 elaborazione per utenti esterni dello Sportello informazione statistica,
- 71 elaborazioni, analisi e appunti a supporto della Presidenza,
- 5 presentazioni pubbliche e/o incontri pubblici,
- 61 bozze di comunicati stampa predisposti,
- 2.648 Pubblicazioni e report disponibili sul sito istituzionale al 31/12/2023,
- Analisi dei dati Excelsior.

3.1.2 L'attività dell'Unione regionale

Nel 2023, l'Area studi di Unioncamere Emilia-Romagna ha proseguito l'attività di esplorazione dei cambiamenti in atto nel panorama economico-sociale della regione. Degno di nota è stato lo sviluppo della **gestione associata dell'informazione economica a livello regionale**, a seguito della firma, da parte di tutte la Camere della regione e dell'Unione regionale, della Convenzione per la gestione associata di un programma di attività in materia di studi, statistiche e osservatori dell'economia del 2013, rinnovata poi di anno in anno.

L'attività di monitoraggio dell'economia locale è una delle competenze confermate in capo al sistema camerale, che per realizzarle si interfaccia con molteplici soggetti attivi a livello locale e regionale. Unioncamere Emilia-Romagna rappresenta gli interessi comuni delle Camere anche in ambito studi e, per il 2023, si è occupata di:

- indagine trimestrali sull'andamento congiunturale dei principali settori; della demografia delle imprese, dell'occupazione, del commercio estero;
- aggiornamenti trimestrali sugli scenari previsionali per le economie locali, in collaborazione con Prometeia;
- osservatori annuali su territori e filiere (wellness, credito, internazionalizzazione, turismo ...);

- analisi su specifici temi per rispondere tempestivamente alle necessità di approfondimento che emergono nel corso dell'anno.

Parallelamente, è stato portato avanti il confronto con Regione ed Art-ER per attivare la creazione di un **laboratorio regionale per l'integrazione delle banche dati in un logica big-data** e per consolidare la capacità di analisi e interpretazione dei dati, al fine di fornire un'informazione economica di supporto per i decisori pubblici, le imprese (singole o associate) e le persone. Il laboratorio, inteso come luogo fisico e virtuale, sarebbe costituito da Unioncamere Emilia-Romagna e Regione (Art-ER), aperto al contributo del mondo universitario, della ricerca pubblica e privata, e del mondo della rappresentanza. Un laboratorio dove sperimentare nuovi percorsi di analisi, affiancando agli indicatori tradizionali nuove informazioni estratte dall'analisi dei big data. Il laboratorio rientrerebbe all'interno delle attività previste nel nuovo centro di calcolo di Bologna che ospiterà anche il Centro Meteo europeo.

A seguito di questa proposta, nel corso dell'anno si sono intensificate le iniziative di collaborazione con Art-ER in tema di analisi dell'economia e della società locali. In particolare, è stato siglato un primo protocollo pluriennale sul tema che ha portato alla firma di una convenzione per la realizzazione di alcune indagini specifiche, in parte già realizzate ed in parte attualmente in corso di realizzazione.

In questo ambito, è stato concordato l'acquisto congiunto di diverse banche dati, che ha permesso la razionalizzazione della spesa a livello di sistema ed ha permesso di espandere le fonti dati disponibili. Rilevante è la collaborazione con la **Regione Emilia-Romagna, concretizzatasi** nelle seguenti attività:

- il **Rapporto di fine anno** sull'economia regionale", redatto con cadenza annuale e presentato a fine dicembre, fornisce un quadro dettagliato sull'andamento congiunturale dell'anno giunto al termine e previsioni per l'anno successivo. Anche nel 2023 il rapporto è stato presentato in collaborazione operativa con la Regione Emilia-Romagna ed Art-ER. Si è, quindi, rinnovato anche quest'anno il tradizionale appuntamento di aggiornamento per l'intero ecosistema regionale dell'informazione economica di fine anno. Tutti i settori dell'economia regionale trovano spazio in questo strumento di analisi allo stesso modo in cui tutti i soggetti dell'ecosistema regionale dell'informazione economica ed i policy maker partecipano alla presentazione;
- **l'Osservatorio Agroalimentare**, che produce il Rapporto sul sistema agro-alimentare dell'Emilia-Romagna rappresenta un importante contributo alla conoscenza di un settore fondamentale dell'economia regionale, un utile strumento per gli operatori e una guida per le politiche degli enti locali. Nel corso dell'anno 2023 è stato realizzato il volume del Rapporto 2022 che, come di consueto, si apre con un primo capitolo che descrive l'andamento delle economie e dei mercati agroalimentari mondiali, e un secondo sulle politiche comunitarie e nazionali per il settore agro-alimentare. I principali cambiamenti congiunturali del sistema agro-alimentare regionale occupano la parte centrale del Rapporto, con quattro capitoli che sono dedicati all'agricoltura: produzione e redditività del settore, produzioni vegetali, produzioni zootecniche, credito e impiego dei fattori produttivi. Successivamente vengono affrontati gli altri aspetti rilevanti del sistema agroalimentare regionale partendo dall'industria alimentare, proseguendo con gli scambi commerciali con l'estero, per trattare poi della distribuzione alimentare e quindi dei consumi alimentari. Nei capitoli successivi vengono descritti gli interventi e le politiche a livello regionale. Il Rapporto si conclude con due capitoli dedicati rispettivamente alle attività del sistema camerale regionale a favore della filiera agroalimentare e ai progetti di internazionalizzazione della Regione Emilia-Romagna per la valorizzazione dei prodotti agro-alimentari.
- **l'Osservatorio sulla Cooperazione**, con l'obiettivo di fornire l'analisi strutturale e congiunturale della cooperazione;
- **l'Osservatorio sull'Artigianato**, che si prefigge l'analisi strutturale e congiunturale dell'artigianato. Ad alimentare l'osservatorio vi sono i dati raccolti da Unioncamere in questi anni, un sistema informativo che unisce tutti i dati relativi alle singole imprese della regione, consentendo percorsi di ricerca e chiavi interpretative fuori dai sentieri tradizionali.;
- **l'Osservatorio sul Turismo**, che oltre alla consueta attività di rilevazione cadenzata durante l'anno, ha condotto molteplici attività di monitoraggio ulteriore ed approfondimento. In particolare, si è proceduto alla

verifica della reputazione on line del sistema del turismo regionale, all'aggiornamento dello studio sull'ospitalità alternativa tramite portali e alla verifica dell'evoluzione dell'offerta turistica a medio termine. Sempre in ambito turistico, sono stati svolte ulteriori indagini con riferimento al tema della **sharing hospitality**, grazie al rinnovo nel 2022 della convenzione triennale con la Destinazione turistica Romagna per la realizzazione delle analisi sulla sharing hospitality. Unioncamere Emilia-Romagna è stata coinvolta nell'azione di monitoraggio sul turismo realizzata dal Comune di Modena sull'area modenese. Sul medesimo tema della sharing economy nel turismo è proseguita la collaborazione con Città metropolitana e Comune di Bologna (e il Territorio turistico Bologna-Modena), in affiancamento alla Camera di Bologna, che ha comportato l'inserimento di Unioncamere Emilia-Romagna e della Camera di Bologna nel tavolo tecnico attivo localmente sulla materia e che ha portato diversi risultati a livello anche comunitario in termini di avanzamento della regolamentazione di questa complessa materia;

- **l'Osservatorio sull'Internazionalizzazione**, che è parte del quadro di collaborazioni esistenti tra Regione e sistema camerale ed è volto ad approfondire la conoscenza riguardante le dinamiche del commercio con l'estero, quali l'andamento dei mercati internazionali, il posizionamento competitivo, rispetto ai principali mercati di riferimento, delle filiere produttive e delle specializzazioni merceologiche che costituiscono l'articolazione dell'economia regionale.

La collaborazione tra Unioncamere Emilia – Romagna e la Regione in materia di analisi economiche è proseguita nel 2023 con altre attività, quali la collaborazione con l'Assemblea legislativa, l'assistenza tecnica nella redazione e gestione dei bandi per le imprese, l'Osservatorio sulla Wellness Valley.

Nel 2023, sono state svolte, in collaborazione con le associazioni del Terzo Settore e della Cooperazione Sociale diverse attività di analisi sui soggetti di questo comparto, con particolare riferimento alla cooperazione sociale.

3.2 Servizi digitali e semplificazione amministrativa

Il Sistema camerale regionale è fortemente impegnato nella promozione di iniziative relative alla semplificazione amministrativa e ai servizi "di scrivania elettronica" per le imprese, soprattutto attraverso la diffusione delle pratiche telematiche, anche in raccordo con le altre pubbliche amministrazioni. La scelta di investire massicciamente nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione si è basata sulla consapevolezza, maturata in anticipo rispetto al panorama istituzionale italiano, che attraverso l'e-government si possa fornire un decisivo contributo per migliorare l'efficienza della Pubblica amministrazione e favorire lo sviluppo economico, riducendo i costi e i tempi degli adempimenti amministrativi, necessari per l'avvio e lo svolgimento dell'attività di impresa.

Attualmente, le Camere di Commercio offrono una gamma di strumenti e servizi avanzati a disposizione degli operatori: smart card, Token USB key, Digital Dna Wireless per i servizi di autenticazione in rete e firma digitale, posta elettronica certificata, SPID, cassetto digitale dell'imprenditore, gestione telematica delle interrogazioni del Registro Imprese e delle banche dati camerale. Questi strumenti hanno fortemente contribuito a promuovere un "dialogo telematico" con le imprese e i professionisti. Attraverso la comunicazione unica, prevista dal D.Lgs. n.7 del 2007 ed entrata in vigore dal 1° aprile 2010, il Registro imprese deve essere utilizzato per semplificare i rapporti delle imprese con l'anagrafe tributaria, l'INPS e l'INAIL. Il legislatore identifica infatti la Camera di commercio come il referente unico delle imprese per l'avvio di una nuova attività. A livello regionale, le Camere di Commercio dell'Emilia-Romagna, in collaborazione con gli enti locali, stanno intensificando gli sforzi per ridurre i tempi dell'azione amministrativa, consapevoli che la qualità dei servizi offerti dalla Pubblica Amministrazione costituisce un fattore di competitività ed attrattività del territorio.

Le Camere emiliano-romagnole rendono disponibili, nei rispettivi siti, modulistica ed indicazioni sui principali servizi per consentire agli utenti di acquisire autonomamente le informazioni di cui necessitano e per inoltrare

le loro richieste. Costante è inoltre lo sforzo sostenuto per informare e formare gli utenti – imprese, consulenti e professionisti in primis – sui temi dell'e-government e sulle modalità di accesso e utilizzo dei servizi e delle strumentazioni messe a disposizione dalle Camere di Commercio.

3.2.1 Gli strumenti e i servizi innovativi in materia amministrativa e certificativa

Nel corso del 2023, gli enti camerali dell'Emilia-Romagna hanno continuato, in collaborazione con le associazioni di categoria, a operare per la diffusione dei dispositivi informatici, al fine di consentire alle imprese del territorio di competenza l'accesso ai servizi erogati per via telematica.

Il fulcro di questo processo innovativo è la **firma digitale** che, consentendo di autenticare un documento informatico con la stessa efficacia giuridica della firma autografa su carta, ha impresso una grande spinta al processo di informatizzazione. L'introduzione della firma digitale ha portato indubbi vantaggi anche sul piano della riduzione dei tempi di evasione delle pratiche, con un impatto molto positivo sia sulla soddisfazione dell'utenza che sulla riduzione dei carichi interni di lavoro. L'utilizzo della firma digitale risulta complementare ad una serie di altri servizi e strumenti innovativi, attivati da ognuna delle nove Camere di Commercio operanti nel territorio dell'Emilia-Romagna.

Ci si riferisce alla CNS - nella forma smart card o Token USB -, Telemaco Pay e alle carte tachigrafiche. La **Carta Nazionale dei Servizi (CNS)** è un documento informatico, rilasciato da una Pubblica Amministrazione, con la finalità di identificare in rete il titolare della carta. Materialmente è costituita da un dispositivo fisico al cui interno è registrato un "certificato digitale" di autenticazione personale (associato univocamente ad una persona fisica). Viene emesso da un'apposita Autorità di certificazione riconosciuta secondo standard internazionali, la quale garantisce la validità delle informazioni riportate nel certificato. La CNS consente l'accesso telematico ai servizi resi disponibili, attualmente o in futuro, da tutte le amministrazioni, sia centrali che locali. Ad esempio, il titolare di CNS rilasciata dalla Camera di Commercio, può accedere - tramite la propria CNS - alle informazioni contenute nel registro imprese relative alla posizione della propria impresa, o al sito dell'Agenzia delle Entrate, e ottenere informazioni sullo stato della propria posizione fiscale. Si presenta quindi come uno strumento fondamentale per rendere immediatamente fruibili i servizi già in rete e per accelerarne la diffusione.

Il dispositivo CNS può avere la forma di una Smart card o di un Token USB. La Smart-card è una tessera con microchip tipo carta di credito; oltre al certificato di sottoscrizione, consente di firmare digitalmente, poiché contiene anche un certificato di autenticazione. Per essere utilizzata necessita di un apposito lettore da installare sul personal computer in uso.

Il Token USB integra le funzioni di lettore e non richiede l'installazione di ulteriori dispositivi. Il modello tradizionale è una chiavetta USB portatile, utilizzabile su qualsiasi personal computer, che consente di firmare i documenti informatici, con lo stesso valore legale di una firma autografa su carta. Attualmente è disponibile anche il Token **wireless Digital DNA**, dispositivo di ultima generazione per l'autenticazione con certificato CNS e/o SPID livelli 2 e 3 e la firma digitale, progettato per rendere l'esperienza utente semplice ed intuitiva, in totale sicurezza. Il nuovo Token è accompagnato da un'app correlata, entrambi studiati per garantire le massime prestazioni attraverso un'usabilità semplice e sicura da smartphone e tablet.

Degni di rilievo, sul piano dei servizi telematici, sono anche i dati relativi alla diffusione di Telemaco Pay e delle carte cronotachigrafiche. **Telemaco Pay** è un servizio delle Camere che consente la circolazione delle informazioni mediante l'accesso, tramite internet, al patrimonio informativo del Registro Imprese italiano e di quello Europeo (EBR - European Business Register); quest'ultimo è relativo a 27 giurisdizioni europee: Austria, Belgio, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Gibilterra, Gran Bretagna, Guernsey, Irlanda, Italia, Jersey, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Macedonia, Malta, Norvegia, Olanda, Repubblica Ceca, Repubblica Slovacca, Serbia, Slovenia, Spagna, Svezia e Ucraina. Telemaco Pay non solo consente di focalizzare la ricerca su un'impresa in modo puntuale, ma permette anche di creare un elenco di imprese ritagliato su specifiche esigenze. Permette inoltre di consultare i dati ufficiali relativi ai protesti, a cambiali e assegni a carico di persone

fisiche e giuridiche, e di accedere alle domande di deposito di marchi e brevetti. Tale servizio completa il ciclo della gestione delle pratiche amministrative, assolvendo alla funzione di pagamento in via telematica dei servizi richiesti. Nel 2023, sono stati attivati dalle Camere di commercio della regione 5.852 contratti Telemaco Pay.

Tabella n. 3 – Contratti Telemaco Pay attivati dalle Camere di commercio in Emilia-Romagna (2023)

C.C.I.A.A.	Contratti Telemaco Pay attivati (2023)
BOLOGNA	1.698
FERRARA-RAVENNA	965
MODENA	829
EMILIA	1.537
ROMAGNA (FORLI'-CESENA-RIMINI)	823
TOTALE	5.852

Fonte: elaborazione Unioncamere Emilia-Romagna su dati Infocamere

La **carta cronotachigrafica** è un dispositivo che permette di utilizzare il tachigrafo nelle diverse funzioni. Lo strumento viene rilasciato dalle Camere di Commercio a partire dal 2005. Dal 2006, è diventato obbligatorio installare il tachigrafo digitale su tutti gli automezzi che hanno determinati requisiti elencati nel Regolamento CE 561/2006.

La carta cronotachigrafica è una smart card che interagisce con il tachigrafo digitale per la memorizzazione delle informazioni sui tempi di guida e riposo; la sua introduzione nasce dall'esigenza comune di disporre di strumenti più sicuri e più affidabili per i conducenti di automezzi pesanti e per le aziende di trasporto, al fine di migliorare le condizioni di lavoro degli autotrasportatori e conseguentemente la sicurezza stradale.

Le Camere di Commercio mettono a disposizione delle piccole e medie imprese un servizio gratuito di **fatturazione elettronica** che consente in un'unica soluzione online la compilazione, l'invio e la conservazione a norma delle fatture verso la PA, le imprese e i privati.

Il servizio, di semplice utilizzo e accessibile online senza bisogno di installare software aggiuntivi, è sicuro e può essere utilizzato tramite SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) o CNS (Carta Nazionale dei Servizi) dal sito fatturaelettronica.infocamere.it.

3.2.2. La digitalizzazione delle pratiche

L'**adozione** della firma digitale nei servizi camerali e le innovazioni tecnologiche promosse dal Sistema camerale hanno significativamente trasformato le modalità di presentazione delle pratiche, impattando positivamente sulle pratiche presentate al **Registro imprese**.

La telematica, introdotta con la **Comunicazione unica**, consente di evitare le code agli sportelli e la duplicazione delle informazioni tra quattro amministrazioni diverse. Grazie alla compilazione di un unico modulo, inviato alla Camera di Commercio, il richiedente ha la certezza di poter creare, modificare o chiudere un'impresa, assolvendo a tutti gli obblighi riguardanti il Registro delle imprese, l'INPS per gli aspetti previdenziali, l'INAIL per quelli assicurativi, l'Agenzia delle Entrate, per quelli fiscali e per l'ottenimento della partita Iva, e l'Albo delle Imprese artigiane. A quest'ultimo riguardo infatti, la legge regionale 1/2010 ha disposto dal 1° marzo 2011, la cessazione dell'invio cartaceo delle pratiche all'Albo in questione, stabilendo come unica modalità consentita quella per via telematica tramite il sistema "Comunica".

Una "Comunicazione Unica" può essere presentata direttamente dal legale rappresentante dell'impresa oppure da un intermediario in possesso di firma digitale, prodotta tramite certificato qualificato ai sensi del Codice dell'amministrazione digitale, credenziali "Telemaco" per la spedizione delle pratiche telematiche al Registro delle Imprese, un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) dell'impresa, un browser e una connessione a Internet.

E' inoltre possibile utilizzare l'applicazione di Infocamere "Starweb", che permette di compilare automaticamente i campi del modulo con le informazioni del database del registro Imprese, di monitorare e verificare in ogni istante la pratica digitale nelle diverse fasi del procedimento e di controllare, prima di compilare la domanda, se esistono delle posizioni di incompatibilità.

L'ampio utilizzo delle tecnologie consente agli enti camerali di offrire un accesso telematico ai servizi del Registro imprese, interconnesso in tempo reale anche con altri enti pubblici. Un ulteriore vantaggio per le imprese è rappresentato dal fatto che, attualmente, tutti i servizi informativi del Registro Imprese si trovano unificati in un unico sito a livello nazionale - www.registroimprese.it -, rendendo più agevole l'accesso e la navigazione tra i dati esistenti, relativi alla vita e alle modifiche delle imprese italiane, incluse visure, procedure in corso, bilanci, dati su amministratori e soci, eventuali protesti, marchi, brevetti. Sono disponibili anche servizi a valore aggiunto che consentono di stilare elenchi di aziende sulla base di diversi parametri. In più, le visure camerali sono ora accessibili anche su smartphone e tablet, e hanno affiancato alla loro versione italiana anche quella in lingua inglese, arricchendo così l'offerta dei documenti ufficiali che possono essere richiesti all'anagrafe delle imprese delle Camere di Commercio Italiane.

L'archivio delle imprese rappresenta un preziosissimo patrimonio informativo a disposizione di ogni operatore economico che desideri conoscere con precisione il contesto in cui muoversi, fondamentale per prendere decisioni strategiche informate per la propria impresa. Secondo i dati di Infocamere, nel 2023 sono state richieste alle Camere di commercio dell'Emilia-Romagna 1.958.785 visure del Registro imprese, mentre le pratiche inviate per via telematica al Registro imprese delle C.C.I.A.A. sono state complessivamente 400.901.

Tabella n. 4 - pratiche inviate per via telematica al Registro Imprese in Emilia-Romagna (2023)

C.C.I.A.A.	Pratiche telematiche registro imprese
BOLOGNA	95.579
FERRARA-RAVENNA	55.221
MODENA	71.939
EMILIA	109.287
ROMAGNA (FORLI' CESENA RIMINI)	68.875
Totale	400.901

Fonte: elaborazione Unioncamere Emilia-Romagna su dati Infocamere

L'accesso online alle Banche dati delle Camere di Commercio su base nazionale, attraverso la convenzione gratuita "Telemaco" e i servizi "ri.build", "ri.cerca", "ri.visual" e "ri.map", è sempre disponibile tramite computer o smartphone.

Ri.build è il servizio che permette di conoscere tutte le modifiche apportate al Registro delle Imprese per le posizioni selezionate, ricevendo la notizia della modifica nella propria casella di posta elettronica.

Con **Ri.cerca** si identifica il principale servizio di consultazione delle banche dati camerali reso disponibile agli utenti registrati, in merito alle imprese e le persone presenti nel Registro Imprese, i protesti per mancato pagamento iscritti nel Registro dei Protesti, i marchi e i brevetti che risultano dalle domande depositate presso le Camere di Commercio, le imprese e le persone presenti nei Registri Europei dei Paesi aderenti.

Ottenuti i risultati, visualizzati in una lista, il sistema consente di scegliere ed estrarre il documento desiderato tra quelli disponibili e proposti, a seconda dell'archivio interrogato, della forma giuridica dell'impresa, del ruolo della persona.

Ri.visual è il servizio che affianca il tradizionale sistema di consultazione in formato testuale del Registro Imprese con la possibilità di rappresentare i medesimi dati attraverso un'immagine grafico-visuale.

Ri.map è una modalità di estrazione e visualizzazione dei dati contenuti nel Registro Imprese: il servizio consente di selezionare elenchi di imprese attraverso vari criteri di ricerca, di renderne disponibili alcune informazioni anagrafiche e infine di visualizzare le imprese su mappa geografica secondo i più comuni standard utilizzati in internet (per georeferenziazione si intende infatti l'attribuzione a un dato di un'informazione relativa alla sua dislocazione geografica).

E' stato attivato il **Cassetto Digitale dell'Imprenditore**, il servizio offerto dal sistema camerale, che permette agli imprenditori di accedere gratuitamente alle informazioni ed ai documenti ufficiali dell'impresa. La forte richiesta di attivazione del nuovo servizio è frutto dell'impegno di tutto il Sistema Camerale e di InfoCamere, nell'azione di partnership istituzionale con le imprese, per la messa a disposizione di strumenti digitali di reale semplificazione e innovazione. Questo traguardo è un segnale di come il Sistema Camerale stia interpretando il concetto di trasformazione digitale, prioritaria per il mondo produttivo e per il sistema Paese, per il tramite di iniziative concrete: ogni cassetto digitale, infatti, rappresenta un imprenditore dotato di identità digitale che, utilizzando smartphone e tablet, acquisisce sempre maggior consapevolezza del valore del patrimonio informativo delle Camere di Commercio aperto alle esigenze della propria impresa.

Nell'ottica di favorire l'innovazione e la semplificazione amministrativa, il servizio **"Libri digitali"**, aiuta e le imprese a gestire in totale sicurezza e con pieno valore legale tutto il processo di digitalizzazione dei libri d'impresa, facendo risparmiare tempo e risorse. Si tratta di una piattaforma accessibile sempre, dalle società e dai loro intermediari, anche da smartphone e tablet, senza limiti di spazio e di tempo. L'accesso sicuro al servizio è garantito da CNS (Carta Nazionale dei Servizi) o SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale – anche quest'ultimo rilasciato dalle Camere di Commercio).

L'applicazione telematica **Cert'O** consente di richiedere per via telematica il rilascio dei **certificati di origine**, documenti rilasciati dalle C.C.I.A.A. su modello comunitario, che accompagnano la merce in esportazione e che certificano ufficialmente l'origine dei prodotti. La compilazione del documento avviene attraverso una procedura informatica al termine della quale i dati del Certificato ed i documenti da allegare vengono trasmessi via internet ad un apposito Sportello Telematico per consentire l'istruttoria da parte della Camera. L'istanza deve essere firmata digitalmente. Sulla base di quanto ricevuto le Camere effettuano l'istruttoria e producono il documento cartaceo (Certificato) da consegnare al richiedente. L'accesso al servizio avviene attraverso la registrazione sul portale www.registroimprese.it.

Dal 19 dicembre 2012, il D.L. n. 179/2012, convertito dalla L. n. 221/2012, ha istituito di una sezione speciale del Registro imprese per le **start up innovative**. L'iscrizione a tale sezione è necessaria per beneficiare delle agevolazioni e dei regimi particolari previsti dalla normativa in questione. L'istituzione di un'apposita sezione speciale si giustifica dall'esigenza di garantire maggiore trasparenza alle informazioni inerenti la vita e l'attività delle imprese start up e degli incubatori certificati, a fronte delle facilitazioni riconosciute a questi soggetti. Il Decreto Legge 24 gennaio 2015, n. 3 ("Investment Compact"), convertito con Legge del 24 marzo 2015, n. 33, ha esteso molte delle agevolazioni già previste per le start-up innovative ad una più ampia platea di imprese, le Piccole e Medie Imprese che operano nel campo dell'innovazione tecnologica (**PMI Innovative**), a prescindere dalla data di costituzione e dall'oggetto sociale. Le "PMI innovative" in possesso dei requisiti, analogamente a quanto previsto per le Start-Up innovative, per poter beneficiare di speciali agevolazioni devono iscriversi in un'apposita sezione speciale del Registro delle imprese.

La legge 107/2015 (Art. 1, comma 41) ha istituito, presso le Camere di Commercio, il **Registro Nazionale per l'alternanza scuola – lavoro**, composto da un'area pubblica e consultabile gratuitamente con informazioni su imprese, enti pubblici e privati disponibili a svolgere percorsi di alternanza, e da una sezione speciale del Registro delle Imprese di cui all'art. 2188 del Codice Civile, a cui devono essere iscritte le imprese per l'alternanza scuola - lavoro; tale sezione consente la condivisione, nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali, delle informazioni relative all'anagrafica, all'attività svolta, ai soci, ecc.

A partire dal 2011, si è assistito ad un'ulteriore accelerazione alla semplificazione e alla digitalizzazione delle pratiche per le imprese. In primo luogo, con il DPR n. 160 del 17 settembre 2010, mediante il "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina dello **Sportello Unico per le Attività Produttive**", è stata riformata la disciplina dei SUAP. Lo Sportello Unico costituisce il punto di accesso unificato per le pratiche

amministrative relative allo svolgimento dell'attività imprenditoriale, ed è impostato per assicurare al richiedente una risposta telematica tempestiva, anche per conto delle amministrazioni pubbliche comunque coinvolte nel procedimento, comprese quelle preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, del patrimonio storico ed artistico, o alla tutela della salute e della pubblica incolumità. Il suddetto DPR 160/10 conferisce ai Comuni la facoltà di:

- conferire formale delega alla Camera di Commercio territorialmente competente per la gestione del SUAP attraverso il portale impresainungiorno.gov.it (cd. Comuni deleganti);
- accreditarsi presso il Mi.SE per la gestione di un proprio SUAP autonomo (cd. Comuni accreditati);
- convenzionarsi con la Camera di Commercio territorialmente competente pur mantenendo l'accreditamento iniziale (Comuni convenzionati). Anche in questo caso, il SUAP del Comune è gestito attraverso il portale impresainungiorno.gov.it.

In secondo luogo si è stabilito, con l'entrata in vigore dell'art. 16 del Decreto Legge n. 185/2008, la presentazione, da parte delle società già iscritte al Registro delle imprese a tale data, dell'istanza di iscrizione al registro stesso del proprio indirizzo di **posta elettronica certificata (PEC)** entro il 29 novembre 2011. Inoltre, a decorrere dal 20 ottobre 2012 è in vigore l'art. 5 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 è esteso l'obbligo di comunicare l'indirizzo PEC al Registro Imprese anche alle imprese individuali.

3.3 Internazionalizzazione

La promozione dell'internazionalizzazione delle imprese è sempre stata un'area d'intervento prioritaria del Sistema camerale sia a livello nazionale che regionale.

La riforma introdotta dal D.Lgs. 219/2016 del 25 novembre 2016, riconosce alle Camere di commercio funzioni d'informazione, formazione supporto organizzativo e assistenza alle PMI per la preparazione ai mercati internazionali, nonché collaborazione con ICE-Agenzia, SACE SIMEST e Cassa depositi e prestiti per la diffusione e la ricaduta a livello aziendale delle loro iniziative, con esclusione delle attività promozionali direttamente svolte all'estero.

In una regione come l'Emilia-Romagna, con una forte propensione all'export, ciò implica un particolare impegno da parte di tutti i soggetti del Sistema camerale, anche in sinergia con gli altri soggetti istituzionali ed economico-sociali del territorio, per offrire nuove opportunità e percorsi di crescita sui mercati mondiali.

In quest'ottica, negli anni il Sistema camerale ha sviluppato, d'intesa con la Regione, una fitta rete di collaborazioni con gli altri soggetti preposti ad attività di internazionalizzazione, in primo luogo ICE, SIMEST, SACE e Camere di Commercio italiane all'estero.

Di particolare rilevanza è la collaborazione con la Regione, che ha assunto un ruolo di primo piano in materia di internazionalizzazione a seguito della riforma del titolo V della Costituzione che ha inserito il commercio estero quale materia di legislazione concorrente.

Le politiche regionali sono diventate, quindi, un dato imprescindibile dal quale partire per la programmazione degli interventi di promozione all'estero del sistema imprenditoriale territoriale.

A tal riguardo, è importante sottolineare che l'Accordo Quadro tra Regione Emilia-Romagna e Unioncamere, dichiara l'impegno delle parti "ad avviare un rapporto di più stretta collaborazione che si concretizzerà in un accordo che, partendo dalla condivisione di obiettivi e strategie, sviluppi la massima collaborazione nell'attuazione di programmi e progetti e nella gestione ed erogazione di servizi per l'export e l'internazionalizzazione, in una prospettiva di maggiore integrazione delle attività di promozione dei comparti produttivi del turismo, del commercio, dei servizi, dell'industria e dell'agricoltura".

Nel suddetto accordo si concorda, fra l'altro, che il Sistema delle Camere di Commercio venga individuato come partner strategico nella definizione dei contenuti e nell'attuazione del nuovo programma promozionale per l'internazionalizzazione, comprese le attività inerenti la promozione dei prodotti agroalimentari di qualità

in collaborazione con l'Assessorato Agricoltura, in particolare per le azioni che prevedano l'utilizzo del digitale, anche delegando allo stesso l'attuazione di specifiche azioni, sulla base di un rapporto convenzionale e con il supporto di ICE – Agenzia, Promos Italia e Camere di Commercio italiane all'estero.

Un obiettivo comune degli enti camerali e della loro Unione regionale è rappresentato anche dalla volontà di lavorare d'intesa con la Regione Emilia-Romagna, le associazioni, il Sistema camerale nazionale per coinvolgere le aziende di credito in un percorso finalizzato a sviluppare e consolidare l'assistenza alle PMI, integrare i pacchetti di assistenza tecnica alle imprese con finanziamenti specifici per l'export, mirare all'erogazione di garanzie per la micro e piccola impresa anche nelle operazioni all'estero.

Oltre ad iniziative per la promozione dell'internazionalizzazione, assistenza, formazione e orientamento per i mercati esteri, che verranno illustrate nei paragrafi successivi, va ricordato infine che le Camere di Commercio sono competenti per il rilascio di documenti e certificazioni necessari al concreto esercizio del commercio con l'estero e per l'apposizione di visti su documenti relativi a operazioni di importazione ed esportazione.

Si tratta principalmente del rilascio dei certificati di origine, che attestano in modo esclusivo l'origine della merce e accompagnano i prodotti esportati in via definitiva, dei visti su fatture e su dichiarazioni (soprattutto relativi all'assenza di rappresentanza diplomatiche e/o consolari nella provincia), dei Certificati di libera vendita, dei Carnet A.T.A (documento doganale che consente all'operatore economico di esportare in via temporanea merci o animali verso i paesi aderenti alla convenzione A.T.A. o farle transitare negli stessi, senza pagare alla frontiera dazi o IVA, purché reimportate nel paese di provenienza entro i termini previsti), del codice meccanografico (rilasciato, a richiesta, alle imprese che svolgono abitualmente attività di importazione e di esportazione).

Tabella n. 5 Principali documenti e attestazioni per il commercio con l'estero – 2023

Tipologia	n.
Numero Certificati d'origine	99.467
Numero Copie Certificati d'origine	50.575
Numero Visti e Autentiche	62.129
Numero Carnet ATA	967
Numero Codici meccanografici rilasciati e/o rinnovati	1.557
Attestati di libera vendita	226
Legalizzazione firme estero (ex visti UPICA)	10.523

Fonte: Unioncamere, Osservatorio camerale 2024

3.3.1 La collaborazione con la Regione Emilia-Romagna

La collaborazione tra il Sistema camerale emiliano-romagnolo e la Regione in materia di internazionalizzazione rientra, come si è detto, nelle linee dell'**Accordo Quadro per lo sviluppo economico del territorio regionale** (vd. par. 2.1) stipulato tra Regione e Unioncamere Emilia-Romagna nel 2009 e aggiornato nel 2020, che invita le parti ad operare congiuntamente sia a sostegno delle imprese e delle forme associative, sia a favore della promozione del sistema regionale.

Nell'ambito dell'Accordo Quadro, l'attività di programmazione, coordinamento e supporto alle Camere di Commercio dell'Unione regionale è stata sviluppata in una prospettiva di maggiore integrazione delle attività di promozione dei comparti produttivi del turismo, del commercio, dei servizi, dell'industria e dell'agricoltura. La realizzazione dei progetti di sistema che si ricollegano all'Accordo Quadro è affidata all'Unione regionale, con

una partecipazione attiva delle Camere stesse sia nella fase di promozione sui territori per il coinvolgimento delle imprese sia nella fase di monitoraggio dei risultati.

Rientra nell'ambito della collaborazione con la Regione il progetto **"Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali: i progetti S.E.I"**, finanziato da parte del Sistema camerale con le risorse provenienti dall'aumento del 20% del diritto annuale. Il Progetto, al quale hanno aderito tutte le Camere di Commercio dell'Emilia-Romagna, è stato oggetto di uno specifico Protocollo di Collaborazione Operativa approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 1160 del 10/07/2023. Nel corso del 2023, Unioncamere Emilia-Romagna ha dato attuazione alla prima annualità del triennio 2023-2025 del Progetto. Gli interventi previsti nel 2023 sono stati sviluppati in stretta continuità con il percorso avviato nel 2021 e proseguito nel 2022. Il Progetto si è articolato nelle seguenti due linee di attività: l'Osservatorio Internazionalizzazione, focalizzato sull'analisi dei dati di commercio internazionale e finalizzato all'erogazione di report di valutazione dei mercati esteri rivolti alle imprese regionali, a supporto anche di quelle beneficiarie dei contributi del bando, e il Bando annuale congiunto "Digital Export anno 2023" per la concessione di aiuti alle imprese dell'Emilia-Romagna a sostegno di percorsi di internazionalizzazione, condiviso con la Regione Emilia-Romagna e finanziato con risorse regionali e camerali. Il Bando è stato pubblicato il 09 ottobre 2023; sono pervenute allo sportello telematico 262 domande di contributo, di cui 5 doppie. A dicembre 2023, si sono svolte le prime due riunioni del Nucleo di Valutazione, appositamente costituito per la valutazione di merito delle domande pervenute. Le valutazioni si sono concluse a gennaio 2024.

Sempre nel 2023, nel mese di giugno, si è concluso l'iter di liquidazione dei contributi erogati a 141 imprese a valere sul Bando "Digital Export anno 2022", anch'esso finanziato con risorse regionali e camerali.

Il **Progetto Internazionalizzazione** a valere sul Fondo di Perequazione 2021-2022 del Sistema camerale, giunto alla sua quarta annualità, è stato inserito nel Programma Quadro di internazionalizzazione condiviso con la Regione Emilia-Romagna. Si è sviluppato nell'arco temporale di 15 mesi (dal 06 dicembre 2022 al 31 marzo 2024), in piena continuità con le precedenti annualità. Il Programma ha previsto l'attuazione delle azioni e gli impegni di spesa a carico delle Camere di commercio aderenti (Bologna, FERA, Modena e Romagna) e il coordinamento regionale degli interventi camerali a cura dell'Unione regionale. Anche questa annualità ha promosso il coinvolgimento delle imprese emiliano-romagnole che hanno partecipato ai bandi e ai progetti di sistema di internazionalizzazione. Sono state riconfermate le imprese target (PMI manifatturiere e/o terziarie "potenziali esportatrici" ed "occasionalmente esportatrici", oltre alle imprese esportatrici abituali per le attività di "Stay Export III") e le tipologie di attività (alcune centralizzate realizzate da Unioncamere in collaborazione con Promos Italia ed Assocamerestero ed altre svolte a livello locale dalle singole Camere di commercio). Due gli obiettivi minimi di risultato: coinvolgimento di un +5% di nuove imprese target nel Programma, alle quali è stato erogato un servizio di check-up personalizzato ed elaborazione di piani export personalizzati, affiancato, talvolta, da attività di accompagnamento all'estero ad almeno un +30% delle imprese già coinvolte nelle precedenti annualità del Programma. E' stato inoltre erogato a distanza un servizio di Mentoring nell'ambito di "Stay Export III", attraverso la rete delle Camere di commercio italiane all'estero.

Nei 15 mesi di durata di questa quarta annualità del Programma (6dicembre 2022-31 marzo 2024), sono state coinvolte nel programma 448 imprese, di cui 116 quelle servite e ulteriori 332 che hanno usufruito delle attività informative sviluppate nell'ambito del Programma. I percorsi formativi sono stati 30 percorsi, per un totale di 152 ore di lezione. Le aziende inserite negli elenchi complessivi delle Camere di Commercio sono state 945, di cui 419 iscritte sul portale del Programma.

Il **Progetto Deliziando e turismo enogastronomico di qualità 2023** ha riconfermato la significativa collaborazione, ormai in essere da sedici anni, tra Regione Emilia-Romagna/Assessorato Agricoltura Caccia e Pesca e Unioncamere Emilia-Romagna/Sistema camerale emiliano-romagnolo. Il programma di attività previsto è rientrato nell'ambito del rinnovato Protocollo di Intesa triennale 2023-2025 sottoscritto tra le due parti in data 04 novembre 2022.

Questo Progetto ha consentito di consolidare la promozione integrata delle iniziative per valorizzare, in Italia e all'estero, il ricco patrimonio agroalimentare e vitivinicolo emiliano-romagnolo di qualità, prevedendo altresì interventi mirati al sostegno del settore turistico legato all'enogastronomia.

L'iniziativa è stata sviluppata in coerenza con la politica regionale, nazionale ed europea e ha comportato un fattivo coordinamento delle politiche internazionali dei diversi Assessorati regionali in chiave sempre più strategica. Si è giunti pertanto a una strategia condivisa che ha messo a sistema gli interventi di Regione Emilia-Romagna, Unioncamere Emilia-Romagna, APT Servizi APT Servizi per la promo-commercializzazione di progetti di marketing e di promozione turistica, i Consorzi di Tutela ed Enoteca Regionale per la promozione e valorizzazione delle produzioni agroalimentari emiliano-romagnole in Italia e all'estero.

Il programma, svolto da marzo a novembre 2023, ha previsto: la partecipazione a quattro importanti manifestazioni fieristiche internazionali in Italia, la realizzazione di tre eventi promozionali all'estero, tutti nell'ambito di missioni di sistema (USA giugno 2023; Canada giugno 2023; Giappone novembre 2023), la realizzazione della kermesse "Tramonto DiVino" e l'organizzazione di 4 educational tour in Emilia-Romagna nell'ambito del Progetto "Nati qui, apprezzati in tutto il mondo" in collaborazione con MARR.

Le attività realizzate nel corso del 2023 in Italia e all'estero sono state 9, con la partecipazione di 158 tra aziende e Consorzi. Tutte e nove le province regionali sono state pienamente coinvolte nelle azioni svolte.

L'iniziativa **"ToASIA Export Training Emilia-Romagna"**, realizzata in collaborazione con Asia Institute e la Camera di Commercio Italia Myanmar, è stata condivisa e co-finanziata dalla Regione Emilia-Romagna. Obiettivo è stato quello di fornire alle imprese del territorio un percorso formativo rivolto alle principali economie dell'Area Asean e della Corea del Sud. L'edizione 2023 ha previsto la realizzazione di 5 giornate formative da 4 ore cadauna (per un totale di 20 ore di cui 16 online e 4 in presenza a Bologna), svolte nel periodo settembre-ottobre 2023, a cura di 16 docenti provenienti in larga parte dal settore privato, a cui si sono affiancati accademici e rappresentanti delle istituzioni. I Paesi al centro del corso sono stati: Indonesia, Thailandia, Malaysia, Singapore, Vietnam e Corea del Sud. Le 5 lezioni hanno approfondito i seguenti argomenti: il contesto geopolitico, gli accordi commerciali regionali, il marketing internazionale, le pratiche doganali e le questioni giuridiche. A completamento della fase di formazione, ogni azienda ha potuto usufruire di un percorso di consulenza di 3 ore: la prima fase, della durata di 1 ora, è stata svolta online e ha permesso di raccogliere, tramite un questionario predefinito, le informazioni preliminari sulle aziende; la seconda fase, della durata di 2 ore, ha permesso di suggerire una strategia di internazionalizzazione nel Paese di interesse e/o le modalità per potenziare progetti già esistenti. Il corso ha avuto risonanza mediatica grazie a diversi articoli pubblicati su testate locali. All'iniziativa hanno partecipato 37 aziende di tutti i territori emiliano-romagnoli, di settori diversi: F&B, cosmetica, arredo casa, medicale, turismo, meccanica, ingegneria e gioielleria.

3.3.2 Progetti di sistema

Il Sistema camerale regionale, coordinato dall'Unione regionale, ha organizzato iniziative in proprio e ha partecipato attivamente a progetti condotti in stretto raccordo con altre realtà camerali.

E' questo il caso dell'iniziativa **"Supporto alla promozione commerciale delle aziende emiliano-romagnole della filiera della meccanica agricola e post raccolta in Messico"** che ha visto la realizzazione di due distinte attività. La prima fase "in-formativa" e di "assistenza specializzata" rivolta alle nove imprese partecipanti è stata gestita da Promos Italia in modalità online: l'incontro formativo si è svolto l'8 novembre, mentre la successiva attività di assistenza individuale è stata erogata tramite gli esperti selezionati da Promos Italia, sulla base delle indicazioni pervenute da parte delle aziende interessate. In generale, gli incontri sono stati molto apprezzati e gli esperti hanno fornito un supporto ulteriore, rispetto a quello "di base" previsto dall'iniziativa. La seconda attività è stata la missione di sistema a carattere commerciale in Messico, realizzata dal 27 novembre al 1° dicembre 2023, in coordinamento con ICE-Agenzia Ufficio di Città del Messico. Tale missione è stata preceduta da un'ampia attività di profilazione e di assistenza effettuata dai trade analyst dell'Ufficio ICE, con l'obiettivo di elaborare un programma prettamente

commerciale, così come scaturito dalle indicazioni pervenute delle aziende partecipanti. Il programma, inizialmente suddiviso in due distinti gruppi, è stato realizzato nella parte Sud. A seguito delle interviste effettuate al rientro, le aziende partecipanti si sono dimostrate molto soddisfatte, avendo ricevuto interessanti richieste di offerte. Come previsto dalla fase di "follow up" dell'iniziativa, l'Ufficio ICE ha quindi supportato le aziende anche nei mesi di gennaio e febbraio 2024, al fine di agevolare i riscontri delle centrali di acquisto delle società messicane e per quanto altro potesse rendersi necessario per soddisfare ulteriori ed eventuali richieste a latere.

3.3.3 Le iniziative promozionali delle Camere di commercio dell'Emilia-Romagna

Oltre ai progetti promozionali integrati del Sistema camerale, coordinati a livello nazionale e regionale, e in aggiunta alle risorse stanziare con appositi bandi a sostegno delle imprese che investono nella partecipazione a fiere e più in generale nell'internazionalizzazione, ogni ente camerale predispone un programma promozionale per favorire i processi di internazionalizzazione delle imprese del territorio di riferimento, calibrato sulle specificità dell'economia delle rispettive province. Di seguito sono riportate alcune delle iniziative più significative.

La **Camera di Commercio di Bologna**, oltre ai progetti di sistema, nell'ambito del progetto S.E.I. - sostegno all'export delle PMI - ha realizzato assieme alla propria azienda speciale CTC un programma formativo sull'internazionalizzazione articolato su 8 incontri, con l'adesione di 174 imprese partecipanti. Gli argomenti trattati hanno riguardato i servizi ICE ESACE, il mercato di Hong Kong e Macao, la strategia digitale, il back office commerciale estero, le opportunità d'investimento nelle Fiandre, gli strumenti digitali e l'export, la stesura di documentazione richiesta per l'export.

La **Camera di commercio di Ferrara - Ravenna**, tramite la società partecipata **Agenzia Promos Italia srl**, ha realizzato le seguenti attività:

- realizzazione di 5 missioni economiche all'estero in Arabia Saudita, Svezia, Malta, Stati Uniti e Germania per aziende dei settori alimentare e vino, arredo/design, edilizia/costruzioni, fashion, meccanica, con 9 aziende partecipanti della provincia di Ravenna;
- realizzazione di un progetto finalizzato a realizzare incontri fra imprese virtuali multisetoriali con buyers esteri tramite un percorso individuale personalizzato per 8 imprese della provincia di Ravenna, nei mercati di Usa, India e Canada;
- realizzazione di 7 sessioni di incontri d'affari on line nell'ambito del progetto Inbuyer per aziende dei settori agroalimentare, turismo, arredo, fashion, meccanica, building and construction, marine, attraverso l'inserimento nella piattaforma telematica Inbuyer di proprietà di Promos Italia. Alle sessioni hanno partecipato 25 imprese della provincia di Ravenna con 55 incontri realizzati con buyers esteri;
- realizzazione di un educational tour per 4 tour operators del Nord Europa finalizzato alla definizione di pacchetti turistici di promozione della destinazione Ravenna (ottobre 2023)
- organizzazione evento di incontri individuali con buyers esteri fisico e on line in occasione della Genoa Shipping Week (Genova, ottobre) per aziende settore nautico/navale, con 4 imprese partecipanti.

La Camera svolge un'intensa azione informativa, pubblicando all'anno 12 numeri della newsletter mensile di Promos Italia riservata alle aziende e operatori della provincia di Ravenna e 12 numeri del dossier on line sui Fondi Europei destinato alle imprese e alle Camere di commercio dell'Emilia Romagna.

L'ente camerale ha inoltre realizzato un calendario di webinar sulle tematiche dell'internazionalizzazione e dell'export digitale, con 50 imprese partecipanti.

Rilevante è anche il programma formativo per le imprese, con 150 imprese partecipanti a corsi executive, l'organizzazione di 1 corso di formazione sulla logistica e i trasporti marittimi internazionali, con 55 imprese partecipanti, l'effettuazione di incontri individuali con esperti come follow up dell'attività formativa realizzata, con 10 imprese partecipanti.

Sul piano dell'assistenza alle imprese, è attivo il servizio L'Esperto Risponde on line in materia di internazionalizzazione (**Infoexport**), che nel periodo di riferimento ha totalizzato 52 pareri forniti. Lo Sportello internazionalizzazione per le Imprese, a cura di personale Promos Italia, ha reso 41 servizi a imprese del territorio. In materia di proprietà intellettuale, sono state realizzate 47 valutazioni a pagamento sulla registrazione di marchi e brevetti. Il Servizio Obiettivo Export in materia di certificati di origine ha coinvolto 67 imprese con 884 servizi resi. Sui temi della digitalizzazione e la tutela della proprietà industriale, è stato organizzato 1 evento in presenza con 10 imprese partecipanti e 5 incontri con l'esperto in materia realizzati.

Per quanto attiene ai **servizi per l'export digitale**, sono state effettuate 20 valutazioni sul posizionamento digitale delle imprese in ambito social, marketplace, e-commerce. Sono stati resi 20 servizi individuali a carattere specialistico per 15 imprese della provincia di Ravenna, consistenti in: analisi del posizionamento digitale sui mercati esteri dei concorrenti aziendali, ricerca di partners aziendali esteri attraverso la piattaforma LinkedIn, Campagna di marketing digitale su piattaforme Social e Meta per attirare clienti esteri sul sito e-commerce aziendali e assistenza per migliorare il brand e la visibilità aziendale sulle piattaforme social internazionali.

Sul piano della **promozione internazionale del territorio**, l'ente camerale ha aderito alla Convenzione con Regione Emilia Romagna, Comune di Ravenna, ADSP Ravenna per la partecipazione ai tavoli di lavoro dei soggetti firmatari e del Comitato Promozione Porto per la definizione di un programma congiunto di promozione dell'ecosistema portuale all'estero. La Camera ha partecipato a eventi Macfrut Rimini e FaRete Bologna per la promozione dell'ecosistema portuale nei confronti degli operatori esteri e delle imprese dell'Emilia Romagna; ha inoltre realizzato e diffuso, tra i portatori d'interesse portuali, materiale audiovisivo in lingua inglese di promozione del territorio ravennate per gli operatori economici esteri.

E' stato progettato un video promozionale in lingua inglese congiunto per il territorio Ferrara-Ravenna. E' stata curata l'elaborazione dei dati per il cluster logistico portuale sui flussi commerciali tra le province dell'Emilia-Romagna e i territori di province venete e lombarde con Paesi dell'area sud del Mediterraneo Orientale. E' stata avviata un'interlocuzione con il Tecnopolo Ravenna-Faenza per la verifica di eventuali collaborazioni congiunte per la promozione dell'ecosistema innovazione all'estero.

Al fine di supportare le imprese in tema di finanza volta all'internazionalizzazione, è stato organizzato uno **Short Master sulla Finanza per l'internazionalizzazione**, con 4 aziende partecipanti. L'attività di monitoraggio e segnalazione di bandi finanziamenti e incentivi è stata effettuata con 18 strumenti e 15 DEM inviate alle imprese. Tra Webinar e Incontri, sono stati organizzati 22 eventi su incentivi e finanziamenti, per un totale di 120 aziende partecipanti.

La **Camera di commercio di Modena** si avvale della collaborazione di Promos Italia- unità operativa di Modena per realizzare le proprie attività a supporto dell'internazionalizzazione per le imprese del territorio di riferimento.

Numerose sono state le iniziative e i servizi realizzati nel 2023, che si riportano sinteticamente di seguito:

- **Missioni imprenditoriali**: sono state organizzate 5 missioni imprenditoriali rispettivamente in Arabia Saudita (Riyadh, 18-21 febbraio 2023 - settore edilizia e costruzioni; Riyadh, Jeddah, 12 – 15 marzo 2024 – multisettoriale), una a Malta (La Valletta, 24-26 Luglio 2023 -settoe Agroalimentare), una negli USA (Chicago, 22-24 ottobre 2023 – settore agroalimentare), una in Germania (Monaco di Baviera, 13-14 novembre 2023 – settore agroalimentare) per favorire l'internazionalizzazione delle imprese, la conoscenza dei mercati target e i contatti d'affari. Sono stati coinvolti 17 aziende e 21 operatori.
- **Progetto MEET&MATCH 2023**: il progetto MEET&MATCH 2023 "Percorsi di accompagnamento in mercati strategici" di India, Giappone e Regno Unito, è stato realizzato nel periodo dal 30 marzo 2023 al 31 dicembre 2023 da Promos Italia per favorire il consolidamento e/o la penetrazione commerciale

delle imprese manifatturiere, nei tre mercati esteri citati, ritenuti strategici e con maggiori prospettive per le imprese dei territori coinvolti. Meet&Match è stato strutturato per offrire alle aziende un percorso di accompagnamento personalizzato, con servizi di formazione, di valutazione e ricerca partner mirata, finalizzati alla realizzazione di incontri fra imprese virtuali con operatori esteri dei tre mercati target. Le aziende coinvolte sono state 12 e 17 gli operatori economici;

- **Analisi Competitors:** si tratta di un servizio dedicato alle imprese attive in settori B2B e B2C che vogliono ottimizzare il proprio posizionamento online partendo da un'analisi di come si stanno muovendo i loro concorrenti. Viene offerta una relazione personalizzata per l'azienda interessata con indicazione dei competitor indicati. Il report viene commentato e consegnato all'azienda nel corso di un colloquio di restituzione. L'azione ha coinvolto 10 imprese;
- **E-commerce Advisor:** il servizio è dedicato alle imprese dotate di un e-commerce aziendale e che intendono migliorarne la visibilità attraverso un'azione congiunta di promozione e monitoraggio. L'attività permette alle imprese partecipanti di accedere ad un percorso di assistenza per la creazione di una campagna promozionale online della durata di circa 30 giorni con l'obiettivo di aumentare il traffico sul proprio e-shop. All'iniziativa hanno aderito 5 imprese;
- **LinkedIn pro business:** il servizio è dedicato alle imprese che operano in contesti di mercato B2B e che intendono proporre i propri prodotti ad altre realtà produttive. L'attività permette alle imprese di creare una propria pagina LinkedIn aziendale, di promuovere i propri prodotti/servizi attraverso una campagna di advertising, di identificare e successivamente contattare nuovi potenziali clienti segmentati per categoria merceologica, attraverso l'utilizzo della funzionalità professionale LinkedIn Sales Navigator. Per le aziende più esperte, è disponibile il **LinkedIn Pro Business Fase 3**, che si rivolge alle imprese già in possesso della licenza di Sales Navigator, tool di LinkedIn per la generazione di Lead, e prevede l'organizzazione e la gestione di 6 incontri di consulenza personalizzata in remoto con un esperto digitale, per definire una corretta strategia commerciale focalizzata sull'utilizzo della piattaforma e di Sales Navigator. Le aziende coinvolte nei due servizi sono state 7;
- **Piattaforma Artemest:** il progetto è dedicato alle imprese operanti nei settori dell'arredamento, decorazioni per la casa, illuminazione e lifestyle già presenti sulla piattaforma Artemest, il principale marketplace dedicato ai prodotti artigianali di lusso made in Italy attivo in Nord America e Asia. Il progetto fornisce alle imprese la possibilità di sfruttare per un periodo di 12 mesi un servizio di comunicazione, promozione e assistenza "Premium Plus", mirato a fornire loro maggiore visibilità nel mercato online e ad aumentare le vendite nel marketplace. Le aziende partecipanti sono state 4;
- **Marketing AI:** si tratta di un servizio che mira ad illustrare come le piattaforme di intelligenza artificiale possano supportare le imprese nelle attività di analisi e creatività nell'ambito dei processi di promozione internazionale dei propri prodotti. L'obiettivo è la realizzazione di campagne di digital marketing e valutazione preliminare di una campagna di adv online in uno dei mercati di interesse indicati dall'azienda. Hanno aderito 8 imprese;
- **Progetto MODAMAKERS Digital Promotion:** è un servizio dedicato all'Ente fieristico e alle imprese partecipanti alla fiera Moda Makers, per fornire visibilità alla manifestazione e affiancare le imprese partecipanti nella creazione di una campagna di advertising per aumentare il numero di visitatori presso lo stand. Il servizio ha portato 147 nuovi Lead e 3 nuovi Buyer;
- **Servizio di assistenza specialistica individuale "PARLANE ALL'ESPERTO:** attività di supporto che ha consentito a 240 aziende modenesi la realizzazione di incontri di Assistenza Specialistica individuale a distanza della durata di 1 ora circa con qualificati e selezionati esperti di internazionalizzazione, con focalizzazioni in materia di dogane, trasporti, pagamenti e fiscalità internazionali attraverso anche la sinergia con strumenti on-line come **Infoexport.it**. quest'ultimo ha consentito di far ottenere a 79 imprese pareri professionali scritti sulle principali tematiche legate alle attività di import-export;
- **Servizio Digitexport-PLUS:** è un'attività di analisi volta a definire il posizionamento online delle imprese, valutare la loro propensione all'e-commerce e verificare il corretto utilizzo dei Social network: in un'ottica di commercializzazione e promozione sui mercati esteri. Le aziende aderenti sono state 46.

- **Laboratorio EU Tender:** "Il laboratorio formativo "PNRR e gare d'appalto europee: quali opportunità per le imprese?" è stato pensato per le imprese che intendono approfondire la conoscenza sulle opportunità delle gare d'appalto, anche in ottica dei fondi PNRR, e acquisire competenze e strumenti operativi. Sempre in ambito di bandi e gare d'appalto è disponibile il servizio di prima assistenza e orientamento **EU Tendel2**, che offre un Report con valutazione sul grado di prontezza dell'azienda in materia di appalti internazionali tramite una matrice di posizionamento con indicazione di posizionamento degli aspetti amministrativo-finanziari, capacità tecniche, e risorse umane. Le imprese interessate sono state 5;
- **Formazione master per i processi d'internazionalizzazione e formazione specialistica:** sono state avviate nei due ambiti formativi 14 iniziative con 180 imprese coinvolte;
- **Country presentation: Doing Business Arabia Edilizia, Arabia Multisetoriale, Malta , Germania, India Giappone, UK:** sono stati realizzati seminari di presentazione dei paesi in questione che hanno interessato 28 imprese del territorio di Modena che possono candidarsi alle rispettive missioni imprenditoriali con B2B e visite collettive;
- **Piattaforma Inbuyer:** La piattaforma Inbuyer si configura come una vetrina virtuale che consente alle imprese di registrarsi ad uno o più eventi coerenti con la propria attività, profilarsi e inserire le proprie schede prodotto, verificare i profili dei potenziali partner esteri, inviare e ricevere richieste di incontro, organizzare un'agenda e realizzare incontri virtuali individuali. Nell'anno in questione sono stati organizzati tramite la piattaforma i seguenti eventi, con la realizzazione dei relativi incontri fra aziende: InBuyer Food (session1, 18 - 20 aprile, e session 2 - 24 - 26 Ottobre, settore agroalimentare), InBuyer Wine & Spirits (session 1, 16 - 18 maggio e session 2, 21 - 23 novembre, settore vino), Inbuyer Turismo, (27 - 29 giugno e Inbuyer Farm Trip, 25 - 26 - 27 ottobre, settore turistico), Inbuyer Economia del Mare (10 ottobre), InBuyer Fashion & Accessories (10 - 12 Ottobre- settore moda), Inbuyer subfornitura meccanica (27 - 29 settembre – settore meccanica). La piattaforma è inoltre sempre disponibile per la ricerca partner commerciali in tutti i settori. Le imprese coinvolte sono state 62;
- **Progetto Wine on Line:** è stato realizzato uno shop online per 3 aziende vitivinicole modenesi dedicato alla vendita online dei prodotti dell'Impresa utilizzando la piattaforma e-commerce "WinePlatform" di WinePlatform S.p.A. (Tannico);
- **Progetto attrattività del territorio:** è un'iniziativa volta a favorire la collaborazione e l'internazionalizzazione tra centri di ricerca/tecnopoli e start up/incubatori del territorio modenese in Svizzera, a partire dall'esperienza della Fondazione Democenter, che gestisce nella provincia di Modena i Tecnopoli afferenti alla rete Alta Tecnologia della Regione Emilia Romagna. I settori focus selezionati e avviati nel 2022, da sviluppare ulteriormente nel corso del 2023, che afferiscono al cluster "Life Sciences" di Mirandola, sono: Digital Health, 3D Bio-printing, Scienze dei materiali. Sono stati coinvolti 12 operatori economici

Le Camere di commercio di Reggio Emilia e Parma, prima dell'accorpamento nella **Camera di commercio dell'Emilia** avvenuto il 12 luglio 2023, hanno svolto autonomamente varie attività, di cui si riportano di seguito le più significative.

La **Camera di commercio di Parma** ha portato avanti, come iniziative proprie, un ciclo di webinar sulle regole doganali di base per il commercio estero, incontri di informazione e orientamento per le imprese con ICE, un evento di incontri d'affari "Danimarca: buyers a Parma" organizzato con Parma Alimentare e Camera di commercio italiana per la Danimarca con 7 buyer di prodotti alimentari, 21 le imprese parmensi partecipanti e 59 gli incontri d'affari. Per il settore alimentare, la Camera di Commercio è intervenuta anche sostenendo il programma promozionale della partecipata Parma Alimentare.

La **Camera di commercio di Reggio - Emilia** nel corso del primo semestre ha avviato l'attività in attuazione del programma per l'internazionalizzazione 2023 articolato in:

- ricerche partner personalizzate sui mercati esteri (Scouting) e incontri B2B on line o in presenza per Francia, Spagna, Vietnam e USA (plurisetoriali);

- attività di scouting e ricerca partner su alcuni mercati esteri finalizzata ove possibile all'organizzazione di incontri on line tra le imprese reggiane e le controparti estere più promettenti (analoghe attività nell'ultimo triennio hanno ottenuto risultati molto soddisfacenti grazie al livello di personalizzazione che si riesce a realizzare con tale servizio);
- Attività di Business Matching su piattaforme dedicate (Inbuyer);
- Attività sinergica svolta in convenzione con la CCIAA di Modena nell'annualità precedente, con azioni congiunte per supportare le imprese delle due province nella ricerca di controparti sui mercati esteri, tramite incontri con potenziali buyer sulla piattaforma on line Inbuyer;
- Voucher a sostegno dei progetti di internazionalizzazione delle imprese.

Nel primo semestre, i webinar dedicati alle opportunità d'affari in Francia e nei Balcani, alla Banca Europea per la Ricostruzione e lo Sviluppo (BERS), ad esportare in Giappone e in Svizzera (per le sole imprese dell'elettromeccanica) sono stati 4.

Con riferimento all'attività di incontri d'affari fra imprese, il 1° semestre ha visto la realizzazione dei 6 eventi settoriali relativi ai settori alimentare, mobili, vino, costruzioni e turismo, con il coinvolgimento di 32 imprese. Con riferimento al Bando Voucher internazionalizzazione sono stati stanziati 550.000 euro e sono pervenute 105 domande.

Nel secondo semestre del 2023, l'obiettivo delle attività della **Camera di commercio dell'Emilia** è stato supportare le imprese ad entrare o consolidare la propria presenza sui mercati esteri individuati tramite una ricerca partner personalizzata, attività di contatto mirata con le controparti individuate (scouting) per arrivare a realizzare dei B2B on line con le imprese estere interessate ad un approfondimento. Varie, al riguardo, sono state le attività realizzate:

- ricerca partner personalizzata per la Spagna (Scouting) e incontri B2B on line, plurisetoriale, con 10 partecipanti;
- ricerca partner personalizzata per la Francia (Scouting) e incontri B2B on line, plurisetoriale, con 10 partecipanti;
- ricerca partner personalizzata per il Vietnam (Scouting) e incontri B2B on line, plurisetoriale, con 10 partecipanti;
- ricerca partner personalizzata per gli USA (Scouting) e incontri B2B on line, plurisetoriale. Il progetto si è concluso il 31 gennaio 2024 con 10 partecipanti.

La Camera dell'Emilia ha realizzato, in convenzione con la CCIAA di Modena, la ricerca partner commerciali e industriali su piattaforma dedicata (**Inbuyer**), attraverso azioni congiunte per supportare le imprese nella ricerca di controparti sui mercati esteri tramite incontri con potenziali buyer sulla piattaforma.

Inbuyer 2023 ha visto la realizzazione di un programma di 12 specifiche sessioni di lavoro settoriali calendarizzate in parte nel 1° ed in parte nel 2° semestre, durante le quali le imprese hanno avuto l'opportunità di realizzare incontri virtuali individuali con qualificati operatori esteri nell'ambito di una piattaforma tecnologica digitale appositamente sviluppata.

Sono stati organizzati 6 eventi virtuali su meccanica, subfornitura, moda, vino e alimentare, imballaggi, con 50 partecipanti.

Nel corso del 2° semestre gli Uffici hanno portato a termine i percorsi **"Digital Empowement per l'estero"** e **"Linkedin come strumento di ricerca partner sui mercati esteri"**, attività avviate nel primo semestre e concluse nella seconda parte dell'anno, oltre a webinar tecnici, iniziative di carattere divulgativo ed istituzionale e giornate Paese di carattere informativo su temi relativi all'internazionalizzazione.

L'attività del **"Digital Empowement per l'estero"** aveva l'obiettivo di assistere, in forma personalizzata, ciascuna impresa partecipante per assicurare un aggiornamento delle competenze chiave di marketing

digitale, lead generation e vendita sulle reti sociali per migliorare la loro comunicazione digitale e – di conseguenza - le performance sui mercati italiani ed esteri grazie ad un utilizzo strategico del digital marketing. Per supportare al meglio le imprese, il progetto - che è partito da un'attività di valutazione della situazione iniziale dei partecipanti - ha alternato momenti di formazione specialistica (6 ore) ad un'assistenza personalizzata individuale a cura di esperti di marketing/comunicazione digitale (3,3 ore) a laboratori pratici (5 ore). I partecipanti sono stati 10.

Obiettivo di **LinkedIn come strumento di ricerca partner sui mercati esteri** era far conoscere alle imprese in modo approfondito "LinkedIn" dando loro gli strumenti per definire in modo corretto l'immagine aziendale sul social "Business" per definire, identificare e contattare potenziali partner sui mercati esteri e utilizzarlo in modo corretto come strumento di marketing digitale. Per supportare al meglio le imprese, il progetto - che è partito da un'attività di valutazione della situazione iniziale dei partecipanti- ha alternato momenti di formazione specialistica (8 ore) ad un'assistenza personalizzata individuale a cura di esperti di LinkedIn (4 ore, a laboratori pratici in presenza (4 ore). I partecipanti sono stati 10.

I webinar, gli incontri, le iniziative di carattere divulgativo ed istituzionale o giornate Paese di carattere informativo su temi relativi all'internazionalizzazione realizzati a cura della CCIAA dell'Emilia nel 2° semestre sono stati:

- 13/09/23 Webinar: Esportare in Svizzera: opportunità e sfide per le imprese emiliane nel settore agroalimentare, con 24 partecipanti
- 20/10/23 Webinar: Introduzione al mercato vietnamita Focus settoriali: macchinari, attrezzature e agroalimentare, con 24 partecipanti
- 16/10/23 Incontro con delegazione canadese Comune di Vaughan (Ontario) per presentazione opportunità d'investimento, con 11 partecipanti
- 05/12/23 Evento Sace on tour a Parma 70 12/12/23 Export Flying Desk ICE con 6 partecipanti.

Per facilitare l'accesso alle gare d'appalto europee e ai fondi del PNRR, nel corso del 2023, è stato avviato e concluso un articolato progetto rivolto alle imprese, alle Associazioni di categoria ed agli Ordini della provincia reggiana. Attraverso attività di formazione, informazione e primo orientamento, le imprese hanno potuto approfondire le opportunità che le gare d'appalto europee ed i bandi PNRR possono offrire e come coglierle nel migliore dei modi. In totale, hanno aderito al progetto 9 imprese, un'Associazione di categoria e un Ordine professionale. Al 31 dicembre 2023, sono state realizzate le attività delle prime tre fasi del progetto:

Fase 1 - webinar informativi Webinar 18 luglio 2023 - "Le opportunità delle gare d'appalto europee e internazionali per le imprese." (n. 36 partecipanti) Webinar 27 settembre 2023 - "Il PNRR e le opportunità per le imprese: focus su digitalizzazione, innovazione, rivoluzione verde e transizione ecologica." (123 partecipanti);

Fase 2 – Servizio di primo orientamento ed assessment per partecipazione a bandi e gare Incontri one-to-one per verificare il livello di "readiness" (livello di prontezza) delle imprese al fine di partecipare con successo a bandi e gare d'appalto (tender assessment). Al termine dell'incontro ciascuna impresa ha ricevuto un report personalizzato.

Questa fase si è sviluppata in due giornate formative in presenza presso la sede camerale di Reggio Emilia composte da 4 ore di docenza e 4 ore di incontri individuali con colloqui di orientamento per le imprese coinvolte nella progettualità. La fase 4, che prevedeva quattro laboratori pratici da svolgersi in presenza presso la sede camerale di Reggio Emilia, è stata realizzata nel mese di febbraio 2024.

La **Camera di commercio della Romagna (Forlì-Cesena e Rimini)** ha sviluppato un ricco calendario di 24 incontri di formazione e informazione sulle tematiche dell'internazionalizzazione e dell'export, a cui hanno assistito 1.057 partecipanti.

Molte le tematiche affrontate: alcune riguardavano argomenti di attualità legati alla congiuntura internazionale, come quelli degli incontri sulla gestione dei contratti e come cautelarsi nei confronti della controparte straniera a seguito dell'aumento dei prezzi energetici criticità nella gestione delle sanzioni verso la Russia e nuovi divieti. Altri argomenti riguardavano presentazioni di paesi, come nel caso degli incontri con i referenti dei Desk collegati al sistema camerale per la Bosnia e per il Vietnam. Ulteriori approfondimenti sono stati dedicati al marketing e alle tecnologie digitali a supporto (come sfruttare la Tecnologia Multilingue: Strategie e Tools per Ottimizzare l'Assistenza Clienti, la Comunicazione e il Marketing nell'Era dell'Intelligenza Artificiale; il Piano di Marketing e ricerca attiva dei clienti via web; Reti e strumenti per fare business sui mercati esteri: Scoprire il Potere del Deep Learning: un'Introduzione alla Rivoluzione AI per l'Analisi dei Mercati Globali e l'Internazionalizzazione delle Strategie Aziendali).

Gli altri argomenti trattati, di carattere tecnico, hanno preso in esame, in maniera sintetica i, i documenti internazionali di trasporto, la gestione del trasporto internazionale, la documentazione transfer pricing, la Supply chain e gestione dei rapporti con fornitori esteri, le controversie commerciali internazionali e la Riforma Cartabia del Processo Civile, l'agenzia e distribuzione internazionale, le gare d'appalto e i subappalti internazionali (come leggere un bando, presentare un progetto, la regolamentazione e gestione degli aspetti fiscali, IVA, doganali e di global mobility), l'arbitrato per la risoluzione delle controversie commerciali nazionali e internazionali, le novità in materia di dazi ambientali (il regolamento CBAM).

L'Ente camerale romagnolo ha attivato un **"Bando per la concessione di contributi alle imprese di Forlì-Cesena e Rimini per la partecipazione eventi fieristici"**: sono state istruite 196 domande, per un totale di contributi richiesti pari a euro 486.238,10 e un totale di contributi liquidati pari a euro 280.000,00 per 126 imprese.

La Camera della Romagna ha portato avanti l'iniziativa "Language Toolkit:" grazie alla collaborazione con il Dipartimento di Interpretazione e Traduzione di Forlì, giovani laureandi magistrali, affiancati dai docenti, hanno dedicato la propria tesi di Laurea alla traduzione di materiale promozionale-commerciale – con possibilità di revisione del testo in italiano – (brochure illustrative, corrispondenza commerciale, siti web) e tecnico (manuali tecnici, libretti di istruzione) delle aziende partecipanti al progetto (3 progetti di Tesi, 7 tirocini mirati, 3 premi).

3.4 Progettazione, programmazione e reti di iniziativa comunitaria

In un percorso di integrazione europea che riserva uno spazio sempre più ampio all'Europa delle regioni e dei territori, le Camere di commercio si sono impegnate a rafforzare le attività in ambito europeo per accrescere la loro capacità di intervento e di progettualità e per contribuire all'integrazione europea delle rispettive aree di competenza. Lo sviluppo dei rapporti istituzionali, unito al crescente interesse manifestato dalle Camere, ha permesso un monitoraggio più efficace delle iniziative delle Istituzioni dell'Unione Europea e un migliore livello di informazione sulle opportunità derivanti da bandi comunitari.

Nel corso del 2023, la Regione Emilia-Romagna ha confermato, nel nuovo programma operativo regionale POR FESR, il ruolo cruciale degli Sportelli territoriali delle Camere di commercio per la diffusione delle opportunità connesse alla programmazione europea. In questo contesto l'Unione regionale ha garantito i rapporti con la Regione e l'attività di coordinamento con l'obiettivo che gli Sportelli camerali raggiungano un'elevata qualità del servizio di orientamento e assistenza ai potenziali beneficiari dei bandi. Infine, l'Unione regionale partecipa al Comitato di sorveglianza del POR FESR e a quello del Piano di Sviluppo rurale.

3.4.1 La rete Enterprise Europe Network

Nel gennaio 2008 è stata inaugurata dalla Direzione generale Imprese e Industria della Commissione **Europea Enterprise Europe Network (EEN)**, la più ampia rete europea a supporto delle imprese, di cui sono partner Unioncamere Emilia-Romagna e l'ex Azienda speciale SIDI Eurosportello della Camera di commercio di Ravenna – ora Promos Italia Srl unità di Ravenna - nell'ambito del consorzio inter-regionale **SIMPLER**. Quest'ultimo, a seguito dell'allargamento del partenariato avviato nel 2014, annovera attualmente anche Finlombarda, Fast, l'azienda speciale della Camera di commercio di Milano Innov-hub - Stazioni Sperimentali per l'Industria, la Società Consortile dell'Emilia-Romagna Arter - Attrattività Ricerca Territorio, Unioncamere Lombardia, Confindustria Lombardia, Confindustria Emilia -Romagna, CNA Emilia-Romagna, CNA Lombardia. Per accrescere l'operatività del progetto e assicurare una maggiore prossimità al mondo imprenditoriale, l'Unione regionale e la Camera di commercio di Ravenna hanno coinvolto nel progetto le altre Camere di commercio della regione in un protocollo operativo di collaborazione.

Scopo del consorzio è di offrire servizi integrati a sostegno delle PMI finalizzati a identificare potenziali partner commerciali, tecnologici e progettuali per bandi europei all'estero (nell'UE e in alcuni Paesi terzi), supportare le strategie di internazionalizzazione delle PMI, dare informazione e assistenza sui programmi dell'Unione europea e sulla legislazione UE favorendone la corretta implementazione da parte delle imprese.

Nell'ambito della rete EEN, Unioncamere ha promosso nel 2023 la partecipazione delle imprese regionali agli incontri d'affari della rete EEN con particolare riguardo agli incontri b2b organizzati dai sector group Tessile e Turismo ai quali partecipa. Lo staff di Unioncamere ha promosso due consultazioni lanciate dalla Commissione europea con la finalità di raccogliere l'opinione delle PMI sugli ostacoli del Mercato unico e sulla revisione della direttiva sui ritardi nei pagamenti. Inoltre, l'Unione regionale, in collaborazione con le Camere di Commercio della regione, ha continuato ad offrire servizi integrati a sostegno delle PMI finalizzati a: identificare potenziali partner commerciali, tecnologici e progettuali per bandi europei all'estero, supportare le strategie di internazionalizzazione, digitalizzazione e transizione ecologica ed energetica delle PMI, dare informazione e assistenza sui programmi dell'Unione europea e sulla legislazione UE favorendone la corretta implementazione da parte delle imprese con particolare attenzione ai regolamenti UE per la gestione delle sostanze chimiche e alla normativa sull'etichettatura e la sicurezza dei prodotti. Al fine di supportare le imprese dell'Emilia-Romagna nelle procedure di adeguamento ai regolamenti europei sulle sostanze chimiche, ha attivamente collaborato con la rete nazionale dei **SIT REACH** della rete EEN e con il Coordinamento **REACH-CLP** della Regione Emilia-Romagna. Unioncamere ha, inoltre, fornito supporto a 10 imprese emiliano-romagnole in tema di etichettatura e sicurezza dei prodotti, ha organizzato due eventi informativi in tema di etichettatura degli imballaggi e un evento sul Regolamento CBAM relativo ai dazi ambientali. È stato inoltre organizzato un evento in tema di bilancio di sostenibilità. Agli eventi informativi hanno partecipato 273 imprese. A seguito del grande interesse riscontrato per il tema del bilancio di sostenibilità, è stato attivato un percorso di assistenza personalizzata per 20 imprese regionali. Le imprese partecipanti hanno usufruito di una licenza gratuita per l'utilizzo di un software per la valutazione della sostenibilità aziendale propedeutica alla redazione di una bozza di bilancio di sostenibilità.

3.4.2 Altri progetti comunitari

Le Camere di commercio dell'Emilia-Romagna e la loro Unione regionale, oltre al coinvolgimento attivo nelle attività della rete Enterprise Europe Network, hanno offerto servizi per favorire la conoscenza e l'integrazione delle nostre imprese nel Mercato unico e partecipato esse stesse a progetti comunitari.

Unioncamere Emilia-Romagna, nel corso dell'anno considerato, ha continuato le attività previste da 2 progetti a valere sul Programma europeo ERASMUS Plus.

Il primo è il progetto **MOSAIC**, che si prefigge di supportare il settore delle Arti e dei Mestieri – con particolare riguardo all’artigianato tradizionale - per superare le sfide legate alle evoluzioni digitali, ambientali e socio-economiche in atto, attraverso il miglioramento della collaborazione tra aziende e centri di formazione professionale e dell’offerta di Istruzione e formazione professionale e la promozione dell'internazionalizzazione e delle strategie transnazionali in risposta alle evoluzioni dell'IFP e della società. I partner del progetto sono 16, provenienti da Paesi europei ed extra-europei, e comprendono Centri di formazione, Università, Camere di Commercio, Associazioni di categoria e organismi-ombrello. Il ruolo di Unioncamere Emilia-Romagna sarà di fornire indicazioni sui fabbisogni formativi delle imprese, coinvolgere un numero congruo di imprese nelle attività formative previste dal progetto e contribuire alla diffusione dei risultati.

Operativamente, nel corso del 2023, sono state completate le indagini, somministrate tramite questionari, alle imprese, un focus group e analisi documentali riguardanti i temi principali studiati per progettare moduli formativi innovativi per le imprese dell’artigianato artistico e tradizionale che, oltre a riguardare le specificità tecniche dei settori artigianali coinvolti, comprendono anche corsi trasversali sui nuovi modelli di business, la digitalizzazione delle imprese, l’inclusione sociale nelle imprese, la sostenibilità e l’economia circolare. Dal 3 al 5 ottobre 2023 si è svolto a Bologna, con il supporto organizzativo di Unioncamere e dei partner italiani del progetto MOSAIC, un incontro internazionale dedicato alla progettazione dei moduli formativi, la cui predisposizione è stata avviata nei mesi successivi.

Il secondo progetto, denominato **GASTRO-GUIDE**, si focalizza sullo sviluppo di nuovo profilo professionale, che supporta le popolazioni di piccoli centri abitati nel migliorare l’accoglienza turistica, valorizzando allo stesso tempo la cultura e le tradizioni locali. Il progetto, attraverso la formazione e la certificazione di questa nuova figura professionale, intende coprire la carenza di formazione / coaching nelle aree rurali. I partner di progetto sono 9, tra i quali vi sono Enti di formazione professionale, Camere di commercio, Organizzazioni settoriali e commerciali di 6 Paesi dell’Europa settentrionale e meridionale. Il ruolo di Unioncamere Emilia-Romagna sarà, in futuro, quello di fornire indicazioni sui fabbisogni formativi delle imprese, coinvolgere un numero congruo di imprese nelle attività formative previste dal progetto e contribuire alla diffusione dei risultati.

Nel corso del 2023, sono proseguite le attività del progetto sviluppando ulteriormente il percorso formativo internazionale e la rete europea di guide enogastronomiche professionali. Ciascun partner del progetto ha completato i cinque percorsi formativi previsti e li ha promossi sia attraverso i canali social del progetto che in quelli di ciascun partner. Sono state quindi sviluppate le “Gastro Guide Routes”, vale a dire le linee guida da seguire per diventare una Gastro Guide. Ogni Paese ha individuato 9 figure di Gastro Guide: per ciascuna di esse sono stati realizzati specifici video, tradotti in tutte le lingue dei Paesi partner, e raccolti in singoli documenti i suggerimenti da seguire e le ricette tipiche di ogni territorio. Tutta questa documentazione è stata poi caricata nel portale di Progetto (<https://www.gastro-guide.eu/>) e promossa attraverso i canali individuati dallo stesso.

È stata inoltre completata la piattaforma web interattiva R.E.A. Rural Education Space, comprensiva della community, della mappa interattiva e dell’e-learning. Sono stati realizzati 4 meeting in presenza (uno in Polonia, due in Grecia e quello finale in Spagna) durante i quali sono stati messi a punto gli sviluppi del progetto ed effettuato la verifica finale dei risultati conseguiti. Sono stati altresì realizzati 3 incontri del “Quality Control Board”, composto dai tre valutatori esterni per singolo Paese partner, individuati in base alle specifiche tematiche legate agli obiettivi da raggiungere. Infine, in ciascun Paese, è stato realizzato il Multiplier Event, l’evento finale che ha consentito di raccogliere i risultati e i suggerimenti per lo sviluppo di questo nuovo profilo professionale che promuove l’agroalimentare e la gastronomia dei territori. L’evento finale in Emilia-Romagna ha suscitato un reale concreto interesse da parte degli stakeholder del settore intervenuti, al punto che si sta considerando la possibilità di sviluppare un progetto formativo pilota da presentare al finanziamento della Regione Emilia-Romagna. Il progetto si è concluso il 31 gennaio 2024.

L'unità locale di **Ravenna di Promos Italia**, presso la Camera di commercio di Ferrara-Ravenna, fa anch'essa parte del consorzio SIMPLER e ha promosso eventi di brokeraggio fisico e virtuale tra imprese europee a carattere tecnologico, servizi di informazione e assistenza alle imprese sulle opportunità dei fondi europei, la gestione di quesiti sulle tematiche comunitarie, attività di consultazione delle imprese sull'impatto delle politiche e della legislazione comunitaria.

In particolare, l'unità locale di Ravenna di Promos Italia ha organizzato, con il supporto della rete EEN, incontri d'affari fra imprese in presenza e on line del settore energia/oil and gas in occasione di OMC 2023 (Ravenna, ottobre), che ha registrato la presenza di 200 imprese partecipanti. È stata fornita assistenza sulle gare di appalto europee e PNRR, attraverso un ciclo di Webinar "Eu Tender e PNRR" Webinar, con 12 imprese partecipanti e un Laboratorio e Servizio Assistenza One to One, con 8 imprese partecipanti.

L'unità locale di Ravenna di Promos Italia ha aderito a un Progetto Ue AI Invest Cile, per l'internazionalizzazione della filiera della meccanica agricola, con 6 imprese partecipanti a webinar di presentazione e conoscenza e ha avviato una consultazione PMI sulla direttiva europea in materia di ritardi di pagamento.

Nel 2023, l'azienda speciale **C.I.S.E.** della Camera di commercio della Romagna, ha avviato il Progetto Interreg Central Europe **GINEVRA**, per la capacità di governare partecipata per l'introduzione di innovazioni tecnologiche e trasformative nelle nostre città.

Il progetto riunisce undici partner di sette stati membri UE per costruire e testare un approccio e strumenti per una governance basata sull'innovazione responsabile, multilivello e multisettoriale delle innovazioni trasformative nelle città piccole e medie. Il caso di studio sono i veicoli a guida autonoma (AV).

Il progetto è partito il 1° marzo 2023. Ad oggi sono state realizzate le seguenti attività:

- creazione delle procedure e gli strumenti interni al consorzio per la collaborazione e comunicazione;
- realizzazione dei meeting interregionali a Bialystok, PL (giugno) e Ptuj, SL (novembre);
- messa a punto tre brevi masterclasses su innovazione responsabile, processi partecipativi, AV;
- realizzazione dell'evento di lancio a Cesena (16/11/2023), in collaborazione con Comune di Cesena, progetto MOSAIC, UniBO (<https://www.interreg-central.eu/projects/ginevra>).

Altra iniziativa portata avanti dal C.I.S.E, nell'ambito del programma europeo Interreg Europe, è il progetto **MAE**.

MAE risponde alla necessità di una trasformazione sostenibile e innovativa di alcune catene del valore della manifattura, in risposta a sfide di obsolescenza legate alle trasformazioni green per esempio del settore automobilistico e della nautica. Il settore aerospazio rappresenta uno sbocco di prossimità, un'opportunità d'innovazione, una prospettiva di futuro verso il quale le imprese provenienti da settori tradizionalmente presenti sul territorio dell'area romagnola possono muoversi. La sfida per gli attori pubblici è creare un ecosistema che supporti questa transizione, garantendo il coinvolgimento delle parti interessate, un approccio responsabile e le strutture e le competenze di supporto necessarie alle PMI.

MAE raggruppa partner di sette territori europei uniti nell'impegno di modificare le politiche di sostegno agli ecosistemi di innovazione, attraverso lo scambio di esperienze in un contesto di attività interregionali, comunicazione e coinvolgimento delle parti interessate, il tutto tenuto insieme da un approccio di innovazione responsabile. Il progetto è partito il 15 marzo 2023 su come costruire un progetto Interreg Europe; le attività realizzate sono state le seguenti:

- testimonianza all'evento Let's Cooperate di Interreg Europe a Stoccolma
- creazione delle procedure e gli strumenti interni al consorzio per la collaborazione e comunicazione;
- collaborazione all'evento S-pazio alle Skills! Traiettorie e competenze nella Space Economy, promosso dal Tecnopolo di Forlì-Cesena e ART-ER e realizzato a Forlì il 13 aprile 2023;
- realizzazione dei meeting interregionali a Delft, NL (maggio) e Bodo/Andoya, NO (ottobre);
- produzione della bozza del modello di ecosistema per le attività di mapping e benchmarking. (<https://www.interregeurope.eu/mae>)

3.5 Regolazione del mercato

Il Sistema camerale regionale è impegnato nel garantire la certezza e trasparenza del mercato, quali presupposti per accrescere l'efficienza e la forza delle imprese e del tessuto economico. Le Camere di Commercio hanno visto accrescere progressivamente il loro ruolo nella regolazione del mercato, attraverso il potenziamento delle attività e la costante promozione dei servizi offerti.

Lavorare sulla consapevolezza dell'importanza della tutela della proprietà intellettuale, offrire servizi metrici efficienti, accogliere le esigenze delle imprese emiliano-romagnole per risolvere velocemente ed economicamente le controversie insorte con fornitori e utenti, monitorare i prezzi, predisporre i contratti tipo, controllare le clausole inique e abusive, gestire il registro dei protesti, implica, prima di tutto, offrire alle imprese una rete competente ed efficiente che, da una posizione di terzietà rispetto ai soggetti protagonisti del mercato, opera a costi contenuti e con metodologie moderne e omogenee in tutto il territorio nazionale.

L'interesse che in questi anni si è concentrato sulle iniziative camerali per la regolazione del mercato e la tutela della fede pubblica può essere considerato il segno di una crescente domanda degli operatori.

Per consentire un'analisi dettagliata dell'attività degli enti camerali, nei paragrafi che seguono vengono descritte le principali attività che attengono alla regolazione del mercato.

3.5.1 Metrologia legale

Presso le Camere di Commercio operano, dal gennaio 2000, gli Uffici Metrici che si occupano, a livello territoriale, della tutela della fede pubblica nelle transazioni commerciali e, in primo luogo, del consumatore, controllando l'esattezza degli strumenti impiegati nella misurazione delle quantità di massa e di volume negli scambi di merce e di servizi. Inoltre, sono di loro competenza il controllo della correttezza delle procedure di verifica dei contenuti dei prodotti confezionati e dell'applicazione della normativa in materia di metalli preziosi.

In generale, il Sistema camerale è chiamato a svolgere funzioni crescenti nelle attività di vigilanza del mercato, che ormai derivano non solo dalla normativa nazionale, ma anche dal nuovo approccio alla vigilanza definito dal Regolamento comunitario 765/2008, che dispone – a partire dal 2010 – la strutturazione di piani nazionali di vigilanza, che in Italia fanno capo al Ministero dello Sviluppo Economico e che affidano un ruolo strategico alle Camere di Commercio, come confermato anche dal Protocollo di intesa sottoscritto nel 2009 tra Unioncamere e MISE per il rafforzamento delle attività di vigilanza.

Tabella n. 6 - Attività di verifica degli uffici metrici in Emilia-Romagna nel 2023

STRUMENTI PER LA MISURAZIONE DI:	C.C.I.A.A. BOLOGNA	C.C.I.A.A. FERRARA E RAVENNA	C.C.I.A.A. MODENA	C.C.I.A.A. EMILIA	C.C.I.A.A. ROMAGNA (FORLÌ-CESENA, RIMINI)	TOTALE
VOLUMI (EROGATORI DI CARBURANTI E CONVERTITORI)	65	687	109	129	656	1.646
MASSE (BILANCE ED ALTRO)	18	587	157	482	232	1.476
TOTALE	83	1.274	266	611	888	3.122

Fonte: elaborazione Unioncamere Emilia-Romagna su dati delle Camere di commercio

Nell'anno considerato, sono stati verificati complessivamente 3.122 strumenti metrici in tutta la regione (Tabella n. 6).

Sempre nel 2000 è stato realizzato il trasferimento delle funzioni e del personale degli UU.PP.I.C.A. alle Camere di Commercio. Tra le funzioni in questione, vi sono i compiti ispettivi per la sicurezza dei prodotti e la loro etichettatura a tutela dei consumatori e delle imprese.

Molte sono le iniziative votate a sensibilizzare gli operatori economici e diffondere nella cittadinanza la cosiddetta "cultura della sicurezza", che si concretizzano nell'organizzazione di convegni e attività seminariali tra gli operatori e gli enti interessati e la diffusione di materiali informativi. Al riguardo, si segnala in particolare il servizio denominato "**Sportello Sicurezza Prodotto**", attivato dalla Camera di commercio di Bologna. Lo sportello è un utile punto di riferimento per tutte le aziende che necessitano delle informazioni relative agli adempimenti tecnici e legali richiesti per poter immettere sul mercato prodotti sicuri. Esso svolge inoltre un'importante funzione di prevenzione, in qualità di cassa di risonanza delle normative e funge da organismo sanzionatore nel caso dell'accertamento d'irregolarità.

Le Camere di commercio dell'Emilia-Romagna fanno parte della **Rete degli Sportelli Etichettatura** in collaborazione con il Laboratorio Chimico Camera di commercio di Torino. Attraverso la Rete, sono a disposizione delle imprese i seguenti servizi: servizio di etichettatura nutrizionale, che offre un primo orientamento/consulenza sugli aspetti normativi e giuridici inerenti all'applicazione delle disposizioni vigenti in materia di etichettatura nutrizionale dei prodotti alimentari, e il supporto in materia di etichettatura generale e sicurezza alimentare, indicazioni di vendita in UE ed esportazioni extra UE, servizio di etichettatura dei prodotti del comparto moda (tessile, abbigliamento, calzature), etichettatura energetica (piccoli e grandi elettrodomestici), etichettatura dei prodotti di pelletteria, marcatura CE (giocattoli, prodotti elettrici, DPI di I categoria), informazioni a corredo dei prodotti ricadenti nell'ambito del Codice del Consumo, indicazioni metrologiche da riportare sui prodotti pre-imballati e informazioni sulle procedure di notifica dei prodotti cosmetici.

3.5.2 Mediazione ed Arbitrato

Il Libro Verde della Commissione Europea dell'aprile 2002 incoraggia con decisione il ricorso ai metodi alternativi di risoluzione delle controversie (ADR), in quanto questi strumenti forniscono una risposta alle difficoltà di accesso alla giustizia, che molti Paesi devono affrontare. L'arbitrato e la conciliazione (che a partire dal D.lgs. n. 28 del 2010 viene definita mediazione) sono strumenti importanti non soltanto per alleggerire il lavoro della giustizia civile, ma anche per ridurre i costi delle imprese e dei consumatori. Per questi motivi, le Camere di Commercio hanno da tempo avvertito la necessità di investire nello sviluppo di servizi atti a

gestire le procedure di risoluzione alternativa delle controversie e nell'intensificare le attività di carattere informativo e promozionale nei confronti di imprese, consumatori e operatori del diritto. La legge 580 del 1993, dando la facoltà alle Camere di commercio di promuovere la costituzione di commissioni arbitrali e conciliative per la risoluzione delle controversie tra imprese e tra imprese e consumatori ed utenti, aveva già riconosciuto gli enti camerali quali sedi privilegiate per la risoluzione di controversie commerciali tra imprese e tra imprese e consumatori.

Tabella n. 7 – Organismi di mediazione delle Camere di commercio dell'Emilia-Romagna

N. REGISTRO	DENOMINAZIONE ORGANISMO
11	CAMERA DI CONCILIAZIONE DELLA CAMERA DI COMMERCIO BOLOGNA
65	SERVIZIO DI CONCILIAZIONE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI MODENA
60	SERVIZIO DI CONCILIAZIONE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI FERRARA
89	SERVIZIO DI CONCILIAZIONE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DELL'EMILIA
100	CAMERA DI COMMERCIO DI RAVENNA WWW.RA.CAMCOM.GOV.IT
62	CAMERA DI CONCILIAZIONE DELLA ROMAGNA – FORLÌ-CESENA E RIMINI

Fonte: elaborazione Unioncamere Emilia-Romagna su dati delle Camere di commercio

I servizi di mediazione della nostra regione, in attuazione della legge 580/1993, sono stati attivati a partire dal 1996. Attualmente, a seguito degli accorpamenti delle Camere effettuati nel 2023, gli Organismi iscritti al Registro degli Organismi di Mediazione del Ministero della Giustizia sono 6, sono in corso le procedure per unificare gli organismi delle precedenti Camere di Ferrara e Ravenna (Tabella n. 7).

Successivamente, sono state estese le competenze camerali in materia di forniture di servizi di energia e gas, di subfornitura, di turismo, di telecomunicazioni, di franchising, di tinto-lavanderia e di controversie societarie.

Il DLgs. n. 23 del 2010, di riforma del sistema camerale, ha ribadito fra le funzioni assegnate alle Camere di Commercio quella relativa alla costituzione di commissioni arbitrali e conciliative per la risoluzione delle controversie tra imprese e tra imprese e consumatori e utenti, confermando in tal modo il ruolo prioritario esercitato dal Sistema camerale nel suo complesso nel nostro Paese, per affermare i sistemi di ADR. Il citato Decreto Legislativo 4 marzo 2010, n. 28 e i successivi Decreti Ministeriali n. 180 del 18 ottobre 2010 e n. 145 del 6 luglio 2011, hanno riformato in maniera incisiva l'istituto della mediazione, che gode ormai del favore consolidato del legislatore.

Infatti, la normativa attuale, recependo le istanze della sentenza della Corte costituzionale del 24 ottobre 2012 sull'illegittimità costituzionale per eccesso di delega legislativa del d.lgs n. 28/2010, ha riproposto con alcune significative modifiche il carattere obbligatorio della mediazione come condizione di procedibilità per varie materie di diritto civile e commerciale, grazie alle novità introdotte dal DL 69/2013 e della relativa legge di conversione del 9 agosto 2013, n. 98.

Conseguentemente, si è ulteriormente sviluppata l'attività degli sportelli delle Camere di Commercio, le istituzioni che per esperienza e terzietà garantiscono la maggior affidabilità nella gestione dei sistemi di risoluzione alternativa delle controversie. Con il D.lgs 25 novembre 2016, n. 219, di riforma del sistema camerale, si stabilisce che la risoluzione alternativa delle controversie rientra fra le attività che possono essere svolte dalle Camere di Commercio, facendo riferimento a convenzioni con le regioni e altri soggetti pubblici e privati stipulate compatibilmente con la normativa europea.

Da ultimo, durante il 2023 sono intervenute importanti riforme legislative in tre momenti diversi dell'anno. La prima, il 28 febbraio, ha introdotto rilevanti novità sulle modalità di svolgimento delle mediazioni telematiche. La seconda il 30 giugno ha modificato in maniera significativa tutto il procedimento. Infine il decreto 150/2023 dal 15 novembre ha introdotto nuove tariffe e nuovi requisiti dei mediatori e del responsabile dell'organismo, che comportano un'intensa attività formativa.

Tabella n. 8- Numero di conciliazioni e mediazioni avviate e gestite dagli organismi di mediazione delle C.C.I.A.A. dell'Emilia-Romagna (2023)

Conciliazioni tra imprese	304
Conciliazioni tra imprese e consumatori	271
Conciliazioni tra privati	1.472
Totale medizioni/conciliazioni	2.047

Fonte: Unioncamere, Osservatorio camerale 2024 dei dati delle Camere di commercio

Le mediazioni/conciliazioni e le gestite dai servizi di mediazione delle Camere di commercio dell'Emilia-Romagna nel 2023 sono state 2047 (Tabella n. 8); il valore totale è di 229.300.671,63 euro, secondo i dati dell'Unione italiana.

Altro importante strumento sul quale il Sistema camerale ha da tempo investito, per consentire alle imprese di ottenere soddisfazione per le loro pretese senza ricorrere alla giustizia civile, è l'**arbitrato**. Si tratta di un mezzo di risoluzione delle controversie di natura prevalentemente economica e commerciale. Ricorrendo all'arbitrato, le parti si impegnano ad affidare la risoluzione della controversia tra loro insorta al giudizio di uno o più arbitri scelti dalle stesse parti, escludendo il ricorso al giudice ordinario. I vantaggi dell'arbitrato rispetto alla giustizia ordinaria sono la rapidità, la riservatezza, i minori costi e la competenza tecnica degli arbitri.

Nel 2023 a livello regionale, secondo i dati dell'Osservatorio camerale, gli arbitrati sono stati 9, per un valore totale di 7.584.133 euro.

Nel 2016, a seguito di un progetto coordinato da Unioncamere Emilia-Romagna, le C.C.I.A.A. di Ferrara, Piacenza Modena, Ravenna hanno costituito e registrato nell'apposito Registro del Ministero della Giustizia i rispettivi **Organismi di Composizione delle crisi da sovraindebitamento**, previsti dal decreto ministeriale n. 202 del 2014. A seguito degli accorpamenti delle Camere di commercio avvenuti nel 2023 (par. 1.1), la Camera dell'Emilia opera tramite l'Organismo di Composizione delle crisi da sovraindebitamento della Camera di commercio dell'Emilia con sede legale a Parma e sedi secondarie a Piacenza e Reggio Emilia, mentre la Camera di Ferrara-Ravenna ha avviato la pratica per l'unificazione dei 2 organismi preesistenti nei rispettivi territori. Gli Organismi di composizione della crisi da sovra-indebitamento (OCC) hanno lo scopo di facilitare il debitore - persona fisica o piccola impresa (in ogni caso non fallibile) – nel compito di formulare ai creditori un accordo di ristrutturazione dei debiti (la proposta o il piano di ristrutturazione dei debiti), nonché a sovrintendere la fase di esecuzione dell'accordo raggiunto con i creditori ed omologato dal Tribunale. In pratica, con la procedura gestita dagli OCC, che si avvalgono di gestori delle crisi da essi stessi designati, si offre ai soggetti che in precedenza non avevano accesso alle procedure previste dalla legge fallimentare, la possibilità di chiudere situazioni non più gestibili di debito accumulato con la liberazione dei debiti pregressi, per poter rientrare nuovamente nel circuito economico senza ulteriori ripercussioni sulla vita futura. La funzione

degli OCC è pertanto di particolare rilevanza nel contesto economico attuale, caratterizzato da sempre più frequenti situazioni di criticità nel far fronte a obbligazioni assunte da parte di piccoli imprenditori, commercianti e consumatori/famiglie per sovra-indebitamento attivo, cioè conseguente a un eccessivo ricorso al credito, o passivo, dovuto al venir meno dei redditi. Inoltre, la disciplina introdotta può contribuire significativamente a diminuire il carico di lavoro dei tribunali, con indubbi effetti positivi per il funzionamento della giustizia. Le Camere di Commercio sono fra gli enti abilitati a costituire gli OCC, potendo chiedere l'iscrizione di diritto nel Registro degli OCC, ovvero a semplice domanda, dei propri organismi di conciliazione.

Con il D.L. 23/2020 (Decreto Liquidità), è stato introdotto, a partire dal 15 novembre 2021, l'istituto della **composizione negoziata della crisi d'impresa**, un nuovo strumento di ausilio alle imprese in difficoltà finalizzato al loro risanamento, in cui il Sistema camerale gioca un ruolo chiave.

Il D.L. 118 del 24 agosto 2021 (convertito con modifiche dalla Legge 147/21) prevede che, dal 15 novembre 2021, l'imprenditore commerciale o agricolo che si trova in condizioni di squilibrio patrimoniale o economico-finanziario che ne rendono probabile la crisi o l'insolvenza, può chiedere l'avvio di una procedura volontaria di composizione negoziata per la soluzione della crisi, quando risulta ragionevolmente perseguibile il risanamento dell'impresa.

Tale procedura, tramite la nomina di un esperto indipendente da parte delle Camere di Commercio, agevola le trattative tra l'imprenditore, i creditori ed eventuali altri soggetti interessati e mira ad individuare una soluzione per il superamento delle condizioni di squilibrio patrimoniale o economico-finanziario, anche mediante il trasferimento dell'azienda o di rami di essa.

La richiesta deve essere presentata tramite una piattaforma telematica nazionale raggiungibile all'indirizzo www.composizionenegoziata.camcom.it.

3.5.3 Il Sistema camerale al servizio della legalità

Al sistema camerale è affidato un importante ruolo di partnership con la Regione ai sensi del Testo Unico sulla Legalità approvato con legge regionale 18/2016.

E' previsto infatti all'articolo 7 che la Regione promuova, anche nell'ambito di Accordi di programma Quadro con Unioncamere regionale, specifici accordi relativi all'utilizzo e l'elaborazione dei dati del Registro delle imprese per la costruzione e la gestione:

- dell'elenco delle imprese edili che si avvalgono di sistemi informatici di controllo e registrazione e di quelli adottati e applicati volontariamente durante l'esecuzione dei lavori (art. 30);
- dell'elenco regionale dei prezzi dei lavori pubblici che è redatto anche tenendo conto di specifiche condizioni territoriali, con particolare riferimento alle voci più significative dei prezzi per l'esecuzione delle prestazioni (art. 33);
- dell'elenco di merito degli operatori economici che svolgono la propria attività nel settore edile e delle costruzioni (art.34).

La Regione, inoltre, promuove la tutela della legalità nel settore del commercio, dei pubblici esercizi e del turismo, al fine di favorire la leale concorrenza fra operatori.

Nell'ambito delle funzioni di osservatorio (art. 39), la Regione può stipulare accordi e protocolli con le Camere di Commercio finalizzati all'utilizzo e all'elaborazione dei dati del Registro delle imprese al fine:

- della realizzazione di una banca dati informatica delle imprese esercenti il commercio, in sede fissa e su aree pubbliche, la somministrazione di alimenti e bevande e le attività ricettive al fine di verificare, sulla base dei dati disponibili, la frequenza dei cambi di gestione, le attività i cui titolari sono stati interessati da provvedimenti di condanna definitiva di natura penale o da gravi provvedimenti sanzionatori di natura amministrativa nonché la regolarità contributiva;
- dell'organizzazione dei controlli sulle segnalazioni certificate di inizio di attività e sulle comunicazioni;
- della realizzazione di osservatori locali e di indagini economiche sulle attività.

La Regione, infine, ha istituito la Consulta regionale per la legalità e la cittadinanza responsabile quale organo di consulenza e proposta alla Giunta regionale, nei cui confronti svolge attività conoscitive, propositive e consultive nelle politiche regionali finalizzate alla prevenzione del crimine organizzato e mafioso e della corruzione, nonché alla promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile, favorendone il coordinamento complessivo.

Un rappresentante dell'Unione regionale delle Camere di commercio dell'Emilia – Romagna è invitato permanente alla Consulta.

La collaborazione tra Regione e sistema camerale per la promozione della legalità è indicata anche nell'**Accordo di programma Quadro** (vd. par. 2.1) all'art. 8, indicando la necessità di monitorare la governance societaria per prevenire le infiltrazioni mafiose nelle imprese in modo sinergico, a partire dalle Camere di Commercio e in collaborazione con Comuni, Anci, Prefetture e Questure prevedendo e l'istituzione di un Tavolo di lavoro per la condivisione delle informazioni in possesso dei vari enti.

Nell'ambito della collaborazione tra Regione e Unioncamere Emilia-Romagna finalizzata a promuovere la diffusione della cultura della legalità nelle imprese, nel corso del 2023, Unioncamere Emilia-Romagna ha gestito un bando per l'erogazione di contributi alle imprese a parziale copertura dei costi necessari a ottenere le Asseverazioni contributive e retributive di conformità - **ASSE.CO.**

Il bando è aperto fino al 31 dicembre 2024.

Le risorse complessivamente disponibili messe a disposizione della Regione per finanziare le domande imprese sono pari a euro 970.000,00 e possono presentare domanda di ristoro esclusivamente le imprese con sede legale e/o unità locale nella Regione Emilia-Romagna, iscritte al Registro Imprese della Camera di commercio competente a livello territoriale, attive e in possesso dell'asseverazione ASSE.CO in corso di validità.

A tutte le imprese ammissibili verrà concesso a un contributo a fondo perduto in Regime de Minimis, a titolo di parziale copertura dei costi sostenuti per ottenere le asseverazioni di conformità dei contratti di lavoro. Unioncamere Emilia-Romagna si occupa della gestione del bando, ricezione delle domande tramite la piattaforma telematica, assistenza ai potenziali beneficiari, istruttoria delle domande, liquidazione dei contributi e rendicontazione alla Regione.

Unioncamere Emilia – Romagna ha, inoltre, aderito insieme a Sezione Emilia - Romagna dell'Albo Gestori Ambientali, Camera di Commercio di Bologna, Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente della regione Emilia - Romagna, Procura della Repubblica di Bologna, ARPAE Emilia-Romagna, Comando Legione Carabinieri Emilia-Romagna, Nucleo Operativo Ecologico Carabinieri di Bologna, Comando Regione Carabinieri Forestale "Emilia Romagna", Comando Regionale Emilia-Romagna della Guardia di Finanza, ad un Protocollo d'Intesa che ha come obiettivo quello di rafforzare le azioni a sostegno del contrasto a fenomeni di criminalità in un settore particolarmente delicato come quello delle autorizzazioni per il trasporto, per l'intermediazione dei rifiuti e per le bonifiche anche di siti contenenti amianto. Attraverso il Protocollo gli enti sottoscrittori si

impegnano a collaborare con analisi ed elaborazioni realizzate a partire dai rispettivi patrimoni informativi, a supporto delle attività di pianificazione, monitoraggio e vigilanza in materia di rifiuti avviate dalle varie amministrazioni coinvolte.

Sul tema della legalità, varie sono le iniziative che vedono coinvolte le Camere di commercio nei rispettivi territori.

La **Camera di commercio Bologna** ha sottoscritto il Patto per la Giustizia dell'area metropolitana di Bologna, a cui aderiscono uffici giudiziari, pubbliche amministrazioni, università, ordini professionali, associazioni imprenditoriali e del terzo settore, per collaborare attivare e realizzare iniziative e progetti volti a migliorare l'efficienza e la qualificazione della giustizia civile e penale per la città di Bologna,

La Camera aderisce ad un protocollo con Guardia di Finanza di Bologna, Corpo di Polizia Municipale di Bologna, Ispettorato Territoriale del Lavoro di Bologna, Consiglio Notarile di Bologna ed associazioni di agenti immobiliari e consumatori per contrastare l'abusivismo e l'irregolare svolgimento dell'attività di intermediazione immobiliare, la convenzione per l'accesso ai dati delle banche dati Ecocerved (FDA - Fruibilità Dati Albo) da parte degli organi di polizia e vigilanza sul settore ambientale, il protocollo di intesa in materia di appalti legalità e sviluppo in Interporto.

L'ente camerale bolognese partecipa inoltre alla Commissione per l'albo metropolitano delle aziende socialmente responsabili promosso dal comune di Bologna e al Comitato Metropolitano per la logistica etica, promosso dal comune di Bologna.

Per dare concreta applicazione al "Protocollo per la legalità", sottoscritto dalla **Camera di commercio di Ferrara-Ravenna** con la Prefettura, il Tribunale e la Guardia di finanza, nel corso del 2023 sono stati elaborati e forniti con continuità a Istituzioni e Forze dell'Ordine dati aggregati e puntuali relativi alla movimentazione di sedi, unità locali e cariche imprenditoriali nel territorio provinciale.

La **Camera di commercio di Modena** ha avviato un progetto per le attività delle Associazioni di categoria all'esterno delle aziende per garantire integrità e sicurezza della produzione e ha previsto un Fondo per la sicurezza a beneficio delle imprese maggiormente esposte a fatti criminosi anche informatici.

La **Camera di commercio dell'Emilia** ha partecipato in data 30 ottobre 2023 presso la Prefettura di Reggio Emilia ai lavori finalizzati all'istituzione di un Tavolo Tecnico provinciale sulla salute, sicurezza e legalità nei luoghi di lavoro ed in tale riunione, su indicazione del Prefetto, è stato disposto che l'istituzione del tavolo di lavoro avverrà presso la Camera di Commercio di Reggio Emilia. Per la Camera di commercio di Reggio Emilia è proseguita anche nel 2023, come si è detto (par. 3.1.1.) l'attività dell'Osservatorio economico, coesione sociale, legalità, avviato nel 2009 dall'Ente camerale reggiano.

La **Camera di commercio della Romagna** ha aderito il 10 maggio 2023 a una nuova iniziativa in materia di legalità: il **Progetto Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI)** promosso dalla Prefettura di Rimini.

La Camera fa parte del nucleo di valutazione antiracket e antiusura presso la Prefettura di Rimini, del tavolo provinciale permanente sulle aziende sequestrate e confiscate con determinazione e dell'analogo tavolo risultava già istituito presso la Prefettura di Rimini. Il 4 luglio 2023 ha sottoscritto l'aggiornamento del Protocollo di intesa con la Prefettura di Rimini per la prevenzione in materia di sicurezza e salute del lavoratore e il contrasto del lavoro nero e irregolare nel settore edile.

La Provincia di Rimini ha istituito un nuovo tavolo provinciale sulla salute, sicurezza nei luoghi di lavoro e legalità (prima riunione in data 04/12/2023) a cui ha partecipato un referente camerale.

Nell'ambito della collaborazione con l'Osservatorio provinciale di Rimini sulla criminalità organizzata è stata realizzata una nuova iniziativa per la promozione della cultura della legalità. Si tratta della presentazione del volume **"La cooperazione interistituzionale in materia di sicurezza e legalità – l'azione degli enti locali in riviera"** presso l'aula magna dell'Università a Rimini il 15 novembre 2023, evento al quale ha partecipato il Vice Segretario generale della Camera di commercio.

Nel corso del 2023, sono state avviate anche collaborazioni istituzionali con autorità di controllo, come la Guardia di Finanza (sia di Rimini che di Forlì) e l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli per l'Emilia Romagna. Le collaborazioni, precedute da diversi contatti e scambi di informazioni che sono serviti a pianificare gli aspetti organizzativi, si sono concretizzate nello svolgimento di controlli presso sette impianti stradali di distribuzione carburante, situati nelle province di Forlì-Cesena e di Rimini.

3.6 Innovazione, trasferimento tecnologico e tutela della proprietà intellettuale

3.6.1 La rete camerale per l'innovazione ed il trasferimento tecnologico

Il sistema delle Camere di Commercio si è tradizionalmente impegnato per favorire l'innovazione del sistema economico regionale. Basti pensare, in primo luogo, alle attività degli uffici brevetti e marchi che oltre a ricevere le domande di brevetto nazionale per le invenzioni, i modelli di utilità, i disegni e modelli e le domande di registrazione per i marchi nazionali ed internazionali, offrono informazioni e assistenza in materia di invenzioni e marchi d'impresa, ricerche di anteriorità e sullo stato dell'arte in un determinato campo, monitoraggio dei depositi, oltre a dare impulso alla cultura brevettale e alla diffusione dei brevetti come strumento di protezione e diffusione del know-how tecnologico a tutela degli investimenti di ricerca. Altri ambiti collegati all'innovazione in cui le Camere, a seconda delle esperienze maturate localmente, sono attive riguardano l'assistenza in materia di Qualità e Certificazione, l'affiancamento alle imprese nei loro processi di R&S e nel loro finanziamento, offerti da varie aziende speciali camerale (in Emilia-Romagna va ricordato al riguardo in particolare l'operato dell'azienda speciale C.I.S.E. che focalizza la propria missione sull'innovazione e il trasferimento tecnologico).

Nel corso del 2023, Unioncamere Emilia-Romagna, ha continuato a svolgere un ruolo di coordinamento tra i PID (Punti Impresa Digitale) regionali camerale, che a partire dal 2023 hanno focalizzato la propria attività sul tema della doppia transizione, digitale ed ecologica, al fine di supportare le imprese ad affrontare le sfide del cambiamento climatico, dell'elevato impatto ambientale delle attività produttive e della necessità di razionalizzare l'utilizzo delle risorse naturali ed energetiche. L'obiettivo perseguito dall'Unione regionale è stato quello di sviluppare forti sinergie con progettualità in fase di realizzazione come il progetto sulla Transizione energetica e sulle CER finanziato dal Fondo di Perequazione 2021-22, (par. 3.8.3) e le attività in tema di sostenibilità della rete Enterprise Europe Network (par 3.4.1) favorendo l'acquisizione di competenze ed esperienze da parte del personale dei PID anche sulla tematica della transizione energetica ed ecologica.

Unioncamere ha proseguito anche il lavoro di facilitazione di messa in rete dei PID con i laboratori e i centri di competenza esistenti, a partire dalla rete Alta Tecnologia coordinata da ART-ER.

E' in vigore un protocollo di collaborazione tra Unioncamere Emilia-Romagna, le Camere di commercio della regione e il **Competence Center BI-REX**, con sede a Bologna, che è uno degli otto Competence Center nazionali istituiti dall'ex Ministero dello Sviluppo Economico. BI-REX ha una competenza specifica sul tema dei Big Data e supporta le aziende nei processi di innovazione tecnologica e nell'adozione delle tecnologie abilitanti Industria 4.0. L'attività di BI-REX è fortemente correlata a quella dei PID camerale e si è ritenuto quindi opportuno ricercare modalità di collaborazione più strutturate al fine di facilitare la messa a disposizione di competenze e migliorare il supporto fornito alle imprese anche in un'ottica di reindirizzamento delle imprese da parte dei PID verso centri di competenza specifici che è uno degli output di progetto previsti da Unioncamere nazionale con il MISE. Sulla base del protocollo di collaborazione sottoscritto, nel corso dell'anno, sono stati realizzati alcuni eventi informativi per le imprese in ambito di transizione digitale e transizione green.

Per quanto riguarda le singole realtà camerale, si segnalano di seguito sinteticamente alcune delle iniziative più significative:

- per la **Camera di commercio di Bologna**, il PID, nel corso del 2023, ha perseguito i seguenti obiettivi:
 - a) informare le imprese attraverso eventi info-formativi sulle tecnologie digitali e sui nuovi modelli di business;
 - b) realizzare assessment della maturità digitale, fornendo alle imprese una fotografia circa i principali gap su cui intervenire;
 - c) sostenere i processi di innovazione digitale delle imprese, attraverso l'erogazione di contributi, sotto forma di voucher, con un fondo di € 600.000,00, per l'acquisto di tecnologie, consulenza e formazione del personale;
 - d) supportare, attraverso azioni di orientamento realizzati dai PID per guidare le imprese nella Doppia Transizione (finanziamenti per il digitale e il green, follow up degli assessment, ecc.).

Anche per il 2023, la Camera di Commercio ha confermato l'adesione al servizio offerto da IC Outsourcing scrl per il supporto al Punto Impresa Digitale attraverso un digital promoter a tempo pieno.

Con delibera di Giunta n. 31 del 21/03/2023, la Camera per supportare le imprese nella dotazione di adeguati strumenti per misurare la propria esposizione nel cyberspazio digitale e valutare le adeguate contromisure a tutela della propria sicurezza in rete, ha aderito al servizio offerto da Infocamere attraverso l'acquisto di un lotto di report Cyber Exposure Index da destinare a 10 imprese ed ulteriori 2 report da destinare a Mister e Sis.ter.

Sono stati compilati da parte delle imprese 212 assessment della maturità digitale utilizzando gli strumenti a disposizione dei PID (SELF4.0, ZOOM4.0, Digital SKILL Voyager). Il PID ha assistito 122 imprese in materia di digitalizzazione e adozione di tecnologie 4.0. .

La Camera di Commercio, nell'ambito dell'attivazione di laboratori dimostrativi sulle tecnologie abilitanti impresa 4.0, ha programmato n. 4 eventi sul territorio in collaborazione con Mister Smart Innovation scrl (PidBoLab Mister) e Si.sTer (PidBoLab Sis.Ter). Il 22 marzo 2023 è stato realizzato il primo evento dal titolo Dispositivi su misura, il 19 aprile 2023 è stato realizzato l'evento "Quanto ci aiuta l'AI" ed in

data 31 maggio 2023 è stato realizzato l'evento Data-valley per le PMI. In data 14 giugno 2023 è stato realizzato un evento sulla Cybersecurity.

L'ente camerale, ha partecipato, nell'ambito del Progetto del Fondo di Perequazione 2021-2022 - Transizione energetica - rinnovabili, agli eventi informativi/formativi che Unioncamere e le Camere di commercio dell'Emilia-Romagna hanno organizzato, in modalità webinar o in presenza, con l'obiettivo di presentare le opportunità derivanti dalla transizione energetica e dall'uso delle fonti di energia rinnovabile (par. 3.8.3).

E' stato organizzato un evento informativo nell'ambito della manifestazione R2B – RESEARCH TO BUSINESS che si è realizzato a Bologna l'8 e il 9 giugno 2023 con un focus specifico sulle Comunità Energetiche Rinnovabili. In data 09/06/2023 hanno partecipato 10 imprese bolognesi al workshop sostenibilità e CER.

Con delibera di Consiglio n.10 del 27.07.2023 è stato approvato il bando voucher 2023 proposto da Unioncamere per la realizzazione di progetti di innovazione I4.0, con una dotazione di € 600.000,00. Al riguardo sono stati assegnati contributi per 520.925,08 euro a favore di 61 imprese ammissibili con determinazione dirigenziale n. 423 del 20/12/2023.

Con delibera di Consiglio n.9 del 27.07.2023 è stato approvato il bando di contributi alle imprese per la realizzazione di impianti fotovoltaici e/o eolici per la produzione di energia da fonti rinnovabili, con una dotazione di 1.000.000,00 di euro. Al riguardo sono stati assegnati contributi per 970.315,95 Euro a favore di 24 imprese ammissibili con determinazione dirigenziale n. 422 del 20/12/2023.

Gli investimenti previsti dal bando devono essere finalizzati principalmente all'autoconsumo dell'impresa ed alla riduzione dei costi sostenuti per l'approvvigionamento energetico, come suggerito dalla diagnosi energetica, redatta da tecnico abilitato in base alle linee guida ENEA per le PMI, se applicabili alla specifica realtà. Attraverso il Bando la Camera di Commercio, nell'ottica di favorire la costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili – C.E.R. - tra imprese che condividano la stessa cabina elettrica primaria, intende agevolare anche la realizzazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili sovradimensionati rispetto al reale fabbisogno energetico della singola impresa, a condizione che l'impresa stessa si impegni a far parte di una Comunità Energetica Rinnovabile entro il termine previsto per il collaudo finale dell'impianto;

- per la **Camera di commercio di Ferrara e Ravenna**, il supporto finanziario alla digitalizzazione delle MPMI nel corso del 2023 si è concretizzato nella realizzazione dell'edizione annuale del Bando Voucher Digitali I4.0 che ha potuto contare su uno stanziamento di 480.000 euro di risorse camerale. Attraverso tale bando sono stati assegnati contributi per un importo massimo di 5000 euro ai progetti presentati da 112 imprese del territorio.

Il PID della Camera si occupa principalmente della diffusione delle conoscenze di base su tecnologie Impresa 4.0, dell'assistenza all'utilizzo degli strumenti e dei servizi digitali forniti dalla Camera di commercio, della mappatura della maturità digitale delle imprese e assistenza nell'avvio di processi di digitalizzazione attraverso i servizi di assessment e mentoring, dell'organizzazione di eventi formativi e informativi su competenze di base nel settore digitale, dell'orientamento verso strutture più specialistiche come i DIH e Competence Center e del supporto finanziario alle MPMI per investimenti in tecnologie 4.0 attraverso contributi a fondo perduto. Il PID è inoltre impegnato nel fornire supporto alla transizione digitale dell'ente camerale stesso sia per quanto riguarda i processi interni che l'erogazione dei servizi all'utenza.

In sintesi, con riferimento al 2023, il personale assegnato al PID della Camera di commercio di Ferrara e Ravenna è stato impegnato nelle seguenti attività:

- a) partecipazione agli incontri formativi sulla Transizione digitale ed ecologica e partecipazione alle iniziative promosse dal coordinamento nazionale dei PID al fine di conseguire gli obiettivi previsti del programma di attività per l'anno in corso in termini di realizzazione di eventi, assessment e orientamento delle PMI;
 - b) rilascio e assistenza all'uso degli strumenti camerale per la firma e l'identità digitale e rilascio delle carte tachigrafiche;
 - c) collaborazione con l'Università di Bologna, facoltà di Giurisprudenza, nella organizzazione e svolgimento del seminario "Firma digitale: servizi camerale e processo civile telematico";
 - d) promozione e assistenza per i servizi digitali offerti dal sistema camerale quali Cassetto digitale dell'imprenditore, Fatturazione elettronica e Servizio per la tenuta e conservazione dei Libri digitali;
 - e) istruttoria delle domande presentate per la richiesta di contributi sul bando Voucher digitali I4.0 ai fini determinazione della compatibilità del progetto proposto con i requisiti per l'ammissibilità richiesti dal bando;
 - f) realizzazione dell'indagine di customer satisfaction per rilevare il grado di soddisfazione degli utenti in relazione ai servizi erogati dalla Camera di commercio;
 - g) realizzazione delle attività previste dal progetto di adozione dell'identità digitale SPID/CIE ammesso al finanziamento sul PNRR misura 1.4.4. Il progetto realizzato con Infocamere, in qualità di soggetto aggregatore, ha portato a digitalizzare il procedimento di presentazione della richiesta di cancellazione dal registro protesti. Successivamente la Camera ha avviato l'utilizzo della medesima piattaforma per ulteriori servizi;
 - h) realizzazione dell'edizione 2023 del progetto "Eccellenza in digitale", in collaborazione con Google, che ha previsto l'organizzazione di 9 webinar su vari argomenti quali presenza e visibilità online, sito web, SEO, social media, CRM, sponsorizzazioni;
 - i) partecipazione per scopi promozionali agli eventi SMAU R2B (Bologna, giugno 2023) e Rimini meeting (Rimini agosto 2023);
 - j) realizzazione delle attività conseguenti all'accorpamento tra le Camere di commercio di Ferrara e Ravenna destinate all'unificazione delle strutture tecnologiche, del sito web, della comunicazione digitale e dell'organizzazione dei servizi sotto il profilo informatico.
- la **Camera di Commercio di Modena**, in continuità con gli anni precedenti, ha affidato il servizio di supporto all'ufficio PID alla società in house I.C. Outsourcing s.c.r.l. per garantire la presenza di due Digital Promoter (D.P.), esperti del mondo digitale, impegnati nelle attività di promozione e assistenza alle MPMI e di diffusione della cultura e della pratica digitale.

In particolare i D.P. si sono occupati di fornire informazioni sugli strumenti di assessment messi a disposizione dal sistema camerale, sulle agevolazioni e sui finanziamenti previsti per le imprese in ottica di Transizione 4.0, anche attraverso un servizio di orientamento verso Centri con maggiore

specializzazione sul tema del 4.0 (es. Competence Center, DIH, Centri di Trasferimento Tecnologico, Centri di Specializzazione quali incubatori, start-up innovative, PMI innovative, FAB-LAB ecc.).

Anche nel 2023 sono stati utilizzati e promossi gli strumenti per la valutazione del livello di maturità digitale delle imprese elaborati da Unioncamere e Dintec, il SELFI 4.0, lo ZOOM 4.0 e il Digital Skill Voyager.

Il SELFI 4.0 è un questionario di autovalutazione che l'impresa compila in autonomia per ricevere automaticamente un report con i livelli di digitalizzazione raggiunti in ciascun processo/area oggetto di valutazione. Lo ZOOM 4.0 è un questionario di valutazione da compilare con il supporto di un Digital Promoter per effettuare una ricognizione più approfondita dei processi produttivi al termine del quale l'impresa riceve un report con l'indicazione del livello di digitalizzazione ottenuto in ciascun processo oggetto di analisi e con suggerimenti in merito alle tecnologie e/o alle strutture tecnologiche specializzate alle quali rivolgersi per implementare le soluzioni consigliate. Il Digital Skill Voyager è un assessment specifico per testare le competenze digitali rivolto a lavoratori e studenti, impostato con le tecniche della gamification, attraverso cioè l'utilizzo di elementi mutuati dai giochi e delle tecniche di game design, per indagare soprattutto il possesso di soft skill utili alla trasformazione digitale.

Per l'anno 2023, la CCIAA ha aderito alla nuova edizione di Eccellenze in digitale, il progetto nato dalla collaborazione tra Unioncamere nazionale e Google con lo scopo di favorire l'accrescimento delle competenze digitali dei lavoratori. Il progetto ha consentito di affrontare tematiche digitali di livello base ed approfondimenti sull'utilizzo di social network e strategie di comunicazione. Sono stati realizzati 13 webinar con una media di 15 partecipanti per ogni webinar.

Anche quest'anno la CCIAA di Modena ha supportato Unioncamere nazionale nell'organizzazione del premio TOP OF THE PID, all'interno del quale sono stati presentati casi di successo legati a progetti di imprese, singole o associate, che hanno saputo innovare i prodotti o i modelli di business grazie all'utilizzo di tecnologie digitali.

Nell'anno 2023, è stato riproposto il Bando Voucher digitali 4.0 per promuovere la diffusione della cultura e della pratica digitale nelle Micro, Piccole e Medie Imprese di tutti i settori economici attraverso il sostegno economico alle iniziative di digitalizzazione, anche finalizzate ad approcci green oriented volti a sostenere la transizione ecologica del tessuto produttivo. Il bando ha previsto l'erogazione di contributi in regime de minimis per finanziare il 70% delle spese sostenute per consulenza e/o formazione e per acquisto di beni e servizi strumentali funzionali all'acquisizione delle tecnologie di innovazione digitale, fino all'importo massimo di euro 7.500,00 a cui si aggiunge una premialità di euro 250,00 per le imprese in possesso del Rating di legalità. Le risorse previste, pari a euro 280.000,00, hanno permesso di finanziare 40 imprese.

Al fine di favorire l'adozione e lo sviluppo di tecnologie digitali in ambito cooperativo, che fortemente caratterizza l'economia locale, anche per il 2023 è stato riproposto il Bando Coop 4.0 rivolto al mondo cooperativo. Il Bando ha previsto l'erogazione di contributi in regime de minimis, fino ad un importo massimo di 3.500,00 euro per singola cooperativa. Le risorse previste, pari a 100.000,00 euro, hanno permesso di finanziare 35 imprese.

È continuata anche la collaborazione con Promos Italia s.c.r.l., società in house del sistema camerale, per la realizzazione del progetto DigIT Export 2023, per la promozione delle imprese sui mercati internazionali. Il progetto ha previsto 15 webinar di primo orientamento e specialistici sui temi del digitale a supporto dell'export e l'accesso illimitato di aziende del territorio a DigIT Expert, il servizio di prima assistenza virtuale sui temi dell'export digitale che permette alle aziende di entrare in contatto con una rete di esperti per ricevere un meeting di primo orientamento o per porre un quesito scritto.

E' proseguita la collaborazione con il Digital Innovation Hub dell'Associazione Compagnia delle Opere dell'Emilia, DIH riconosciuto dal MISE e connesso agli altri 30 HUB della compagnia presenti su tutto il territorio nazionale, con la finalità di offrire alle PMI la possibilità di approfondire le proprie conoscenze e competenze, al fine di intraprendere una trasformazione digitale in modo consapevole. CDO ha realizzato un percorso formativo di 5 incontro cui hanno partecipato 32 aziende.

Nel 2023, è stato finanziato il nuovo Corso di Dottorato in "Humanities, Technology and Society" per la transizione ecologica e digitale, progetto che si prefigge di incrementare le conoscenze e la comprensione dei rapporti tra tecnologia, natura e società, con la formazione di figure professionali capaci di promuovere approcci aggiornati e sostenibili da un punto di vista economico, sociale ed ambientale.

Attraverso tali figure si intende fornire consulenza, a enti del settore pubblico e privato nel campo dei sistemi digitali, per costruire o rafforzare reti tra istituzioni pubbliche o private finalizzate alla definizione di quadri strategici, promuovere i risultati della ricerca e dell'innovazione aziendale, ideare e proporre percorsi formativi per funzionari e personale aziendale e governare il processo di transizione digitale e verde, con attenzione ai risvolti etici e ai principi della sostenibilità, dell'inclusione e della human-centricity. Il progetto è stato realizzato dalla Fondazione Collegio San Carlo in collaborazione con l'Università di Modena e Reggio Emilia e l'Almo Collegio Borromeo di Pavia.

E' stato affidato al Consorzio della Ciliegia della Susina e della Frutta tipica di Vignola l'incarico per il Progetto "Impianti di copertura multi-funzionale e sostenibilità nella difesa del ciliegio di Vignola": il Consorzio, tra i primi promotori in Italia degli impianti di copertura per proteggere le ciliegie dagli eventi atmosferici imprevisti, si trova ad affrontare quale problema principale il cracking dovuto alla pioggia e gli attacchi di *Drosophila suzukii* (insetto esotico ad alta fecondità ed aggressività) e ha predisposto un progetto triennale da sviluppare nel campo sperimentale, attraverso impianti di copertura polifunzionali e strumentazione tecnica all'avanguardia per il contenimento dei normali trattamenti fitosanitari.

La sperimentazione si pone come obiettivo la verifica della praticabilità di metodi alternativi di difesa delle produzioni di ciliegio attraverso un sistema integrato che abbina la protezione delle reti multifunzionali a soluzioni insetticida a basso impatto oltre che all'introduzione di parassitoidi che rafforzano l'azione delle specie indigene.

- La **Camera di commercio dell'Emilia**, attraverso il proprio Ufficio PID, ha realizzato attività volte all'accrescimento della cultura digitale delle imprese, che si sono esplicitate da un lato nell'organizzazione di un programma di incontri informativi per sensibilizzare e aggiornare le imprese sui temi del digital marketing e dall'altro nella diffusione di strumenti di assessment utili alle aziende per definire il proprio livello di maturità digitale.

Nel periodo precedente l'accorpamento, la Camera di commercio di Piacenza ha organizzato attraverso lo sportello PID eventi ha organizzato e/o supportato l'organizzazione di eventi online sulla Banca Dati F-GAS, il "MUD - Modello Unico di Dichiarazione ambientale e il "Il mondo dei Rifiuti", Social principali e altri social, Strumenti per gestire gli utenti (CRM, messaging, mailing), vendere online grazie a Market Place e oltre, con 165 imprese partecipanti.

Al momento dell'accorpamento, il 12 luglio 2023, sono stati realizzati n. 3 tra SELFI4.0, ZOOM4.0 e CEI per aziende con sede nella provincia di Piacenza. l'Ente camerale piacentino ha previsto l'emanazione del bando voucher digitali per la concessione di contributi alle micro, piccole e medie imprese (MPMI)

con l'obiettivo di promuovere l'utilizzo di servizi o soluzioni focalizzati sulle nuove competenze e tecnologie digitali, in attuazione della strategia definita nel Piano nazionale Impresa 4.0.

La Camera di commercio di Parma ha aggiornato, in chiave di "doppia transizione", il proprio bando "Pid", in considerazione da un lato del significativo riscontro registrato dalle edizioni del 2021 e del 2022, dall'altro dall'opportunità di evitare duplicazioni o sovrapposizioni con gli altri finanziamenti pubblici.

Sul filone ESG (Environmental, Social, Green) si inserisce un protocollo siglato da Unioncamere per ridurre il "gender gap": entro il 2026, almeno mille imprese italiane dovranno aver superato i test che certificano l'abbattimento di ogni forma di gender gap sui luoghi di lavoro. Per compiere questa scelta volontaria, sostenuta dai fondi del PNRR, le imprese potranno contare sul supporto fornito da Unioncamere e dal sistema camerale, in virtù di un Accordo di collaborazione stipulato con il Dipartimento delle Pari Opportunità in materia di certificazione della parità di genere, che assegna ad Unioncamere un ruolo chiave nell'attuazione della certificazione prevista dalla Strategia nazionale per le pari opportunità 2021- 2026 e dalle iniziative del PNRR ad essa collegate, da portare avanti in accordo con il mondo associativo, con gli sportelli UNICAdesk (il servizio delle Camere di commercio per la normazione tecnica volontaria) e con la rete dei Comitati per l'imprenditorialità femminile delle Camere di Commercio.

La Camera di commercio di Reggio Emilia, nel corso del primo semestre 2023, ha avviato la realizzazione di un programma per la promozione dei valori ESG presso le imprese reggiane che si è estrinsecato nelle seguenti azioni: 2 seminari di informazione e formazione per le imprese in tema ESG, assessment aziendale guidato in remoto/presenza per una valutazione della performance di ESG e per consentire alle imprese di conoscere il proprio livello di sostenibilità ed individuare possibili soluzioni strategiche e operative e l'approvazione di un Bando per la concessione di contributi alle imprese in ambito ESG.

Sono stati realizzati 8 webinar per facilitare la transizione digitale ed ecologica delle imprese, su temi quali il Digital Marketing, come costruire la propria presenza on line, come migliorare il posizionamento del sito web aziendale su Google, Wordpress, Google Ads, GA4, ChatGPT e Generative AI, i bandi camerali a supporto delle imprese.

La Camera di Commercio di Reggio Emilia ha indetto, nell'anno 2023, una nuova edizione del Bando Voucher Digitali I4.0 nell'ambito del progetto PID, al fine di promuovere la diffusione della cultura e della pratica digitale nelle MPMI di tutti i settori economici attraverso il sostegno economico alle iniziative di digitalizzazione, con 650.000,00 Euro stanziati.

Nel primo semestre del 2023, sono stati realizzati in totale 11 incontri individuali dei Digital Promoter PID a cui si sono aggiunte numerose attività di supporto alle aziende.

L'ente camerale reggiano ha promosso attivamente sul territorio questi strumenti di valutazione e ha sensibilizzato le imprese della provincia verso la loro utilità supportandole nella fase di compilazione. Al 12 luglio 2023 sono stati realizzati n. 528 tra SELF4.0, ZOOM4.0 e CEI per aziende con sede nella provincia di Reggio Emilia.

In linea con le sollecitazioni del mondo produttivo è stato emanato nel primo semestre anche un Bando per l'efficientamento energetico delle imprese che ha avuto vasto consenso presso le imprese, tanto che è stato disposto un rifinanziamento del bando.

Nel periodo luglio-dicembre 2023, sono stati realizzati dalla Camera di commercio dell'Emilia 9 webinar, ai quali hanno preso parte 530 rappresentanti del mondo imprenditoriale, associativo e professionisti

delle province di Parma, Piacenza e Reggio Emilia. Gli argomenti hanno riguardato i sistemi digitali di pagamento per il business online e offline, gli aspetti giuridici e tecnici dell'intelligenza artificiale, gli strumenti per l'organizzazione del lavoro da remoto, la sicurezza informatica, Facebook e Instagram, i dati per il web, creare campagne pubblicitarie su Facebook, Instagram e LinkedIn, Industria 5.0, Vendere online.

Degli incontri summenzionati, 8 sono stati realizzati nell'ambito del progetto "Eccellenze in Digitale", nato dalla collaborazione tra Unioncamere, Google e le Camere di Commercio, che dal 2013 ha ininterrottamente supportato il sistema imprenditoriale e lavorativo italiano nell'approfondire i vantaggi dell'uso degli strumenti online.

L'edizione 2023-2024 del progetto prevede la realizzazione di attività quali webinar e percorsi di assistenza specialistica personalizzata sui temi del Digital Marketing per aiutare le imprese a sfruttare tutte le opportunità offerte dal web.

Gli eventi formativi sono stati affiancati da 8 incontri individuali di assistenza specialistica sui temi del digital marketing.

L'Ufficio PID ha supportato le imprese del territorio attraverso un servizio di valutazione della maturità digitale, grazie alla valutazione del proprio livello di digitalizzazione le imprese possono focalizzare i propri punti di forza e individuare eventuali aree di criticità, mettendo in campo le azioni di follow up prioritarie. Sono due le tipologie di assessment della maturità digitale: i citati SELFI4.0, un breve questionario online di auto-valutazione che l'impresa può realizzare in completa autonomia e ZOOM4.0 che consiste in una valutazione guidata e più approfondita della maturità digitale, effettuata con il supporto di un Digital promoter.

A questi si aggiunge il servizio di check-up sulla sicurezza informatica per aiutare le imprese a capire i rischi informatici ai quali sono esposte: dagli attacchi cyber alle truffe telematiche passando dal furto di identità e molto altro. Il servizio proposto dal PID prevede due differenti strumenti di analisi: PID Cyber Check e Cyber Exposure Index (CEI).

L'ente camerale ha promosso attivamente sul territorio tutti gli strumenti di valutazione e ha sensibilizzato le imprese della provincia verso la loro utilità supportandole nella fase di compilazione. Nel periodo luglio-dicembre 2023, sono stati realizzati 112 tra SELFI4.0, ZOOM4.0 e Pid Cyber Check per aziende con sede nella provincia di Parma, Piacenza e Reggio Emilia.

Per quanto riguarda l'accompagnamento delle imprese nella doppia transizione digitale e ambientale, la Camera di commercio dell'Emilia il 13 dicembre 2023 ha organizzato un webinar su "Comunità Energetiche Rinnovabili: una roadmap per le imprese ed enti locali" con 139 partecipanti. L'Ente ha inoltre attivamente partecipato alla promozione delle attività previste dal Fondo di perequazione 21-22 "Transizione Energetica" coordinato da Unioncamere Emilia-Romagna, promuovendo un webinar in tema "Contributi per la transizione green" e 5 incontri individuali di assistenza specialistica con gli esperti di Dintec e Art-Er. Al webinar hanno preso parte 24 imprese afferenti alla Camera di commercio dell'Emilia, mentre sono stati 12 i partecipanti agli incontri con i Desk. Nel secondo semestre del 2023 è stato organizzato un webinar con 26 partecipanti dedicato alla tutela della proprietà intellettuale, realizzato in attuazione della "Convenzione per lo sviluppo degli strumenti di tutela della proprietà intellettuale e per la diffusione della cultura brevettuale tra le imprese della provincia di Reggio Emilia" stipulata con alcuni studi di consulenza in proprietà industriale

È in vigore fino al 2025 l'accordo di collaborazione tra la Camera di commercio dell'Emilia ed il Competence Center BI-REX. Tale partnership si pone l'obiettivo di continuare a realizzare insieme attività finalizzate a favorire l'innovazione e la digitalizzazione delle imprese del nostro territorio.

- nella **Camera di commercio della Romagna (Forlì-Cesena e Rimini)**, l'azienda speciale **C.I.S.E.** collabora al coordinamento e alla realizzazione delle attività del PID della Camera di commercio. Nel quadro di tale compito ha realizzato due assessment digitali Zoom4.0 a supporto di processi di innovazione di aziende del territorio e supportata la Camera nella partecipazione ai progetti di sistema I-NEST, MIR e transizione energetica. In collaborazione con Bi-Rex, ha realizzato 4 percorsi di analisi e progettazione di percorsi di innovazione 4.0 per altrettante imprese, nell'ambito dell'iniziativa Smart Factory.

Il C.I.S.E. realizza attività di stimolo all'affermazione di modelli di innovazione aperta e responsabile: in questo ambito ha collaborato alla messa in onda (19/01/2023) dell'ultima puntata ddi "la governance dell'innovazione,della serie TV InnovAzione, in cooperazione con con Teleromagna; è intervenuto con una propria relazione alla serata d'onore Melvin Jones Fellowship del Lions Club International Foundation a Riccione, il 17/03/2023, insieme al Magnifico rettore della LUISS e come stakeholder ed esperti ai workshop su innovazione sociale (15/02/2023) e turismo sostenibile (30/03/2023) del progetto EULEP (Ersamus+) di Unioncamere nazionale.

Il C.I.S.E. contribuisce alla gestione dell'Osservatorio Innovazione dell'Emilia-Romagna, creato nel 2012. Infine, come indicato al par. 3.4.2, C.I.S.E. partecipa al progetto a valere sul programma Interreg Europe MAE, per risponde alla necessità di una trasformazione sostenibile e innovativa di alcune catene del valore della manifattura e al Progetto Interreg Central Europe GINEVRA sull'innovazione tecnologica responsabile .

E' stato inoltre attivato un intervento finanziario con una dotazione di euro 450.000,00 denominato "Bando doppia transizione" finalizzato a sostenere le imprese a:

- sviluppare e realizzare progetti mirati all'introduzione di nuovi modelli di business 4.0 in grado di innescare anche processi di innovazione responsabile;
- promuovere la consapevolezza dei vantaggi e delle opportunità derivanti dall'utilizzo, da parte delle MPMI della circoscrizione territoriale camerale, di servizi o soluzioni focalizzati sulle nuove competenze e tecnologie digitali e dall'applicazione di modelli di business rispettosi dell'ambiente e del territorio e che favoriscano progresso sociale e la governance inclusiva
- aumentare la consapevolezza delle imprese del territorio di competenza camerale circa il proprio il livello di maturità digitale o di performance di sostenibilità, in ambito ambientale, sociale e di governance, per renderle maggiormente competitive.

3.6.2 La tutela della proprietà intellettuale

Le Camere di Commercio hanno competenza in materia di tutela della proprietà industriale e della promozione della ricerca e della cultura brevettuale.

Agli Uffici Brevetti e Marchi delle Camere di Commercio sono assegnati i seguenti compiti:

- ricezione di domande di brevetto nazionale per invenzione industriale, modello di utilità, disegni e modelli;
- ricezione di domande di registrazione per marchio nazionale ed internazionale e loro rinnovazione;
- ricezione della traduzione di brevetto Europeo;
- ricezione di ogni atto concernente modificazioni alla domanda originaria di marchio o brevetto: trascrizioni dell'atto di modifica della titolarità del brevetto, ricorsi contro i provvedimenti di rigetto delle domande, istanze varie (correzione, integrazione, ritiro, ecc.), ricezione delle attestazioni di pagamento delle tasse annuali di brevetto, rilascio degli attestati dei brevetti concessi dall'U.I.B.M.;
- consultazione delle banche dati nazionali brevetti, marchi e modelli per le ricerche di anteriorità.

A partire dal 18 maggio 2015, il deposito telematico delle domande di brevetto industriale per invenzioni e modelli di utilità, delle domande di registrazione di disegni e modelli e di marchi di impresa, delle istanze connesse a dette domande e dei rinnovi dei marchi può essere effettuato esclusivamente attraverso il portale di servizi on line <https://servizionline.uibm.gov.it> , a seguito di quanto disciplinato dai Decreti del Direttore Generale per la Lotta alla Contraffazione – Ufficio Italiano Brevetti e Marchi, del 26 gennaio e del 24 febbraio 2015.; le Camere di Commercio continuano a ricevere il deposito in formato cartaceo e devono provvedere alla successiva telematizzazione delle pratiche, utilizzando anch'esse esclusivamente la modulistica e la piattaforma ministeriale.

3.7 Promozione di nuove imprese, formazione e mercato del lavoro

3.7.1 Il Servizio Nuove imprese - Genesi

Sportello Nuove Imprese - Genesi è il servizio del Sistema camerale regionale volto all'orientamento degli aspiranti imprenditori e dei neo-imprenditori. Si basa su una rete di sportelli informativi territoriali collocati nelle Camere di Commercio. Tutte le informazioni necessarie per costituire nuove imprese (segnalazioni sui finanziamenti disponibili per l'avvio di nuove imprese, procedure amministrative necessarie per avviare un'impresa, informazioni sulle normative e sulle tendenze del mercato del lavoro, informazioni sulla possibilità di tirocini per studenti e sull'innovazione tecnologica e inoltre indicazioni sugli enti e le associazioni di categoria che offrono servizi di consulenza e formazione) sono rese disponibili presso gli sportelli Nuove Imprese – Genesi in modo semplice ed esauriente, grazie all'assistenza del personale camerale.

Inoltre, il servizio offre puntuali e aggiornate informazioni economiche e sui contributi di provenienza pubblica alle imprese.

Oltre alle iniziative portate avanti dal Sistema camerale per promuovere la cultura dell'imprenditorialità e dell'autoimprenditorialità negli istituti di istruzione e formazione (vd. par. 3.7.3), varie sono state anche nel 2023 le attività a supporto dello sviluppo delle nuove imprese.

La **Camera di commercio di Bologna** ha continuato a svolgere la consueta attività di orientamento e informazione agli aspiranti imprenditori ed alle neo-imprese, attraverso colloqui telefonici, appuntamenti da remoto e appuntamenti in presenza.

L'attività informativa dello Sportello ha inoltre riguardato più in generale imprese operative già esistenti, nella ricerca mirata di finanziamenti pubblici e di agevolazioni in risposta a specifiche richieste sia telefoniche che via mail.

L'ente camerale bolognese ha confermato, anche nel 2023, la partecipazione al progetto **INCREDIBOLI – L'INnovazione CREativa DI BOlogna**, grazie alla prosecuzione dell'accordo di partenariato con il Comune di Bologna. La C.C.I.A.A. di Bologna mette a disposizione dei soggetti selezionati i servizi e le attività di specifica competenza, promuove la diffusione del progetto attraverso i propri canali e collabora per favorire lo sviluppo dell'iniziativa.

Nell'ambito delle attività a supporto dell'imprenditorialità, nel 2023 lo Sportello Genesi ha altresì consolidato la partecipazione, in qualità di partner di Progetti d'Impresa, alla procedura di selezione dei progetti vincitori del Premio Barresi edizione 2023, un bando annuale della Città Metropolitana che assegna contributi a fondo perduto alle imprese giovanili e sostenibili del territorio metropolitano. Anche in questo caso la Camera di Commercio di Bologna mette a disposizione delle realtà vincitrici i propri servizi e le attività di specifica competenza, come previsto dal regolamento del bando.

Lo Sportello Genesi ha continuato per tutto il corso del 2023 a mantenere in costante aggiornamento il prospetto sintetico che riporta le principali misure di recente o di prossima attivazione previste da altri Enti pubblici a sostegno delle imprese, curandone la pubblicazione sul sito camerale. Il prospetto ha lo scopo di integrare il bollettino mensile di Promos Italia, attualmente in fase di dismissione.

A seguito della presentazione e del lancio della nuova piattaforma SNI di Unioncamere, lo Sportello Genesi ha provveduto a riorganizzare le informazioni presenti sul sito camerale, con l'obiettivo di promuovere la conoscenza della piattaforma e dei suoi contenuti presso gli aspiranti imprenditori.

Fra i vari interventi a supporto delle imprese, va ricordato che l'ente camerale bolognese ha previsto un Fondo complessivo di 1.000.000 euro, a cui hanno contribuito anche Unioncamere italiana e la C.C.I.A.A. di Roma, a sostegno delle imprese bolognesi danneggiate dall'alluvione del mese di maggio, per le quali è stato emanato un bando apposito per la concessione di contributi.

La **Camera di commercio di Ferrara Ravenna** ha portato avanti, nel corso del 2023, la propria attività di orientamento ed informazione per le neo-imprese e gli aspiranti imprenditori, privilegiando la consulenza in modalità online e su appuntamento. A seguito dell'avvenuta fusione delle Camere di commercio di Ferrara e di Ravenna, avvenuta il 5 aprile 2023, si è proceduto alla riorganizzazione dell'operatività dello Sportello Nuove Imprese, presidiando e consolidando le attività su entrambi i territori, anche alla luce delle strategie del sistema camerale nazionale e dell'avvio della nuova piattaforma nazionale SNI.

Gli operatori di Ferrara e Ravenna hanno seguito la formazione di Unioncamere per poter strutturare meglio il servizio, anche alla luce del pensionamento di due operatori dedicati. Il servizio supporta l'aspirante imprenditore soprattutto nella fase che conduce dall'idea al progetto, ascoltando attivamente l'interlocutore e aiutandolo a focalizzare le proprie idee inserendole in un contesto imprenditoriale che tenga conto del mercato e di tutte le variabili che influiscono nella gestione di impresa (giuridiche, fiscali, economico-finanziarie, amministrative e di marketing). Sono proposte informazioni dedicate e strumenti utili per la redazione del business plan e linee guida sulle fasi di creazione d'impresa. Fin dalla sua attivazione è stata promossa la

consultazione del portale camerale "SNI Servizio Nuove Imprese" quale strumento di supporto e approfondimento all'idea di impresa grazie alla grande quantità di contenuti ed eventi fruibili liberamente con il contributo di tutto il sistema camerale. Il servizio fornisce informazioni anche tramite gli strumenti del Servizio Specialistico del Registro Imprese ed interagisce anche con altri uffici camerali, per esempio con l'ufficio Studi e statistica, per segnalare all'utente la disponibilità di informazioni di carattere statistico/economico per le sue scelte di marketing, con l'ufficio Marchi e Brevetti, per la tutela del patrimonio intellettuale della neo impresa, e con l'ufficio PID per assistere le neo-imprese "digitali" per gli aspetti più tecnici o per proporre soluzioni digitali con specifica formazione e orientamento. Nel corso del 2023 sono stati gestiti 85 contatti con aspiranti imprenditori di cui 35 colloqui in presenza e 50 quesiti telefonici/mail.

La Camera ha inoltre consolidato la collaborazione con l'incubatore del Comune di Ravenna CoLa-boRa, partecipando alla selezione delle start up vincitrici del concorso per fruire dei servizi della struttura e organizzando un incontro di approfondimento, in affiancamento ad un dottore commercialista, sui temi della scelta delle forme giuridiche, individuazione del codice ateco per l'attività svolta, contratti di rete, costi per la costituzione di srl semplificata a confronto con srl, prime informazioni sui bandi nazionali europei. Sono stati inoltre consolidati i rapporti con le scuole superiori dei due territori presentando i servizi camerali per la creazione d'impresa nel corso di laboratori attivati come PTCO per l'avvio di impresa.

L'Ente ha inoltre partecipato all'organizzazione e alla promozione, nell'ambito del Festival dell'Orientamento 2023 a Ravenna, di un webinar dedicato alla creazione d'impresa, dal titolo "Realizzare un'idea imprenditoriale, un sogno che diventa realtà. Un cammino condiviso che ha messo a sistema le competenze maturate nell'ambito del Sistema camerale regionale e nazionale. Organizzato e coordinato dall'ente camerale, il webinar, seguito in streaming sul canale Youtube del Festival dell'Orientamento, ha visto la partecipazione di oltre 850 iscritti, in gran parte studenti in uscita dagli istituti superiori, ITS, Università, aspiranti e neo-imprenditori. Gli interventi, a cura di Unioncamere nazionale, Unioncamere Emilia-Romagna e Camera di Commercio, hanno riguardato il tema dell'imprenditoria giovanile, dei servizi e degli strumenti a disposizione per affrontare il cammino verso il fare impresa. Ampio spazio è stato dato alla presentazione della piattaforma nazionale SNI e ai servizi offerti dagli sportelli SNI territoriali, puntando su testimonianze imprenditoriali, sia registrate che dal vivo. Nel corso del 2023, è stato inoltre attivato un bando che la Camera ha gestito per conto del Comune di Ferrara, rivolto alla riqualificazione dei pubblici esercizi e delle strutture ricettive localizzate nel comune di Ferrara: questa iniziativa ha sostenuto la nascita di 3 nuove imprese concedendo loro complessivamente una somma pari a 45.932,50 euro, l'apertura di 6 nuove localizzazioni di imprese già esistenti, oltre alla riqualificazione e il rilancio di 32 imprese.

Fra i vari interventi a sostegno delle imprese, anche in questo caso va ricordato che, a seguito dell'alluvione del mese di maggio, la Camera di Commercio ha dato avvio, alla luce delle priorità concordate con le Organizzazioni territoriali di categoria, ad una serie di azioni che prevedono, in particolare, l'attivazione di un contributo straordinario alle imprese a fondo perduto per il ristoro dei danni subiti, approvando un apposito bando. Il fondo costituito a tal scopo, di 1.840.788,00 euro, ha avuto i contributi della C.A.I.A.A. di Roma, di Unioncamere italiana, la Banca di credito cooperativo ravennate, forlivese e imolese, il Comune di Cervia, il Comune di Ravenna, le Unioni dei Comuni della Bassa Romagna e della Romagna Faentina.

Lo **Sportello Nuove Imprese - Genesi della Camera di commercio di Modena** ha svolto la consueta attività di orientamento ed informazione per gli aspiranti imprenditori e le neo-imprese proseguendo, anche nel corso del 2023, i colloqui individuali a distanza, i colloqui in presenza e le risposte via mail a quesiti telematici. In particolare, ampia pubblicità è stata data alle agevolazioni di tipo nazionale, regionale e locale.

Anche nel corso del 2023 è stato rinnovato il servizio **CreaImprese**, in collaborazione con Infocamere. La piattaforma funge da punto d'accesso per gli aspiranti imprenditori che necessitano di un orientamento per

l'avvio d'impresa o per le imprese in cerca di bandi o finanziamenti e quindi costituisce un valido supporto per l'azione di orientamento dello Sportello Genesi. Dopo la compilazione del questionario, l'utente prenota direttamente l'appuntamento per un colloquio, decidendo se farlo in presenza o a distanza.

Con delibera di Consiglio n. 14 del 21/6/2023 è stato inoltre approvato **un bando a favore delle neo-imprese** costituitesi a partire dal 1/1/2023, che è rimasto aperto dal 26 settembre al 6 ottobre 2023 e che ha consentito di riconoscere contributi a sostegno delle spese costitutive iniziali e di parte degli investimenti realizzati a favore di 34 neo imprese con sede in provincia di Modena, per un totale di 77.000,00 euro.

Si è inoltre consolidato il servizio legato allo Sportello informativo per il **Microcredito** mirato a diffondere informazioni sulle modalità di ottenimento di piccoli prestiti senza garanzie reali fino a 75.000,00 Euro, che per le srl sono stati elevati fino a 100.000,00 Euro.

Nell'ambito delle attività di sensibilizzazione all'autoimprenditorialità, lo Sportello Genesi è stato coinvolto nell'organizzazione di 10 lezioni che rientrano nel monte ore dei PCTO, dedicate alla creazione d'impresa e a fornire una fotografia del tessuto imprenditoriale locale. Hanno partecipato all'iniziativa 33 classi di II, III e IV appartenenti a 5 diversi Istituti secondari di II grado per un totale di 737 studenti.

Lo Sportello Nuove Imprese – Genesi della **Camera dell'Emilia** ha portato avanti il servizio di supporto e informazione per le neo-imprese e gli aspiranti imprenditori, fornendo informazioni sulle varie fonti di finanziamenti pubblici e agevolazioni per l'avvio e lo sviluppo delle attività imprenditoriali. Nell'ambito delle attività di sensibilizzazione all'autoimprenditorialità il servizio è stato coinvolto nell'organizzazione di diversi tipi di laboratori di Alternanza Scuola Lavoro e Orientamento dedicati all'analisi delle attitudini imprenditoriali ed a fornire una fotografia del tessuto imprenditoriale anche in collaborazione con gli ITS, ANPAL e Ufficio del lavoro, come si vedrà più diffusamente al paragrafo 3.7.3. Le attività dello sportello Genesi sono strettamente collegate alle attività poste in essere a sostegno dell'imprenditorialità femminile. Lo sportello è disponibile in modalità telefonica e con consulenze sia in presenza che online.

La **Camera di commercio della Romagna – Forlì-Cesena e Rimini**, proseguendo l'attività della Camera di Commercio di Rimini ha aderito all'edizione anno 2023 del progetto "**Nuove Idee Nuove Imprese**".

Nato con la formula della Business Plan Competition, dal 2002 Nuove Idee Nuove Imprese aiuta e forma giovani (tra cui neo imprenditori) con idee innovative a realizzare o rivitalizzare la propria impresa, contribuendo all'innovazione del sistema economico-industriale delle province di Rimini, Forlì-Cesena, Ravenna e della Repubblica di San Marino.

Si tratta di uno strumento efficace di competizione incentivante che nel tempo ha offerto ai giovani la possibilità di veder trasformate le proprie idee in imprese innovative attraverso formazione dedicata, assistenza e supporto finanziario ai progetti premiati.

La competizione si articola in due fasi. Nella prima fase gli aspiranti/neo imprenditori devono presentare un'idea di impresa descrivendo sinteticamente il progetto, evidenziandone il contenuto innovativo e i settori applicativi. Tutti gli ammessi al concorso partecipano ad attività gratuite di orientamento e supporto, nonché ad iniziative di formazione il cui obiettivo è quello di fornire ai concorrenti alcuni strumenti di base per affrontare il processo di sviluppo dell'idea imprenditoriale.

Nella seconda fase i gruppi che avranno superato positivamente la prima fase del concorso avranno accesso ad un secondo corso di formazione, di livello più avanzato, che fornirà gli strumenti necessari a consolidare lo sviluppo della propria idea di business fino alla redazione del Business Plan finale.

Ai business plan giudicati migliori vengono attribuiti premi sotto forma di denaro e di servizi reali (assistenza legale, tributaria e commerciale), finalizzati alla realizzazione di nuove iniziative imprenditoriali nei territori delle province di Rimini, Forlì-Cesena, Ravenna e della Repubblica di San Marino.

Nell'anno 2023 è proseguita l'attività dello **Sportello informativo per il Microcredito**, inaugurato nel mese di settembre 2019.

Il servizio, realizzato in convenzione con l'Ente Nazionale per il Microcredito, mira a fornire informazioni sulle modalità di accesso al microcredito. Il microcredito è uno strumento finanziario che ha lo scopo di rispondere alle esigenze di inclusione finanziaria e sociale di coloro che presentano difficoltà di accesso al credito tradizionale. Non si tratta semplicemente di un prestito di piccolo importo, ma di un'offerta integrata di servizi finanziari e non finanziari. Ciò che contraddistingue il microcredito dal credito ordinario è l'attenzione alla persona, che si traduce con l'accoglienza, l'ascolto e il sostegno ai beneficiari dalla fase pre-erogazione a quella post-erogazione.

La Camera ha aderito in qualità di partner alla realizzazione del progetto "Certificazione della parità di genere. Un passo avanti per le donne, il lavoro, le aziende", promosso da Acli provinciali Rimini in adesione al Bando della Regione Emilia-Romagna di cui alla D.G.R. n. 748/ 2023. Il progetto ha lo scopo di promuovere la diffusione della certificazione, attraverso un tour informativo nelle province di Rimini, Forlì-Cesena e Ravenna. Fanno parte della partnership Acli Ravenna, Ordine consulenti del lavoro di Ravenna, Rimini e Forlì-Cesena, Fondazione dottori commercialisti ed esperti contabili Rimini, Comune di San Giovanni in Marignano, Unione di Comuni Valmarecchia, Coordinamento Donne Rimini, Librazione società cooperativa social.

Sono inoltre da segnalare l'adozione del "Bando Eventi Climatici 2023" a favore delle imprese danneggiate dall'alluvione di maggio 2023 e dell' "addendum" al Disciplinare Confidi per la concessione di contributi alle imprese del settore agricoltura danneggiate dall'alluvione di maggio 2023.

Tra i principali Macro dati 2023 sul tema supporto alle imprese nell'accesso al credito:

- Totale risorse stanziato per il credito (euro) / Confidi 1.300.000,00 euro
- Bando Eventi Climatici 2023:
 - imprese beneficiarie n.496
 - contributi liquidati (euro) 1.240.000,00.

Anche Il 2023 è stato caratterizzato da importanti interventi del sistema camerale regionale, coordinato dall'Unione regionale, a sostegno diretto delle imprese, in relazione alle difficoltà di carattere straordinario che il sistema economico ha dovuto fronteggiare.

Ci si riferisce in particolare al fatto che Unioncamere Emilia-Romagna, su richiesta della Regione e in attuazione dell'art. 10 dell'Accordo Quadro ha completato l'attuazione e l'erogazione dei contributi relativi all'ultimo intervento relativo a misure di sostegno a favore di categorie di imprese in difficoltà a causa della emergenza sanitaria da Covid-19 denominato **Ristori 4**. L'intervento ha interessato discoteche e sale da ballo, agenti e rappresentanti di commercio del food e della moda, spettacoli viaggiatori, parchi tematici e geologici, acquari e giardini zoologici. Unioncamere Emilia-Romagna ha inoltre pubblicato e aperto il bando **Ristori**

5 a novembre ed entro dicembre ha effettuato le prime liquidazioni alle imprese ammesse dei comprensori sciistici della dorsale appenninica in difficoltà a causa della mancanza di precipitazioni nevose (vd. par. 2.1).

Infine, è da segnalare che, nel corso del 2023, si è sviluppata una collaborazione tra Unioncamere Emilia-Romagna e la Fondazione Ecosister, i cui soci sono le quattro Università della regione e il CNR per la gestione dei bandi rivolti alle imprese per la concessione di contributi, con risorse del PNRR, a progetti di ricerca. Nell'ambito di questa collaborazione è stato stipulato un Accordo con l'Università di Bologna, in qualità di coordinatore di uno degli Spoke del progetto **ECOSISTER**, nel quale sono individuati finalità, oggetto, modalità di esecuzione, con l'indicazione delle specifiche attività che ciascuna delle parti si impegna a svolgere ai fini dell'attuazione di due Bandi a cascata destinati alle imprese per progetti di ricerca. L'impegno di Unioncamere Emilia – Romagna si è attuato nella configurazione del primo Bando destinato alle imprese del Mezzogiorno, nella raccolta delle domande sulla piattaforma webtelemaco.infocamere.it, nella gestione del back office attraverso la piattaforma AGEF, nella segreteria e supporto alla Commissione di Valutazione nell'istruttoria di ricevibilità, di ammissibilità e conformità, nelle modalità previste dai Bandi a Cascata, nonché ai fini del corretto svolgimento di tutte le attività di competenza della Commissione stessa previste dai Bandi a Cascata, nella raccolta, per le iniziative ammissibili e finanziabili, della documentazione necessaria per la concessione prevista dai Bandi.

3.7.2 Imprenditoria femminile

Oltre ai vari contributi e agevolazioni previsti per le imprese femminili, il Sistema camerale nazionale già da tempo sta sostenendo l'attività dei Comitati per l'imprenditoria femminile (CIF), istituiti presso le Camere di Commercio sulla base di un Protocollo di intesa siglato nel 1999 tra Ministero delle attività produttive e Unioncamere italiana – rinnovato da ultimo nel febbraio del 2013 - per promuovere e valorizzare la presenza delle donne nei luoghi decisionali dello sviluppo economico e la diffusione della cultura imprenditoriale delle donne, con l'obiettivo di eliminare le disparità e creare le condizioni per riuscire a raggiungere un'uguaglianza sostanziale tra uomini e donne nel lavoro e nella vita.

I comitati sono composti da rappresentanti delle Associazioni di categoria presenti sul territorio e hanno il compito di promuovere e favorire lo sviluppo delle imprese femminili attraverso corsi di formazione, convegni e iniziative di primo orientamento e assistenza sulle procedure per l'avvio di una nuova attività.

Essi inoltre possono proporre suggerimenti nell'ambito della programmazione delle attività camerali che riguardino lo sviluppo e la qualificazione della presenza delle donne nel mondo dell'imprenditoria, promuovere indagini conoscitive sulla realtà imprenditoriale locale per determinare i problemi che ostacolano l'accesso delle donne al mondo del lavoro e dell'imprenditoria in particolare, stimolare specifiche attività di formazione imprenditoriale e professionale, a favore delle donne aspiranti imprenditrici e neo-imprenditrici, facilitare l'accesso al credito e l'inserimento nei vari settori economici delle relative imprese.

In Emilia-Romagna, nel 2023 sono cinque i comitati operativi (Tabella n. 13).

Tabella n. 13– Anno di attivazione dei Comitati per l'imprenditoria femminile nelle Camere dell'Emilia-Romagna

C.C.I.A.A.	Anno di costituzione dei comitati
FERRARA	2000
MODENA	2000
PARMA	2000
PIACENZA	2000
RAVENNA	1999

Fonte: elaborazione di Unioncamere Emilia-Romagna

Oltre alle funzioni sopra descritte, i Comitati hanno promosso varie iniziative. Di seguito se ne riportano alcune fra le più significative:

- **I Comitati per la promozione dell'imprenditoria femminile di Ferrara e di Ravenna**, hanno continuato il proficuo lavoro di confronto, analisi e discussione delle tematiche locali inerenti l'imprenditoria femminile e giovanile, con periodiche riunioni al fine di dare seguito alla realizzazione del proprio programma di mandato. Dal 5 aprile, la fusione della Camera di commercio di Ravenna con quella di Ferrara, ha dato seguito, da parte del nuovo Ente, alle operazioni per l'aggiornamento del regolamento. Pur quindi nell'incertezza della programmazione i due Comitati hanno continuato ad essere presenti tenendo alta l'attenzione sul tema della imprenditorialità femminile nei rispettivi territori. Hanno così stimolato la divulgazione dei dati statistici territoriali sulla consistenza dell'imprenditoria femminile e la divulgazione alle imprese, anche per il tramite delle Associazioni di categoria, della tematica legata alla Certificazione della parità di genere, in particolare dell'avviso pubblico gestito da Unioncamere per la concessione di contributi alle micro, piccole e medie imprese per servizi di assistenza tecnica e accompagnamento in forma di voucher e per servizi di certificazione della Parità di Genere (UNI/PdR 125:2022). I CIF di Ravenna e Ferrara hanno promosso l'avvio di una raccolta fondi a sostegno delle imprese femminili danneggiate dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 2 maggio 2023 nella provincia di Ravenna. Tale iniziativa è stata promossa sul territorio e per il tramite di Unioncamere, anche alla rete italiana dei Comitati per l'imprenditoria femminile. I CIF hanno proseguito la collaborazione con i partner istituzionali e il mondo associativo e del volontariato in particolare sul tema della violenza di genere collaborando nell'ambito degli incontri in rassegna per celebrare la giornata Mondiale contro la violenza sulle donne, decretata nel 1999 dall'ONU nel giorno del 25 novembre. In tale contesto la Camera ha aderito, per il tramite del proprio Comitato, rappresentante il territorio ravennate, e con la collaborazione del Comune di Ravenna al progetto che ha inaugurato una panchina rossa di fronte alla sede della Camera di commercio in Viale Farini a Ravenna, "segno tangibile dell'impegno nel contrasto alla violenza contro le donne, ricorda che la violenza non è mai amore" questa infatti la scritta che i cittadini trovano nella panchina dedicata alle donne vittime di femminicidio. Il Consiglio camerale, con deliberazione n. 16 del 30 novembre 2023, ha approvato il nuovo regolamento di funzionamento del Comitato per l'imprenditoria femminile di Ferrara Ravenna, dando formalmente avvio alla costituzione del nuovo Comitato attraverso la richiesta formale delle designazioni per la nomina delle componenti del Comitato congiunto.
- **Il Comitato per la Promozione dell'imprenditorialità Femminile di Piacenza** della Camera di commercio dell'Emilia ha elaborato, su proposta del Commissario Straordinario, un progetto legato al potenziamento e alla valorizzazione delle imprese femminili o delle libere professioniste gravitanti nelle aree interne e montane della provincia (**Una Montagna di Talento**). Sono stati pertanto individuati 26 comuni della provincia, basandosi sui territori individuati nell'area Leader. Successivamente sono stati definiti gli

obiettivi da porre alla base del progetto e preordinati a scoprire il valore di vallata, valorizzando le differenze tra una vallata e l'altra.

Il Comitato, infatti, ha inteso scoprire, sostenere e formare attraverso un percorso di empowerment esperienziale, le donne imprenditrici e libere professioniste della Val Trebbia, Val Nure, Val Tidone e Val D'Arda. L'obiettivo generale del progetto è stato quello di approfondire la conoscenza delle imprese femminili presenti nella propria vallata, comprendendo l'opportunità del fare rete con le stesse per accrescere la propria attività, valorizzando così insieme anche la vallata di appartenenza. Il Comitato ha inoltre individuato i seguenti obiettivi specifici:

- individuare e favorire la conoscenza di aziende, realtà lavorative e mestieri dimenticati di ciascuna delle 4 valli piacentine,
- promuovere l'interazione tra le aziende di una stessa vallata, per identificare i punti di forza e i talenti delle varie imprese partecipanti,
- far emergere il tessuto imprenditoriale esistente, favorendo sinergie tra imprese al fine di scoprire e riconoscere le competenze e le potenzialità di interesse comune,
- promuovere la crescita imprenditoriale, individuale e collettiva, volta sia ad esaltare i propri talenti, sia a valorizzare la vallata,
- identificare uno o più progetti imprenditoriali di rete da sviluppare e/o da candidare per eventuali bandi di concessione di contributi.

Nell'intento di individuare il maggior numero di imprese possibili, il Comitato ha organizzato un incontro con i sindaci dei comuni interessati, il giorno 29 novembre 2022 presso la Camera di Commercio e con le Associazioni di categoria il giorno 16 dicembre 2022. Sono stati organizzati 4 incontri, uno per vallata, tra gennaio e marzo 2023, durante i quali le iscritte hanno partecipato seguendo il percorso formativo e facendo emergere il tessuto imprenditoriale esistente oltre che a lavorare a progetti comuni di promozione delle singole vallate.

Il 30 marzo 2023 si è tenuto presso il Palabanca messo a disposizione dalla Banca di Piacenza, l'evento finale del progetto dove, alla presenza delle autorità cittadine e regionali, ciascun gruppo ha presentato il proprio progetto di crescita imprenditoriale e di valorizzazione della vallata. Il convegno ha riscosso grande successo e richiamo di pubblico.

Altra importante iniziativa è stata organizzata dal Comitato a maggio 2023 presso il teatro Verdi di Fiorenzuola d'Arda in provincia di Piacenza. Lo spettacolo, gestito in collaborazione con la scuola di musica Mangia, ha consentito di raccogliere fondi da destinare al progetto di cantoterapia neonatale presso l'ospedale di Piacenza. I proventi sono stati destinati all'associazione l'incanto di nascere che da anni lavora a favore di bambini nati prematuri e delle loro mamme, al fine di favorire e potenziare le terapie, consentendo una rapida ripresa delle funzioni. Gli studi, presentati tra l'altro dal primario del reparto di pediatria e neonatologia dell'ospedale di Piacenza, hanno dimostrato che i suoni del canto adeguatamente realizzati fanno registrare segnali di ripresa. Lo spettacolo ha visto esibirsi numerosi talenti femminili del territorio, coinvolgendo anche imprese femminili che avevano partecipato alla "montagna di talento".

Ciò che ha contraddistinto l'attività del Comitato anche per l'anno 2023, è stata la collaborazione con enti e istituzioni locali ed in particolare con il Comune di Piacenza, la Provincia e i Centri per l'impiego. Da ciò è scaturita la presenza stabile del Comitato, anche a nome della Camera di commercio, a tavoli interistituzionali destinati a favorire l'occupazione femminile, riducendo discriminazioni. Si menziona il

"Tavolo delle Donne" presso il Comune di Piacenza e la partecipazione agli incontri presso l'agenzia regionale per l'occupazione.

E' da sottolineare inoltre che la Camera di commercio dell'Emilia ha aderito al progetto "**Girls code it better**". Nel 2023 il progetto è stato denominato "GenderNet" per favorire un'alleanza territoriale per un'educazione trasformativa alla parità di genere e avvicinare le ragazze alle materie STEM utilizzando Excelsior nelle scuole superiori, genitori, docenti.

La Camera ha inoltre supportato eventi quali la presentazione del Progetto Gemis del Comune di Parma in collaborazione con il SERN - 8 e 9 febbraio 2023, l'incontro on line del 15 febbraio 2023 organizzato dal Sole 24 ORE e Unioncamere su "**Certificazione della Parità di Genere. Che cos'è, come ottenerla, i vantaggi**", due eventi di aggiornamento per imprenditrici e aspiranti imprenditrici in presenza, organizzati da Officine ON OFF con il contributo della Camera di commercio, il 14 e 28 marzo, l'incontro di CNA Impresa Donna del 18 Marzo 2023 presso il castello della Musica di Noceto sul tema "**Saper fare artigiano**", il convegno dedicato alla certificazione della Parità di genere, rivolto alle aziende e ai professionisti, del 4 ottobre 2023, presso il Palazzo della Provincia di Parma. L'iniziativa è stata organizzata da Federmanager Minerva Parma e dai Comitati Pari Opportunità degli Ordini degli avvocati e dei dottori commercialisti e revisori contabili di Parma, con il patrocinio e la partecipazione della Camera di Commercio dell'Emilia, del Comune e della Provincia di Parma

Il Comitato per l'imprenditoria femminile di Parma ha partecipato il 23 settembre 2023 al Progetto di Unioncamere nazionale Donne in attivo.

- Il **Comitato per la promozione dell'Imprenditoria femminile della Camera di commercio di Modena** ha proseguito anche nell'anno 2023 l'attività di formazione a sostegno delle imprese femminili modenesi. Una proposta formativa segnalata dalle imprenditrici è stata colta positivamente dal Comitato che ha organizzato un corso di "Whistleblowing" dedicato alle nuove normative per la segnalazione degli illeciti in azienda. L'adesione dei partecipanti è stata molto soddisfacente.

Il Comitato, inoltre, ha partecipato all'iniziativa **Ragazze con i Numeri – 5° MEETING TIWS** (Top Italian Women Scientists) EWMD 2023. E' già la seconda collaborazione con EWMD (European Women's Management Development) associazione si rivolge a donne in posizioni di responsabilità e a imprese che condividano una visione di equità e meritocrazia. Quattro sono state le edizioni sviluppate su due giorni per promuovere il ruolo delle donne le loro carriere nella ricerca scientifica biomedica, oltre a un premio speciale per una giovane ricercatrice.

Proseguendo le azioni previste nel protocollo contro le violenze nei luoghi di lavoro stipulato nel 2016 e, come già da diversi anni in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, il Comitato ha collaborato con i Sindacati per la realizzazione di una conferenza dal titolo "75 anni di Costituzione: quante le conquiste delle donne" unitamente all'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia. Questi incontri forniscono importanti spunti di riflessione per ulteriori attività a favore dell'imprenditoria femminile.

3.7.3 Formazione, Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

Il ruolo delle Camere di Commercio si è rivelato, negli ultimi anni, fondamentale per facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro. Fra le varie iniziative di orientamento e formazione camerali assumono sempre

maggior rilievo i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (di seguito: PCTO), ovvero l'ex l'alternanza scuola-lavoro.

Tale modalità didattica è stata introdotta dalla riforma normativa del 2003 in materia di istruzione e formazione professionale, che ha riconosciuto in tal modo la valenza generale dell'apprendimento attraverso l'esperienza pratica, e ha individuato alcuni soggetti, tra cui le Camere di commercio, che per le loro finalità istituzionali e la loro attività possono contribuire assieme alle istituzioni scolastiche e formative a sviluppare efficacemente il raccordo tra sistema scolastico- formativo e mondo del lavoro.

L'impegno profuso al riguardo dal Sistema camerale nel suo complesso è stato essenziale per la riuscita della fase sperimentale dei PCTO, tanto che il D.Lgs. 28/2010 ha esplicitamente introdotto tra i compiti delle Camere di commercio la cooperazione con le istituzioni scolastiche e universitarie, in materia di alternanza scuola-lavoro e per l'orientamento al lavoro e alle professioni.

Tali compiti sono stati confermati dal Decreto di riforma del sistema camerale del D.Lgs. 219/2016 del 25 novembre 2016. Va ricordato inoltre che la legge 107/2015 (Art. 1, comma 41) ha previsto l'istituzione presso le Camere di Commercio del Registro Nazionale per l'alternanza scuola – lavoro (RASL), composto da un'area aperta e consultabile gratuitamente in cui sono visibili le imprese e gli enti pubblici e privati disponibili a svolgere percorsi di alternanza e da una sezione speciale del Registro Imprese di cui all'art. 2188 del Codice Civile, a cui devono essere iscritte le imprese per i PCTO; tale sezione consente la condivisione, nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali, delle informazioni relative all'anagrafica, all'attività svolta, ai soci, ecc..

Le attività svolte dalle Camere di commercio della regione in materia di alternanza ed orientamento si possono dividere in tre grandi ambiti:

- le attività di promozione e presentazione degli strumenti che il sistema camerale a livello nazionale ha messo a disposizione: RASL, SVO – Sportello Virtuale dell'Orientamento, Excelsior, Verifiche PA, gli elenchi del Registro Imprese, Garanzia Giovani;
- l'accoglienza, direttamente presso gli uffici camerali, di studenti in alternanza, tirocinio, stage;
- l'attività di vario tipo promosse d'intesa con gli uffici scolastici o direttamente con le scuole, le associazioni di categoria, le istituzioni locali (promozione dell'alternanza scuola-lavoro, orientamento al lavoro, etc.).

Le iniziative inerenti i primi due ambiti individuati sono riconducibili ad attività più istituzionali e rispetto alle quali le Camere, pur con modalità, strumenti e numeri diversi, si sono organizzate per cercare di arrivare ai potenziali fruitori anche attraverso, ad esempio, la comunicazione istituzionale dei siti camerali o la stipula di rapporti convenzionali con soggetti interessati.

Il resto delle attività, invece, è il frutto di più o meno consolidati rapporti con le scuole o con le associazioni di categoria.

Nel 2023, tra le attività di sistema camerale regionale coordinate da **Unioncamere Emilia – Romagna**, vi è stato il supporto fornito allo sviluppo del Servizio nuove imprese, tramite il Fondo di perequazione 2021-22 del sistema camerale, in un'ottica di orientamento all'imprenditorialità per i giovani. In particolare, con il CTC, Centro del Commercio, Azienda Speciale della Camera di commercio di Bologna, si è dato corso ai laboratori per le scuole secondarie di secondo grado, sulle competenze imprenditoriali e l'autoimprenditorialità.

Sono poi stati realizzati dei video storytelling di 22 imprenditori della regione. Si tratta di video a carattere motivazionale ed informativo da distribuire in formula omnicanale aventi ad oggetto uno storytelling (video intervista) nelle quali sono emersi alcuni aspetti particolarmente significativi dell'esperienza dell'imprenditore nelle varie fasi di ideazione, creazione, sviluppo, organizzazione, gestione dell'impresa per evidenziarne punti di forza, criticità superate, conflitti risolti e ogni altro aspetto della storia dell'impresa che sia indicativo di qualità, talenti, competenze indispensabili per il successo di un'idea imprenditoriale.

Sono state poi pianificate le attività realizzate nel 2024: una campagna radio sulla rete dei Servizi Nuove Imprese, un percorso di formazione per gli operatori dei servizi camerali, la realizzazione della guida Fai l'Impresa Giusta e alcune azioni mirate per le start up innovative (formazione sul lead model canvas e diffusione best practice).

la **Camera di Commercio di Bologna** ha continuato a proporre iniziative, strumenti e i servizi informativi per promuovere e sviluppare i percorsi scolastici in alternanza e l'apprendistato, per aiutare chi deve scegliere il proprio percorso formativo, per favorire la transizione dei giovani al lavoro, per supportare l'incontro domanda-offerta di professionalità e competenze.

Le attività erogate nell'anno scolastico 2022-2023 sono state progettate in continuità con l'anno scolastico precedente mentre per l'anno scolastico 2023-2024 sono state introdotte ulteriori linee strategiche che hanno portato ad cambiamento delle priorità di intervento che si identificano prevalentemente nelle seguenti linee progettuali:

- certificazione delle competenze
- educazione imprenditoriale e sportello nuove imprese
- supporto allo sviluppo degli its academy
- azioni di sistema sul territorio

Nello specifico la Camera di commercio di Bologna ha progettato e coordinato iniziative formative, divulgati e di orientamento per Istituti secondari di primo e secondo grado, Post Diploma.

Per quanto riguarda gli Istituti secondari di secondo grado la Camera di commercio ha in essere 14 convenzioni triennali con 14 Istituti. Nel periodo gennaio-maggio 2023 sono stati realizzati i WEBLAB o LAB a favore degli Istituti convenzionati sui seguenti temi: autoimprenditorialità, imprenditività, le competenze nel cv e il colloquio; internazionalizzazione delle imprese: documenti e certificati per l'esportazione; la nascita di una impresa e la start-up innovativa. Sono stati coinvolti circa 2750 ragazzi e 45 insegnanti.

Anche per l'anno scolastico 2022-2023 la Camera di commercio di Bologna propone il progetto **"Che bella impresa!"** PCTO di indicativamente 30 ore interattivo e dinamico finalizzato a far vivere al gruppo classe l'esperienza della creazione di una idea imprenditoriale.

Il progetto prevede un forte coinvolgimento preliminare dei/delle referenti di progetto e degli/delle insegnanti impegnate nel percorso, al fine di concordare i diversi obiettivi e scadenze le attività.

I temi cardine sono 4:

- Value proposition
- Targetizzazione e definizione del mercato di riferimento

- Gli elementi costitutivi del Business Model Canvas
- La presentazione del proprio progetto attraverso l'elevator pitch.

Ognuno di questi aspetti viene approfondito dal gruppo classe attraverso materiale multimediale e a dispense che permettono di comprendere adeguatamente il tema a cui fa riferimento. Parallelamente, vengono realizzati degli incontri con professionisti (in presenza o a distanza) per lavorare concretamente sull'argomento e definirlo all'interno dell'idea imprenditoriale. Tale momento si configura come un tutoraggio attivo.

Sono stati coinvolti circa 120 ragazzi coinvolti e 6 insegnanti.

E' da sottolineare che il Presidente della Camera ha inoltre premiato in un incontro tenutosi alla Mercanzia le scuole vincitrici del concorso "**Storie di alternanza 2023**", un premio che ha coinvolto 162 studenti delle scuole superiori bolognesi, 12 insegnanti e 4 i tutor esterni, per un totale di sei istituti e nove progetti, che hanno raccontato le loro esperienze di alternanza scuola lavoro.

La **Camera di commercio di Ferrara e Ravenna** nel 2023, oltre a partecipare a tutte le iniziative di sistema promosse dal Network regionale, ha contribuito – con programmi ed azioni - allo sviluppo del sistema scolastico e formativo, soprattutto in termini di potenziamento del partenariato, per un più incisivo raccordo tra offerta formativa ed esigenze del tessuto economico e produttivo delle province di Ferrara e di Ravenna. Attraverso una stretta collaborazione con l'ufficio scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna, ambito territoriale sia di Ferrara che di Ravenna è stato possibile agire come fulcro di un sistema di relazioni e di collaborazioni ad ogni livello, finalizzato a realizzare la condivisione di risorse, lo scambio di competenze e di conoscenze, nonché l'attivazione di sinergie e il raggiungimento di obiettivi e di traguardi condivisi. Nel corso del 2023 sono stati mantenuti i contatti con tutti i soggetti che si occupano di orientamento in provincia al fine di costituire una solida rete operativa, importante per l'attuazione di azioni non sovrapposte ed utili alla scuola, alle famiglie e al mercato del lavoro.

Al fine di promuovere tra gli studenti una cultura imprenditoriale che coniuga innovazione, successo imprenditoriale e benessere dei lavoratori, la Camera di commercio di Ferrara e Ravenna ha attivato una collaborazione con il CTC Centro Tecnico del Commercio di Bologna per la realizzazione di **Laboratori Operativi CamComLAB** sui temi della cultura di impresa, auto-imprenditorialità e imprenditività, start-up innovative, marchi e brevetti, impresa 4.0, internalizzazione e sulla scoperta della filiera produttiva dal consumatore al produttore. Gli obiettivi di questi percorsi sono quelli di favorire una riflessione sul tema della connessione tra avvio di impresa e innovazione tecnologica e sociale prendendo come riferimento le prospettive contenute nell'agenda 2030. Nel corso del 2023 sono stati realizzati 17 laboratori in altrettante classi a cui hanno partecipato 350 studenti. Nell'ambito dei PTCO è proseguita la collaborazione con Junior Achievement per i percorsi di educazione imprenditoriale: l'iniziativa dell'a.s. 2022/2023 ha visto concludersi l'esperienza del format "Idee in Azione one week" con 3 classi quinte del Liceo Roiti di Ferrara che hanno partecipato all'evento finale a Marzo presso i Laboratori aperti dell'ex Teatro Verdi; inoltre la 3A dell'istituto Remo Brindisi del Lido degli Estensi ha partecipato e vinto la finale regionale di Impresa in Azione ad aprile 2023. Tre le classi ravennati, di cui due dell'Istituto Alberghiero di Cervia T. Guerra e una del Liceo scientifico A. Oriani di Ravenna, che hanno aderito al format "Idee in Azione".

Nel settembre del 2023 ha preso avvio l'evoluzione del **progetto TOP** (Tutor per le dipendenze) in collaborazione con la Comunità di San Patrignano già realizzato negli anni passati, con l'obiettivo di individuare per ogni territorio una scuola-pilota per sperimentare un PCTO sulla prevenzione delle dipendenze, le competenze chiave e le nuove professione socio-sanitarie nella futura evoluzione del welfare; allo stesso tempo si è chiusa l'esperienza precedente che aveva visto coinvolte 3 classi del Liceo D. Alighieri di Ravenna e due classi del Liceo G. Carducci di Ferrara. Il sistema camerale regionale ha stretto una solida alleanza con

la Comunità di San Patrignano con la quale è stato progettato un articolato percorso lungo il quale, anche attraverso la permanenza delle classi coinvolte presso la Comunità, i ragazzi vengono guidati nell'acquisizione di conoscenze e competenze finalizzate alla progettazione di azioni per la prevenzione delle dipendenze nei loro istituti.

La Camera ha promosso inoltre i seguenti progetti:

- **Europass 2023** – il portale europeo che raccoglie i CV dei candidati e fornisce strumenti alle imprese in cerca di personale
- **Io Penso Positivo: #EducareAllaFinanza 2023**
- **DIGICHAMPS per i NEET** - 5 corsi gratuiti per diventare ESPERTO IT
- **IGF:** Scuola di Internet Governance Forum Italia – Progetto Formativo gratuito.

L'ente camerale ha aderito anche per il 2023 al Premio "Storie di alternanza e competenze", iniziativa a livello nazionale promossa da Unioncamere, che valorizza e dà visibilità ai progetti di alternanza scuola-lavoro, "raccontati" attraverso la realizzazione di video digitali. Nell'anno in questione sono pervenute 11 candidature da parte di 7 istituti scolastici, con oltre 300 studenti coinvolti in PCTO.

Per offrire ai giovani e alle loro famiglie una panoramica sulle opportunità del mercato del lavoro ferrarese e ravennate, affinché i ragazzi possano fare le loro scelte con consapevolezza, sono stati realizzati, con risorse interne, un Video di Orientamento e una Mappa per i giovani under 30. Quest'ultima fornisce utili informazioni, dati, analisi e proiezioni per sostenere i giovani ferraresi nell'ingresso nel mondo del lavoro, partendo da una serie di indicazioni per orientarli nella scelta degli studi per riuscire poi a proiettarli in un futuro che sia il più adatto alle loro caratteristiche e ai loro interessi. Tutte le informazioni contenute sono elaborate sulla base dei dati dell'Indagine Excelsior e di fonti ufficiali (Istat e Registro imprese camerale) ed è stata diffusa on line sul sito camerale. L'ente camerale ha inoltre accolto con favore l'invito dell'Amministrazione provinciale di Ravenna a partecipare al "**Festival dell'orientamento 2023**", promuovendo direttamente un webinar dedicato alla creazione d'impresa, dal titolo "Realizzare un'idea imprenditoriale, un sogno che diventa realtà.

Un cammino condiviso che ha messo a sistema le competenze maturate nell'ambito del sistema camerale regionale e nazionale. Organizzato e coordinato dall'ente camerale, il webinar, seguito in streaming sul canale Youtube del Festival dell'Orientamento, ha visto la partecipazione di oltre 850 iscritti, in gran parte studenti in uscita dagli istituti superiori, ITS, Università, aspiranti e neo imprenditori. Sempre nell'ottica della collaborazione con altri Enti del territorio per la realizzazione di progetti/iniziative sui temi dell'orientamento, per la divulgazione dei dati del sistema camerale, è stato definito e approvato un accordo territoriale per i Giovani e il Lavoro in collaborazione con la Provincia, il Comune di Ravenna e l'Agenzia regionale per il Lavoro, in base al quale sono state organizzate, in collaborazione con le associazioni di categoria, giornate dedicati al matching tra domanda e offerta di lavoro dedicate a settori specifici, denominate "**Impresa in diretta**".

In collaborazione con AlmaLaurea, la Camera ha aderito all'Evento svoltosi dal 25 al 29 Settembre 2023, per facilitare l'incontro e il contatto diretto fra imprese e laureati dell'Emilia Romagna. L'evento ha coinvolto 36 imprese e circa 1.600 candidati. Sono stati realizzati 17 workshop e fissati più di 700 colloqui.

Infine anche per il 2023 l'ufficio Cultura e relazioni d'impresa su Ferrara e l'Ufficio Studi su Ravenna hanno diffuso i risultati del Sistema Excelsior riguardo alle caratteristiche delle entrate previste dalle imprese locali, promuovendo lo strumento a supporto dell'orientamento e delle politiche attive del lavoro sempre più utilizzato oltre che da scuole e famiglie, anche da imprese, formatori e istituzioni per le politiche attive del lavoro.

Il lavoro è stato completato anche attraverso la pubblicazione sul sito camerale di notizie, comunicati a cadenza mensile e fascicoli di approfondimento sul tema Scuola e opportunità del nostro Territorio. Inoltre nell'apposita sezione del sito camerale, è possibile trovare i nuovi strumenti di orientamento messi a disposizione da Unioncamere come "Excelsorienta" e "Che Ci Faccio Col Diploma?" e "Unica". Completano le azioni di orientamento le numerose pubblicazioni rese disponibili sul sito, fra cui le principali "Conoscere il Territorio" e "Scuola e Lavoro" che mostrano le previsioni sull'andamento del mercato del lavoro e sui fabbisogni professionali delle imprese. La Camera è inoltre presente con i propri rappresentanti nei Comitati Tecnico-scientifici di diversi istituti superiori della provincia e dell'Università e ha partecipato con interventi sul tema dell'imprenditorialità, ad eventi promossi da altri enti sul territorio. In seguito all'accorpamento la nuova Camera è in attesa che sia deliberata l'iscrizione all'Albo delle Agenzie per il lavoro – sezione "in regime particolare di autorizzazione" (art.6 del D.Lgs. 276/03) dell'ANPAL.

Nell'ambito della funzione "Certificazione delle competenze" l'ente ha portato a termine 2 sessioni di certificazione delle competenze nel settore Turismo, che hanno coinvolto 40 studenti dell'Istituto Vergani-Navarra di Ferrara. Parallelamente l'Istituto Tonino Guerra di Cervia ha avviato la sperimentazione per 1 classe in fase di certificazione per l'anno 2024 mentre sempre il Vergani-Navarra ha avviato la sperimentazione per altre 3 classi che effettueranno i necessari periodi di stage in estate. Inoltre la Camera ha avviato percorsi di certificazione in quasi tutti gli ambiti proposti dalle indicazioni nazionali ovvero: Meccatronica (con 1 classe dell'Istituto Copernico-Carpeggiani di Ferrara) Agro-Alimentare (con 1 classe dell'istituto Vergani-Navarra di Ferrara) e Cittadinanza per la sostenibilità (con 9 classi di 6 istituti fra Ferrara e Ravenna). Complessivamente, le iniziative di certificazione coinvolgeranno più di 250 studenti.

Nel 2023 sono stati proposti i seguenti contributi:

1. Bando per l'assegnazione di borse di studio per incentivare l'iscrizione di studenti al primo anno di corsi organizzati dagli istituti tecnologici superiori (ITS-academy) nelle province di Ferrara e Ravenna, con un plafond di euro 50.000,00;
2. Bando certificazione competenze edizione 2023-2024, con un plafond di euro 60.000,00.

Nel 2023 la **Camera di commercio di Modena** ha riproposto "**L'Estate in alternanza**", in collaborazione con l'USR-Ufficio VIII-Ambito territoriale di Modena e i dirigenti d'ambito 9, 10 e 11; l'iniziativa prevede per gli studenti di III e IV superiore la possibilità di effettuare uno stage estivo di almeno 4 settimane, in continuità o meno rispetto a quello curricolare, a fronte di una borsa di studio di 400,00 Euro a carico del soggetto ospitante. Al progetto hanno aderito 26 scuole secondarie di II grado per un totale di 934 studenti. La Camera ha riconosciuto un contributo alle scuole per le ore di straordinario svolte dai docenti per l'attivazione, la gestione e il monitoraggio dei PCTO estivi per un totale di 29.725,00 Euro finanziati con risorse del bilancio camerale.

Nell'ambito del progetto "Formazione e Lavoro" finanziato con l'incremento del 20% del diritto annuale, la Camera di Modena ha aderito al progetto di certificazione delle competenze in tutti e 4 i settori proposti da Unioncamere italiana in collaborazione con Dintec: meccatronica, moda, turismo, agrario, per un totale di 6 Istituti e 76 studenti iscritti ai PCTO finalizzati all'acquisizione delle competenze non formali da certificare.

In seguito, con delibera di Consiglio n. 15 del 21/6/2023, la Camera di Modena ha approvato un bando che prevedeva contributi a fondo perduto a favore delle PMI disposte ad ospitare studenti delle Scuole coinvolte nel progetto di certificazione delle competenze, grazie al quale 7 imprese hanno beneficiato dei contributi per un totale di 8.000,00 Euro liquidati.

Sempre nell'ambito delle risorse finanziate con l'incremento del 20% del diritto annuale, la CCIAA di Modena ha aderito alla **sesta edizione del Premio Storie di alternanza**, che ha visto la partecipazione da parte di 5 diversi Istituti superiori e un totale di 103 studenti coinvolti. Sono stati premiati 3 video nella categoria licei e un video nella categoria Istituti tecnici e professionali, per un totale di 7.500,00 Euro liquidati. Il video vincitore della categoria Licei, dal titolo "Gioielli venturiani", presentato da 4 classi del Liceo artistico Venturi di Modena oltre ad aggiudicarsi il primo premio provinciale, ha vinto anche il primo premio nazionale, che è stato consegnato il 23 novembre 2023 in occasione del Job & Orienta a Verona.

Grazie alle risorse del +20% la CCIAA di Modena ha promosso e finanziato "**Impresa in azione one week**", che è stato gestito da Junior Achievement e ART-ER. Si tratta di un programma di educazione imprenditoriale, organizzato in 4 moduli che si sono svolti dal 27 al 30 marzo 2023, della durata di 30 ore, che hanno visto coinvolte una classe del Liceo Fanti e una dell'IIS Meucci di Carpi.

Nel corso del 2023 si è concluso il **progetto biennale T.O.P.** (Tutor per l'orientamento e la prevenzione), che ha visto coinvolte 2 classi del Liceo Fanti di Carpi, per un totale di 46 studenti; questa seconda annualità è stata finanziata con risorse del +20%. I ragazzi opportunamente formati dai collaboratori della Comunità di San Patrignano hanno organizzato alcune assemblee d'Istituto agli studenti di prima sia della loro scuola sia di altre scuole, facendo così diventare il Liceo Fanti di Carpi la scuola polo per la prevenzione a livello provinciale.

Sempre nell'ambito del progetto +20% Formazione e Lavoro, che prevedeva anche l'incentivazione del sistema duale, la Camera di Modena, con delibera di Giunta n. 147 del 31/10/2023 ha approvato un avviso pubblico rivolto agli Istituti professionali della provincia per incentivarli ad attivare contratti di apprendistato di I livello con la finalità di aiutare gli studenti più a rischio di abbandono a conseguire il diploma di istruzione secondaria superiore. Tre Istituti si sono candidati e ben 43 contratti di apprendistato sono stati attivati, per un totale di 8.600,00 Euro liquidati alle scuole.

Infine è proseguito il progetto ormai ventennale "**La Camera di Commercio incontra la Scuola**", che consiste in lezioni di due ore rivolte agli studenti delle superiori che vengono inserite nel monte ore dei PCTO. Le lezioni prevedono in genere la presentazione delle principali funzioni e attività svolte dalla Camera di Commercio con un focus particolare sull'autoimprenditorialità e sulla creazione d'impresa; l'ufficio studi collabora presentando i principali distretti dell'economia modenese ed i risultati dell'indagine Excelsior sugli sbocchi occupazionali. Nel 2023 sono state fornite 10 lezioni ad un totale di 737 studenti appartenenti a 5 diversi Istituti secondari di II grado della provincia.

La **Camera di commercio dell'Emilia**, valorizzando il ruolo riconosciuto alle C.C.I.A.A. di far parte dei soggetti che Le Camere di Commercio che concorrono alla realizzazione e allo sviluppo delle reti territoriali per i servizi di istruzione, formazione e lavoro, e per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali, con riferimento al sistema nazionale di certificazione delle competenze (art.4, commi 55-58, Legge n.92/2012 e relativo D. Lgs. attuativo n.13/2013, ha i seguenti **percorsi sperimentali di certificazione delle competenze**:

- Sperimentazione del sistema di certificazione delle competenze nel **settore turismo**, per una classe dell'Istituto Alberghiero della provincia di Reggio Emilia con n.44 studenti. Nel 2022 è iniziato il percorso che si è concluso con il test finale nell'autunno 2023;
- Sperimentazione del sistema di certificazione delle competenze nel **settore agrario**, per due classi dell'Istituto - ITIS Galilei di San Secondo (PR) e per un percorso da avviare a settembre con una classe dell'Istituto - ISS Solari di Fidenza (PR);

- Sperimentazione del sistema di certificazione delle competenze nel **settore meccatronica**, che interessa alla provincia di Piacenza;
- Sperimentazione del sistema di certificazione delle competenze nel **settore moda**, che interessa l'Istituto IISS Berenini di Fidenza (PR).

La Camera di commercio partecipa al Progetto **#IO PENSO POSITIVO** con l'obiettivo principale di incrementare il livello di "financial literacy", intesa come capacità di comprendere i principi basilari del business e del mondo finanziario; collabora quale partner redazionale dedicato all'aggiornamento contenutistico, al portale ed alla piattaforma di networking e matching predisposti a livello nazionale da Unioncamere in materia di orientamento.

Anche per il 2023, la Camera di Commercio ha partecipato a diversi CTS di scuole superiori della provincia di Parma e al Tavolo tecnico provinciale per la programmazione scolastica, oltreché al CTS dell'Istituto Tecnico Commerciale Scaruffi Levi Tricolore di Reggio Emilia. L'Ente camerale fa parte della Commissione di valutazione dei progetti di orientamento e PCTO di Legacoop Emilia Ovest, soprattutto per il progetto **Bellacopia**, la cui ultima edizione si è svolta con la premiazione nel mese di maggio 2023.

La Camera di Commercio ha aderito nel 2023 all'accordo relativo alla Rete degli Istituti Tecnici del settore Economico (ITE) denominata **SIMUL in COMMUNITY**, che rappresenta un modello collaborazione attivata tra gli Istituti di carattere tecnico indirizzo economico del territorio della provincia di Parma, con l'obiettivo di condividere i medesimi standard di qualità. E' stato chiesto un contributo economico per supportare i costi legati all'avvio e al funzionamento del primo anno del quadriennio della Rete. Sarà attivato un tavolo di lavoro permanente che coinvolgerà dirigenti, insegnanti e referenti degli Enti partner, per definire in ogni annualità un programma di innovazione, aggiornamento e di progressivo ampliamento.

La Camera di Commercio partecipa al progetto **ORIENTAMENTE**. Dedicato agli studenti dai 13 ai 19 anni, capofila il Comune di Parma, in collaborazione con l'Università, la Provincia, l'ufficio scolastico territoriale e le Associazioni di categoria, si tratta di un progetto dedicato agli studenti, ai docenti e alle famiglie. Prevede testimonianze imprenditoriali, esposizione del Rapporto Excelsior, psicologi e formatori. Il progetto per le scuole superiori di primo grado parte da settembre 2023 a maggio 2024. L'Ente camerale nel mese di aprile e maggio 2023 ha presentato le opportunità nei vari settori presso diversi Istituti tecnici e professionali utilizzando il Rapporto Excelsior. Gli studenti delle superiori intercettati sono stati 120, mentre gli studenti delle scuole medie di primo grado coinvolti sono stati quelli di tutte le classi terze di Parma e provincia.

La Camera di Commercio è tra i promotori, presso le scuole secondarie superiori della provincia di Reggio Emilia, Parma e Piacenza, della piattaforma di orientamento per gli studenti **ExcelsiorOrienta**, nuova iniziativa di Unioncamere, che ha approntato un innovativo strumento digitale per affiancare studenti, ma anche genitori e docenti, nel momento in cui i ragazzi devono compiere la scelta di un futuro professionale in linea con i propri talenti e le proprie passioni. Il portale si rivolge a due tipi di utenti: prima di tutto ai ragazzi e alle ragazze delle scuole medie, poi ai genitori e agli insegnanti che sono chiamati a guidare i più giovani e ad aiutarli a diventare sempre più consapevoli del contesto, sia formativo sia professionale, che li circonda. Nello specifico, Excelsiorienta offre diversi strumenti per esplorare il mondo del lavoro in Italia e comprendere quali siano le professioni che meglio si adattano alle attitudini e alle passioni di ciascun ragazzo. All'interno della piattaforma gli studenti, con l'OrientaGame, potranno rispondere ad un quiz di autovalutazione attraverso cui scoprire i propri punti di forza, riconoscere le proprie passioni e identificare le motivazioni che li spingono ad agire ed a mettersi in gioco, che potrà chiarire quale percorso di studi e di carriera sarà loro più congeniale. I dati di Excelsior sono stati inoltre presentati agli studenti in uscita del percorso ITS TECH AND FOOD, il 24 febbraio 2023.

Sempre in tema di orientamento al lavoro, è stato organizzato il webinar **"Orientamenti verso il futuro"**, il 4 aprile 2023 per gli studenti delle scuole medie superiori della provincia di Reggio Emilia, al quale sono

interventuti il Prof. Michele Tiraboschi - Ordinario di Diritto del lavoro, presso l'Università di Modena e Reggio Emilia e gli orientatori IFOA. L'iniziativa è il frutto della collaborazione tra la Camera di Commercio, Unioncamere regionale ed IFOA di Reggio Emilia. L'incontro ha avuto un taglio operativo, per fornire agli studenti informazioni e strumenti di valutazione subito applicabili nel momento in cui, usciti dalla scuola superiore, debbano scegliere la direzione da dare alla loro vita di studio e/o professionale. Partecipanti n. 150 studenti.

Il 18 marzo 2023 a Fabbrico (RE), si è tenuto un incontro con scuole in provincia di RE sul tema del lavoro, della formazione dei diritti e delle aspirazioni.

La Camera di commercio dell'Emilia in collaborazione con la Provincia di Parma, il Comune di Parma e la Città Metropolitana di Bologna e l'Ufficio Scolastico Regionale partecipa al **Festival della cultura tecnica** nell'ambito del percorso Camera Orienta. I temi oltre affrontati dal vero e proprio orientamento all'autoimprenditorialità, le start up innovative e le differenze di genere.

E' attiva anche una collaborazione fra la Camera di commercio e ARL - Rete territoriale per l'occupazione giovanile, grazie alla quale l'Agenzia Regionale Lavoro, nel rispetto delle competenze attribuite, organizza incontri di approfondimento di condivisione di dati e collaborazione con Associazioni di categoria, Camera di commercio, Comune e Sindacati.

La Camera ha partecipato il 17 aprile 2023 al Campus universitario si è svolto il primo **Talent Day** promosso da Fipe Parma e Federalberghi Parma. L'iniziativa, promossa a livello nazionale, ha l'obiettivo di favorire e facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro nel settore turismo.

L'ente camerale emiliano ha aderito all'iniziativa **"Impresa in azione"**, programma di educazione imprenditoriale ideato da Junior Achievement (JA). A questo riguardo, è da segnalare sono arrivati in finale a Milano 3 progetti di impresa simulata a cura dell'Istituto Gadda di Fornovo, in un evento con 50 classi finaliste, partecipanti in presenza.

Anche nel 2023 si sono svolte le **lezioni Olivettiane "accresciamo le competenze!"**. Il progetto è articolato in un piano formativo gratuito per gli studenti ed i docenti, che ha abbracciato le tematiche storicamente presidiate dal sistema camerale: competenze digitali, cultura di impresa, imprenditorialità, orientamento alle nuove professioni. Sono stati realizzati 20 eventi formativi di cui 19 sessioni in web conference e 5 sessioni per l'Ambito docenti. Per la provincia di Reggio Emilia hanno partecipato 410 studenti dell'Istituto Tecnico Commerciale Scaruffi Levi Tricolore.

Il Premio **"Storie di alternanza e competenze"** è stata un'altra iniziativa promossa dalle Camere di commercio e da Unioncamere con l'obiettivo di valorizzare i racconti di alternanza realizzati nell'ambito dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO). L'ammontare dei premi a livello locale per l'edizione 2023 è stato pari a 15.000,00 Euro, somma assegnata alle classi partecipanti e non alla scuola. Gli studenti utilizzano le somme per abbattere i costi delle uscite didattiche.

Nel gennaio 2023 sono state premiate le classi che hanno partecipato all'edizione 2022 con un evento in presenza: 19 classi partecipanti, per oltre 500 studenti interessati e la partecipazione dell' ITS Tech and Food, premiato anche a livello nazionale con un progetto Erasmus Plus.

La Camera di Commercio ha partecipato all'evento on line dal 25 al 29 settembre 2023 **"Pronti al lavoro, digital edition"**, organizzato da Unioncamere Emilia Romagna in collaborazione con AlmaLaurea per il quarto anno consecutivo, per facilitare l'incontro e il contatto diretto fra imprese e laureati dell'Emilia Romagna. Con l'evento "Pronti Al Lavoro, digital edition" le imprese hanno avuto l'opportunità di effettuare colloqui individuali con laureati del territorio in linea con i profili ricercati, comunicare il proprio valore con stand informativi on

line e workshop a target, visionare i CV dei laureati che hanno mostrato interesse verso l'impresa stessa. Nelle giornate dell'evento ha trovato posto anche un ricco palinsesto di workshop online di presentazione delle realtà aziendali coinvolte e di webinar di approfondiranno su diverse tematiche quali la situazione economica dell'Emilia Romagna, le dinamiche del mondo del lavoro e le principali caratteristiche delle figure professionali richieste dalle imprese. Hanno partecipato 37 aziende della provincia di Reggio Emilia e 99 laureati reggiani, sia ai webinar che ai colloqui con le aziende (36 colloqui).

La Camera di **Commercio della Romagna – Forlì-Cesena e Rimini** nel 2023 in continuità con gli anni precedenti ha realizzato attività a favore dei ragazzi e studenti, condotto alcuni nuovi progetti, proseguendo la tessitura di rapporti con gli attori dell'Orientamento al lavoro e alle professioni.

Nella prima parte dell'anno sono state realizzate le attività di completamento dell'anno scolastico 2022-2023, poi di avvio per le azioni 2023-2024, in particolare per gli istituti secondari di primo e secondo grado. Il 28 settembre 2023 sono state presentate a 70 persone collegate, 20 proposte (7 per gli istituti secondari di primo grado e 13 per quelli di secondo grado) con adesioni in scadenze successive.

A fianco dei tradizionali strumenti comunicativi (presentazioni, locandine, sito, notiziari, 12 newsletter mensili, Report, comunicati stampa, conferenze stampa) fruiti in presenza e da remoto, sono state realizzate le campagne social, animati il Portale Lavoro e le Community, prodotti alcuni video. Approfondimenti ed elaborazioni di dati Excelsior sono stati richiesti dalle Istituzioni del territorio e prodotti dall'Ufficio in occasione di OpenDay, CTS, convegni (imprese femminili, skills intelligence Emilia-Romagna,...).

80 sono state le iniziative monitorate, 7.000 giovani con meno di 25 anni coinvolti, oltre a 1.000 tra docenti, genitori e operatori; 1.200 le visite rilevate al sito e al Portale, più di mille le persone raggiunte via social.

Tra le novità dell'anno emergono:

- **Il Territorio e la scuola**, sperimentazione e avvio del progetto, da sviluppare nel 2024, in partnership con Agenzia regionale per il Lavoro, Anpal servizi e Uffici scolastici territoriali. La Camera della Romagna ha ideato 4 moduli per ragazzi, di cui 1 con Unioncamere Emilia-Romagna, e 1 per docenti;
- **Design Yourself Talenti(In)compresi**, progetto co-finanziato dal bando UPI Azione ProvincEgiovani 2021 e promosso sul territorio dalla Provincia di Rimini insieme alla Camera, alla Fondazione Piano Strategico e al Cescot di Rimini, percorso inusuale per mettere a fuoco il proprio futuro per giovani dai 14 ai 35 anni, conseguente il Patto per il lavoro e il Clima 2022;
- **Pronti al Lavoro** - insieme alle altre camere regionali;
- **Romagna: Generazioni al Lavoro**, una serie di appuntamenti nelle scuole (Laboratorio Talenti, 300 ragazzi per intervistare una fumettista, 23 novembre a Riccione) e con imprenditori (Il Lavoro come Valore, 70 partecipanti il 14 dicembre a Rimini);
- sperimentazione in ambito duale/apprendistato/alternanza rafforzata con l'Istituto Vassallo di Galeata;
- la **certificazione delle competenze** in contesti non formali e informali; convocati 5 Tavoli.
- La quinta edizione del Progetto **"Romagna al L@voro – tra tradizione, trasformazione digitale e innovazione responsabile" (RaL)** per l'A.S. 2022/2023 per gli studenti delle classi seconde e terze degli istituti secondari di primo grado, ha registrato 6.000 ragazzi raggiunti (239 azioni), oltre 600 genitori e 270 insegnanti. In ottobre del 2023 si è avviata la sesta edizione del progetto per l'A.S. 2023/2024 con svolgimento dei moduli formativi con specifico riferimento alle classi terze, prioritari nel fine anno in vista della scelta.

Sono proseguite le azioni di **sensibilizzazione all'Autoimprenditorialità** sia con JA che con CTC che per le medie (anche con RaL) con interessanti testimonianze aziendali e azioni P2P su Cultura della Legalità – con l'Osservatorio legalità e moduli informativi per docenti e genitori Prevenzione del cyber bullismo; **il percorso TOP di Prevenzione** delle dipendenze con la Comunità di San Patrignano, è terminato dopo più anni a Cesenatico e ne è stato avviato un altro a Rimini)-

Per gli universitari, Neet e studenti frequentanti Its sono stati attivati i seguenti progetti:

- **Progetto Tutor Virtuale**, avviato nel 2022 e proseguito nel 2023 coinvolgendo 17 ragazzi e 15 imprenditori, con lo scopo di aprire e agevolare lo sviluppo di un dialogo tra impresa, professionisti e studenti universitari - professionisti del futuro - attraverso la community, all'interno dell'Area Riservata del Portale Lavoro della Camera di Commercio. La novità è stata la realizzazione di 'A tu per Tutor' durante il periodo estivo, con 4 video interviste doppie. E' stata realizzata una visita aziendale a Forlì;
- **Crescere in digitale**, con lo svolgimento di 1 Tirocinio;
- Attivazione del bando Borse di studio a favore di studenti frequentanti gli Its e conclusione della 'Formazione in situazione e orientamento - anno 2022' e 'Competenze Lavoro - Anno 2022' concedendo complessivamente oltre euro 200.000 a oltre 100 imprese.

3.8 Infrastrutture, turismo e ambiente

3.8.1 Infrastrutture

Coerentemente con la propria missione istituzionale, le Camere di Commercio partecipano ad aziende, società ed enti che realizzano o gestiscono infrastrutture sul territorio per favorirne lo sviluppo e la crescita. Esse sono presenti nei vari comparti infrastrutturali, investendo non solo nel settore dei trasporti (strade, autostrade, aeroporti, interporti), ma anche nelle cosiddette "infrastrutture di supporto all'economia": strutture fieristico - espositive, mercati agroalimentari e commerciali, reti energetiche, ambientali ed infrastrutture per le telecomunicazioni.

Il ruolo che il Sistema camerale ha giocato e può giocare nello sviluppo infrastrutturale, sempre più strategico anche alla luce del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, è al centro del Progetto Infrastrutture, che coinvolge tutte le Camere di commercio della regione e che nel 2023 è stato finanziato dal Fondo di Perequazione camerale 2021-22 e realizzato su scala nazionale. Nel corso dell'anno si è proceduto alla redazione del secondo "Libro bianco sulle priorità infrastrutturali dell'Emilia-Romagna", che raccoglie le indicazioni dei Tavoli di confronto sul tema infrastrutturale previsti dal progetto e costituiti presso le Camere di Commercio. IL documento include l'aggiornamento del contesto territoriale (quadro economico, commercio estero, dotazione infrastrutturale e Emilia-Romagna nel TEN-T) e dell'evoluzione della strategia italiana per la BUL (Piano aree bianche, piani PNRR e strategia italiana per la BUL 2023-2026), nuove sezioni, ovvero:

- nuovi indici di performance territoriale con il calcolo dei nuovi indicatori 2023 per le infrastrutture di trasporto e logistiche (infrastrutture stradali e autostradali, infrastrutture ferroviarie, infrastrutture portuali, infrastrutture aeroportuali, infrastrutture logistiche e indice di sintesi delle infrastrutture di trasporto e logistica) e di due nuovi indici, uno per l'energia e l'altro per il digitale, e del nuovo indicatore Smart&Green per la valutazione delle performance di ciascun territorio (provincia) nel contesto nazionale in ottica di sviluppo sostenibile, transizione ecologica e digitale;

- le opere indifferibili per il sistema economico emiliano-romagnolo.

E' stato inoltre sottoscritto un Protocollo con la Regione Emilia - Romagna con i seguenti obiettivi:

- condivisione dei contenuti del progetto "Infrastrutture" ammesso ai contributi del Fondo di Perequazione 2021 – 2022, con particolare riferimento al Libro Bianco sulle priorità infrastrutturali dell'Emilia – Romagna e dei suoi successivi aggiornamenti;
- condivisione delle esigenze del sistema produttivo regionale, che, in coerenza con il Piano Regionale Integrato dei Trasporti (P.R.I.T. 2025), potranno costituire il riferimento per le proposte da avanzare agli enti di governo circa le opere indifferibili e necessarie per competere al meglio sui mercati nazionali e internazionali, grazie ad una rete infrastrutturale completa ed estesa, ad una logistica efficiente e a connettività digitale performante, in grado di cogliere le opportunità dei cambiamenti del contesto socio-economico globale;
- realizzazione di indagini e studi che possano essere da supporto nello sviluppo di strategie di intervento e che possano garantire, attraverso il sistema delle Camere di commercio, un rapporto permanente con il sistema economico sui fabbisogni infrastrutturali del territorio regionale;
- implementazione di progetti sperimentali riguardanti analisi e focus di approfondimento su infrastrutture di particolare interesse per l'economia dei territori coinvolti.

Le Parti si impegnano organizzare, qualora fosse ritenuto opportuno, sui territori interessati dalle predette attività, assieme a Camere di Commercio, enti locali ed associazioni di categoria, presentazioni pubbliche e momenti di ascolto e condivisione, nonché a organizzare, con cadenza almeno semestrale e con il coordinamento di Unioncamere Emilia – Romagna, apposite riunioni per verificare lo stato di avanzamento delle attività intraprese e prospettare ipotesi ulteriori ambiti di collaborazione in tema di infrastrutture, anche con l'eventuale coinvolgimento di enti locali, associazioni datoriali e i principali gestori delle infrastrutture.

Il progetto prevedeva anche la realizzazione di uno studio che è stato dedicato alla resilienza del tratto autostradale dell'autostrada A1 tra Piacenza e Modena. La proposta di contenuto è stata suggerita dalla Regione Emilia – Romagna che sta portando avanti, nei confronti del Governo, il progetto per la realizzazione della quarta corsia nel tratto in questione. Lo studio nasce dalla volontà di stimolare un intervento sulla rete autostradale della tratta A1 compresa tra Piacenza e Modena, anche in risposta alle problematiche emerse negli anni a seguito di gravi incidenti che hanno comportato chiusure temporanee.

L'evento finale del progetto si è svolto in presenza a Bologna nella mattinata del 28 marzo 2024 presso l'aula magna della Regione in Viale Aldo Moro, 30. I saluti sono stati affidati al Presidente di Unioncamere Emilia - Romagna, Valerio Veronesi e al Presidente di Unioncamere italiana, Andrea Prete. Era presente anche Giorgio Guberti, Presidente della Camera di commercio di Ferrara Ravenna, che è intervenuto sul Focus stato dedicato alla ZLS dell'Emilia – Romagna.

Le conclusioni sono state affidate all'Assessore regionale Mobilità, Trasporti, Infrastrutture, Turismo e Commercio, Andrea Corsini.

3.8.2 Iniziative per la promozione del turismo e dei territori

Alle Camere di Commercio, a seguito della riforma apportata dal D. Lgs. 2016 n. 219, è stata assegnata fra i compiti e funzioni la "valorizzazione del patrimonio culturale nonché sviluppo promozione del turismo, in collaborazione con gli enti e organismi competenti" (art. 2 comma d-bis). Il Sistema camerale regionale da

tempo si è strutturato secondo i dettami della riforma, cercando in primo luogo di fare sistema con la Regione. Con l'approvazione della legge regionale n. 4/2016, "Ordinamento turistico regionale – Sistema organizzativo e politiche di sostegno alla valorizzazione e promo-commercializzazione turistica. Abrogazione della Legge regionale 4 marzo 1998, n. 7 (Organizzazione turistica regionale – Interventi per la promozione e la commercializzazione turistica)" la Regione Emilia – Romagna ha rilanciato il modello di promozione turistica nel quale Regione e Sistema camerale hanno adottato strategie comuni di riorganizzazione degli interventi pubblici e della collaborazione con i privati.

Tale legge, al comma 1 dell'art. 9, inserisce i rappresentanti delle Camere di Commercio nella Cabina di Regia che svolge, a livello regionale, "funzioni di concertazione sulle linee strategiche per lo sviluppo delle attività di promo - commercializzazione turistica" e prevede, al comma 3 dell'art. 12, la possibilità per le Camere di commercio di aderire alle Destinazioni turistiche di interesse regionale. La legge stessa ha poi confermato, al comma 3 dell'art. 10, la possibilità per il sistema delle Camere di commercio di diventare socio di riferimento nell'APT Servizi s.r.l. "qualora scelga, a seguito di specifico accordo con la Regione, di intervenire nel settore turistico destinando risorse alle azioni di promo – commercializzazione".

Ai sensi del comma 3 dell'art. 10 della legge regionale 4/2016, è stato stipulato per gli anni 2022 – 2023 l'Accordo finalizzato alla destinazione di risorse per il finanziamento delle azioni di promo – commercializzazione turistica regionale realizzate dall'APT Servizi s.r.l. attraverso il proprio Piano annuale.

Il Piano 2023 ha ottenuto il parere favorevole da parte della Giunta di Unioncamere Emilia-Romagna.

Successivamente, l'Unione regionale ha stipulato una convenzione con APT Servizi (posseduta al 51% dalla Regione e al 49% dalle Camere della regione attraverso Unioncamere E-R) finalizzata a regolare le modalità di svolgimento dell'incarico di realizzazione delle attività del Piano 2023, nonché quelle di rendicontazione.

Unioncamere Emilia – Romagna, oltre a curare l'Osservatorio sul Turismo in collaborazione con la Regione (par. 3.1.2.), ha supportato, come già avvenuto in passato, alcune Camere di Commercio nella gestione e realizzazione delle attività di promozione turistica svolta a livello locale, in coerenza con gli indirizzi definiti dalle Destinazioni Turistiche. In particolare, si sono sviluppate due collaborazioni con APT: la prima su richiesta della Camera di commercio di Modena per azioni di promozione del brand Motor Valley, che ha portato alla realizzazione dell'edizione 2023 del Motor Valley Fest (per complessivi euro 220.000,00 euro) e la seconda su richiesta della Camera di Commercio di Modena e Reggio Emilia, per azioni di promozione all'estero del Lambrusco (per complessivi euro 80.000,00 euro).

L'unione regionale, nell'ambito del Fondo di perequazione 2021-22 del sistema camerale, ha portato avanti nel 2023 e fino al marzo del 2024 il progetto "**sostegno del turismo**", assieme alle Camere di commercio della regione. Varie sono state le iniziative sviluppate. La prima riguardava l'attività di studio e analisi del turismo, con la realizzazione di 6 report: uno di analisi economico territoriale in utilizzando la strumentazione di Isnart, uno di analisi economico territoriale di tipo congiunturale per i prodotti turistici presenti in regione e per le Destinazioni turistiche, uno con focus sul turismo estero inbound della regione, uno con focus sul peso e sull'evoluzione del turismo sportivo in regione, uno relativo alla consistenza e all'evoluzione del turismo in regione da utilizzarsi per gli eventi e le fiere sul tema, uno sul Turismo accessibile che mette a fuoco l'importanza di questa tipologia di turismo per lo sviluppo delle destinazioni presenti sul territorio.

Rilevanti sono state inoltre le attività di analisi sul peso e sullo sviluppo della sharing economy turistica nell'ambito del territorio della provincia e del comune di Modena e dello sviluppo della sharing economy turistica nell'ambito della Destinazione Turistica Romagna.

Come previsto dal progetto, sono stati realizzati 2 sovracampionamenti dell'indagine nazionale di Isnart sui turisti in regione. E' stata svolta anche un'indagine sulle imprese turistiche della regione con un approfondimento sul ricambio generazionale delle imprese del turismo.

Una seconda linea d'intervento riguardava lo sviluppo di destinazioni turistiche attraverso modelli d'intervento dedicati. Su questo aspetto, ferme restando le competenze della Regione e di APT al riguardo, si è potuto consolidare un modello operativo che permette alle Camere della regione di orientare lo sviluppo turistico dei territori in maniera coordinata con gli altri soggetti attivi nel comparto turistico e nel pieno rispetto dei ruoli assegnati ai diversi soggetti deputati alla promo-commercializzazione turistica in regione. Tale modello si è arricchito a seguito delle attività previste dal Fondo come, ad esempio, la condivisione del Destination Plan pilota con la Regione ed APT (anche nell'ambito dell'Osservatorio su Turismo) e del Portale Stendhal, sempre con Regione ed APT.

La terza linea di attività ha consentito di sviluppare un'attività seminariale per il tramite della collaborazione con Universitas Mercatorum nell'ambito dell'iniziativa Tourism Lab Academy.

I soggetti del territorio iscritti (al netto del personale delle Camere e di UCER) sono stati 10 che hanno potuto fruire dei percorsi formativi sia dal vivo sia in differita tramite le registrazioni.

I temi che sono stati oggetti delle formazioni sono stati:

- Sostenibilità ed efficientamento energetico per le imprese del settore turistico;
- Budgeting, controllo di gestione e revenue, valorizzando la specificità del turismo;
- Comunicazione, digital marketing e comunicazione interculturale per intercettare la domanda turistica;
- Accoglienza turistica professionale.

E' inoltre da ricordare che il progetto Deliziando (par. 3.3.1) ha consentito di consolidare la promozione integrata delle iniziative per valorizzare, in Italia e all'estero, il ricco patrimonio agroalimentare e vitivinicolo emiliano-romagnolo in abbinamento alla promozione del settore turistico legato all'enogastronomia.

Oltre alle iniziative di sistema, varie sono state inoltre le iniziative portate avanti dalle singole Camere di Commercio per promuovere il turismo e l'attrattività dei territori. Di seguito, se ne riportano alcune delle più significative.

La **Camera di commercio di Bologna** il 31 ottobre 2023 ha partecipato alla costituzione della Fondazione Bologna Welcome assieme a Comune di Bologna, Città Metropolitana di Bologna. La Fondazione si pone come strumento più agevole rispetto alla società Bologna Welcome s.r.l. per svolgere le funzioni di valorizzazione del turismo.

La **Camera di commercio di Ferrara-Ravenna** ha aderito al **progetto TDH**, nato da una collaborazione di Unioncamere con il Ministero del Turismo per contribuire alla promozione dell'HUB del turismo italiano (TDH – Tourism digital hub), un ecosistema digitale che coinvolgerà tutti gli operatori del settore con l'obiettivo di fornire servizi diversificati per le imprese e i turisti italiani e stranieri. Grazie alle risorse del PNRR, l'HUB consentirà alle imprese italiane del settore di raccontare la propria offerta turistica e renderla visibile a livello nazionale e internazionale tramite italia.it, beneficiando della forza promozionale delle campagne di comunicazione domestiche e internazionali. Le imprese accreditate sull'Hub avranno anche titolo preferenziale nei prossimi bandi ministeriali. Dopo la prima fase di coinvolgimento delle imprese per il loro accreditamento sul TDH, che si chiuderà nel giugno 2024, inizierà un secondo filone di lavoro in cui la Camera di Commercio, insieme alle associazioni di categoria e agli altri stakeholder locali, sarà chiamata ad individuare gli eventi, le fiere e le iniziative da promuovere attraverso il TDH e italia.it.

La **Camera di commercio di Modena** ha portato avanti un'intensa attività di valorizzazione delle produzioni agroalimentari modenesi, in un'ottica di promozione dell'attrattività dei territori di origine delle produzioni. In particolare è stato dato un rilevante supporto al marchio "**Tradizione & Sapori di Modena**" che comprende 27 eccellenze agroalimentari del territorio modenese e a cui aderiscono all'incirca 320 produttori. La valorizzazione del marchio è stata effettuata in cooperazione con Modenatur mediante la collaborazione con gli enti di certificazione Icea e Kiwacernet e la partecipazione ai seguenti eventi nel 2023:

- giugno: Zocca Food Festival, Maranello "Notte Rossa";
- luglio: Montese Food Festival;
- agosto: Fanano Città del Mirtillo, Fanano XXI Rassegna dei prodotti di montagna;
- settembre: Mostra mercato della Patata a Montese, Monteombraro Fiera Settembrina, Pavullo nel Frignano Buon Appennino, Pavullo nel Frignano Mondiale di volo a vela;
- ottobre: Sagra del marrone tipico di Zocca (3/4 domeniche), Festa del Parmigiano Reggiano a Lama Mocogno, La Bonissima a Modena;
- novembre: Skipass Fiera di Modena, Festa del Tartufo a Montefiorino.

Il marchio è stato promosso sulla rivista "Arte di vivere a Modena" – anno 2023 pubblicata da Edizioni Della Casa S.R.L., sulla testata Modena Today e nell'ambito del magazine televisivo di approfondimento economico "Quarto Elemento" trasmesso nelle emittenti televisive, TvQui, Di.Tv., nel programma televisivo di TRC "Cuciniamo The Best" edizione 2023-2024, la messa in onda dello spot di Tradizione e sapori di Modena nel mese di dicembre 2023. Il marchio è stato promosso anche in eventi sportivi organizzati da CUS Modena e U.S. Monari tramite inserimento di prodotti a marchio nei pacchi conferiti durante le premiazioni dei 75 vincitori nelle diverse categorie del Meeting di Atletica Leggera tenutosi il 30 aprile 2023 e la distribuzione e assaggio di prodotti durante il torneo di calcio 4° Monari Test Match svoltosi nelle domeniche 12, 19, 26 marzo e 16 aprile.

Il marchio è stato presentato con i suoi prodotti in altri eventi, quali la "Corrida di San Geminiano" (31 gennaio 2023), le iniziative "Stuzzicagente" – anno 2023 l'evento "Autori in Vigna", la manifestazione "151° Fiera di San Giovanni Battista" 22-25 giugno 2023, il meeting di atletica dell'8-9 luglio 2023 in collaborazione con A.S. La Fratellanza, le Sagre della Castagna (ottobre 23), il Festivalfilosofia 2023, la manifestazione Champagne Experience (15-16 ottobre), l'evento Day Opening Outdoor presso il Camp "Le Casellacce" a Montese (21 ottobre), la 13^ edizione de La Bonissima (13-15 ottobre), nella rassegna "Il tuo Natale in centro storico", la "Staffetta della Stella Modena-Betlemme" e della "Partita della Stella (settembre/dicembre 2023), l'iniziativa "Paniere delle Eccellenze 2023" di ANT Modena.

E' stato anche realizzato un gioco interattivo per diffondere il marchio presso le scuole, oltre alla cultura della qualità dell'alimento per la salvaguardia della salute del consumatore.

Tra la Camera di Commercio di Modena e Piacere Modena Scarl vi è una convenzione volta a sostenere le attività di promozione e di valorizzazione delle produzioni vinicole e agroalimentari a Denominazioni d'Origine e prodotte in provincia di Modena, attraverso iniziative riguardanti la valorizzazione e la salvaguardia dell'immagine dei prodotti a Denominazione d'Origine modenesi in ambito nazionale e internazionale, valorizzandone il legame con l'agricoltura e il territorio, la divulgazione del marchio d'area "**Piacere Modena**" mediante iniziative di degustazione dei prodotti e di marketing territoriale (incoming tour, press tour ecc.), la valorizzazione delle produzioni vinicole e agroalimentari DOP e IGP della provincia di Modena, con il coinvolgimento di tutti i Consorzi dei prodotti certificati a denominazione di Origine e le specialità tradizionali.

La **Camera di commercio dell'Emilia** è impegnata in varie iniziative volte a supportare la valorizzazione del proprio territorio, oltre a quelle coordinate da Unioncamere Emilia – Romagna nell'ambito delle

convenzioni tra l'Unione regionale e APT Servizi per realizzazione dei Piani Annuali di Promozione Turistica e dei progetti di sistema.

Prima dell'accorpamento delle ex Camere di commercio di Reggio Emilia, Parma, Piacenza, il 12 luglio 2023, gli ex enti camerali hanno svolto varie attività per la promozione dei rispettivi territori.

La Camera di commercio di Piacenza nel corso del 2023 ha concesso un finanziamento alla Fondazione di Piacenza e Vigevano, dell'importo di 200.000 euro, finalizzato a sostenere in collaborazione con altre istituzioni locali, una serie di mostre allestite nello spazio XNL e destinate alla promozione dei linguaggi artistici nel contemporaneo. L'ente camerale ha inoltre concesso contributi alle seguenti iniziative di promozione del territorio e della cultura:

- contributo per la manifestazione rievocativa della competizione "Silver Flag". Tale iniziativa ormai consolidata sul territorio e promossa dal Club Automotoveicoli d'Epoca CPAE richiama sul territorio della Val d'Arda un folto pubblico proveniente sia dal territorio nazionale che internazionale;
- contributo per un concerto previsto per l'8 settembre con l'orchestra Giovanile Cherubini diretta dal maestro Muti, realizzato dalla Fondazione Teatri;
- contributo alla Diocesi di Piacenza e Bobbio per la realizzazione del volume rivolto ad approfondire numerose opere d'arte presenti ai Musei di Palazzo Farnese
- contributo all'associazione I.N.Artists per la realizzazione del Festival del Cinema in pellicola;
- concessione del contributo al Politecnico di Milano, polo territoriale di Piacenza, a sostegno del progetto di riqualificazione della biblioteca didattica;
 - concessione del contributo al Comune di Piacenza preordinato a sostenere un progetto di valorizzazione del centro storico;
 - concessione del contributo all'associazione Confesercenti a sostegno dell'organizzazione dell'iniziativa "Venerdì piacentini".

La Camera di Commercio ha completato l'erogazione del contributo già concesso al Consorzio Piacenza Alimentare a sostegno del progetto "**Assapora Piacenza**". Tale progetto punta a coinvolgere aziende produttrici di prodotti agroalimentari e aziende operanti nel settore del turismo, al fine di creare e diffondere una immagine integrata del territorio piacentino e soprattutto di impiegare il prodotto agroalimentare quale strumento per veicolare le peculiarità territoriali, culturali e paesaggistiche piacentine.

Con il Bando a sostegno dei progetti promozionali anno 2023 sono stati previsti contributi a sostegno di progetti finalizzati ad una valorizzazione del territorio e del patrimonio culturale oltre che enogastronomico, in vista dello sviluppo del turismo quale strumento di stimolo per l'economia locale e di crescita dell'occupazione. Con tale intervento la Camera di commercio ha voluto sostenere la competitività delle imprese e dei territori assegnando cofinanziamenti a progetti che promuovessero:

- il territorio e la cultura, valorizzando l'immagine della città e della provincia di Piacenza;
- lo sviluppo del turismo;
- le produzioni tipiche del territorio ed in particolare la diffusione e la conoscenza delle stesse oltre i confini provinciali.

Il contributo concesso è stato complessivamente di 158.085,00 euro.

La Camera di commercio di Parma ha continuato a promuovere iniziative finalizzate a sostenere il posizionamento competitivo del territorio e delle imprese, valorizzare la reputazione del territorio come

destinazione turistica, anche sostenendo eventi culturali e artistici, favorire la qualificazione delle imprese della filiera turistica.

A questo proposito, la Camera di Commercio ha dato supporto ai Comuni e agli enti del territorio impegnati nell'animazione territoriale e, in particolare, nella valorizzazione dei prodotti tipici, a loro volta ossatura della manifattura industriale e artigianale del territorio parmense, come nel caso del sostegno offerto a eventi quali il Festival Verdi 2023, il Festival Toscanini e Concorso Voci Verdiane e il Festival del Prosciutto di Parma.

L'Ente camerale ha sostenuto, inoltre, attraverso le attività di Parma Alimentare, iniziative di co-marketing e media relation a supporto del Made in Parma e per favorire Parma anche come destinazione turistica e meta di business e ha puntato a migliorare la qualità dell'offerta commerciale turistica e dell'artigianato tradizionale e di servizio attraverso il bando Piccole imprese per il territorio. Il Bando è stato aperto l'11 luglio, con 153 imprese partecipanti. La Camera ha inoltre prestato collaborazione con la Destinazione Turistica Emilia, avviata nel 2022 con un progetto di valorizzazione, a Parma e provincia, del settore M.I.C.E. La Camera è inoltre coinvolta nello sviluppo di un interessante network istituzionale di animazione territoriale incentrato sull'attrattore alimentare. Si ricorda infatti che Parma è "UNESCO Creative City of Gastronomy" - prima città italiana ad ottenere, nel 2015, l'ambito riconoscimento - e che la Camera è socio fondatore della **Fondazione Parma City of Gastronomy UNESCO**. Da un paio di anni la Fondazione promuove attività di animazione e promozione per le imprese e per il territorio che coinvolgono la partecipata camerale Parma Alimentare, e anche tra gli altri, il circuito dei Musei del Cibo (cui pure la Camera partecipa) che, già forte di 7 musei, si è arricchito nel 2022 del Museo del Fungo Porcino di Borgo Val di Taro.

La Camera di commercio di Reggio Emilia ha approvato la realizzazione di un percorso di **Digital Lab turismo** a cui gli Uffici hanno dato corso nel primo semestre avviando la programmazione secondo le seguenti linee di un percorso di formazione e assistenza alle imprese ed agli operatori della filiera turistica della provincia di Reggio Emilia, con l'obiettivo di migliorare l'offerta del territorio, contribuire al riposizionamento delle imprese all'interno di un'economia del turismo più innovativa, sostenibile e digitale e contestualmente valorizzare i principali attrattori della provincia.

La **Camera di commercio della Romagna** anche per l'anno 2023 ha partecipato e sostenuto finanziariamente il Piano Strategico di Rimini e del suo territorio e il progetto "**Romagna Next**" partecipando alla stesura del Documento Strategico presentato il giorno 5 maggio a Rimini.

Nell'ambito del progetto per l'attuazione del Patto lavoro e Clima della provincia di Rimini la Camera ha partecipato al nuovo Tavolo Legalità e sicurezza sul lavoro e contribuito ai lavori, unitamente agli altri stakeholder del territorio, per la stesura del dossier da presentare per la candidatura di Rimini Romagna Capitale italiana della Cultura 2026.

Ha altresì sostenuto progetti di animazione territoriale sulla base del regolamento sui contributi per iniziative di terzi e varato in corso d'anno una nuova misura dedicata alle aree interne ("**Bando montagna**") alla quale ha riservato un fondo dedicato. Sempre a favore dell'aumento dell'attrattività delle aree interne, ha partecipato attivamente alla costruzione delle Strategie di Sviluppo locale 2023-2027 del GAL Valmarecchia e Valconca.

L'ente Camerale ha stipulato una nuova convenzione con Visit Romagna per la realizzazione in compartecipazione dei seguenti progetti: 1) Via Romagna: promozione di un turismo slow dedicato alle aree interne; 2) Promozione città d'arte; 3) Romagna Craft. Quest'ultimo innovativo progetto pluriennale, di promozionalizzazione integrata, è finalizzato a mettere a sistema la valorizzazione delle vecchie e nuove forme di artigianato artistico e creativo della Romagna con l'obiettivo di creare un prodotto turistico culturale e slow composto da esperienze, eventi e itinerari.

La Camera contribuito, inoltre, alla realizzazione del Piano Annuale di promozione turistica per il tramite di APT Servizi in cui è contemplato un nuovo progetto che mira a qualificare maggiormente le nostre imprese turistiche per quanto attiene all'offerta di nuovi prodotti legati al turismo accessibile e inclusivo ("in Emilia Romagna c'è una vacanza per me") e ha partecipato alla organizzazione della 7a Edizione di Fattore R, che si è tenuto il 20/10 presso Cesena Fiera.

3.8.3 Iniziative per l'ambiente, lo sviluppo sostenibile e la responsabilità sociale d'impresa

L'attenzione nei confronti delle risorse ambientali e della loro salvaguardia è cresciuta notevolmente, anche a livello istituzionale. Il sistema camerale al riguardo gioca un ruolo importante, con interventi che vanno dall'assistenza per l'assolvimento di obblighi amministrativi alla formazione e all'informazione, dalla certificazione ambientale al supporto per il trasferimento di know-how, alla diffusione degli strumenti volontari di miglioramento delle prestazioni ambientali delle imprese messi a disposizione dalla normativa comunitaria, in particolare il regolamento Emas. Altrettanto rilevante è l'impegno delle Camere di commercio nella diffusione di comportamenti socialmente responsabili nella cultura d'impresa, che fra l'altro rientra negli ambiti di collaborazione con la Regione Emilia-Romagna elencati dall'Accordo di programma quadro (par. 2.1).

Le Camere di Commercio in primo luogo curano il coordinamento delle Sezioni regionali dell'Albo delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti e la raccolta e la gestione informatica del Modello Unico di Dichiarazione ambientale (MUD). In Emilia-Romagna le dichiarazioni MUD 2023 riferite al 2022 sono state 29.498 (Tabella n. 9).

Tabella n. 9 - Dichiarazioni MUD 2023 riferite al 2022

PROVINCIE	MUD TOTALI	TELEMATICHE	SEMPLIFICATE CARTACEE	SEMPLIFICATE WEB	COMUNI	TOTALE VIA PEC	TOTALE TELEMATICO
BO	6.484	5.872	-	545	67	545	5.939
FC	2.894	2.717	-	144	33	144	2.750
FE	1.885	1.737	-	119	29	119	1.766
MO	4.804	4.394	-	355	55	355	4.449
PC	2.236	2.028	-	167	41	167	2.069
PR	3.170	2.696	-	431	43	431	2.739
RA	2.482	2.317	-	141	24	141	2.341
RE	3.611	3.226	-	340	45	340	3.271
RN	1.932	1.830	-	75	27	75	1.857
TOTALE	29.498	26.817	-	2317	364	2317	27.181

Fonte: elaborazione di dati Ecocerved

Il D.Lgs 152/06, che ha istituito l'Albo nazionale gestori ambientali, prevede che esso sia costituito presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ed è articolato in un Comitato Nazionale, con sede presso il medesimo Ministero, e in Sezioni regionali e provinciali, con sede presso le Camere di commercio dei capoluoghi di regione e delle province autonome di Trento e Bolzano. Il Comitato Nazionale e le Sezioni regionali e provinciali sono interconnessi dalla rete telematica delle Camere di commercio. Dal 1° luglio 2015 la Sezione regionale dell'Emilia-Romagna dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali riceve le domande di iscrizione e le successive modifiche esclusivamente con modalità telematica mediante accesso all'apposito portale Agest Telematico.

Dal 2008, il Sistema camerale regionale ha avviato l'attività del Registro per i produttori di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) in attuazione del d.lgs. 151/2005.

L'articolo 14 del decreto stabiliva infatti che il produttore di apparecchiature elettriche ed elettroniche può immettere sul mercato dette apparecchiature solo a seguito di iscrizione nell'apposito registro presso la Camera di commercio di competenza. L'articolo 29 del Decreto legislativo 14 marzo 2014 n. 49 conferma il ruolo del Registro nazionale dei soggetti obbligati al finanziamento dei sistemi di gestione dei RAEE, istituito e funzionante ai sensi del regolamento 25 settembre 2007, n. 185 al fine di garantire la raccolta e la tenuta delle informazioni necessarie a verificare il rispetto delle prescrizioni del decreto legislativo e il corretto trattamento dei RAEE e di consentire la definizione delle quote di mercato.

L'articolo 14 del Decreto legislativo 20 novembre 2008, n. 188 prevede l'istituzione presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, del Registro nazionale dei soggetti tenuti al finanziamento dei sistemi di gestione dei rifiuti di pile e accumulatori. All'interno di tale registro è prevista una sezione relativa ai sistemi collettivi istituiti per il finanziamento della gestione dei rifiuti di pile e accumulatori. Il produttore di pile e accumulatori può immettere sul mercato tali prodotti solo a seguito di iscrizione telematica al Registro da effettuarsi presso la Camera di commercio di competenza.

Un'altra competenza in campo ambientale affidata al sistema camerale riguarda i Composti Organici Volatili (COV). Con tale denominazione viene indicato un insieme di sostanze in forma liquida o di vapore suscettibili di evaporare facilmente a temperatura ambiente. Il Decreto legislativo 27 marzo 2006, n. 161, come modificato dal Decreto legislativo 14 febbraio 2008, n. 33, prevede che i soggetti che immettono sul mercato i prodotti elencati nell'allegato I al medesimo Decreto trasmettono, per il tramite delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, entro il 1° marzo di ciascun anno, i dati e le informazioni previsti all'allegato III-bis, riferiti all'anno civile precedente.

Sulla Gazzetta ufficiale del 15 febbraio 2017 è stato pubblicato il decreto ministeriale 13 ottobre 2016, n. 264, Regolamento recante criteri indicativi per agevolare la dimostrazione della sussistenza dei requisiti per la qualifica dei residui di produzione come sottoprodotti e non come rifiuti. I residui sono sottoprodotti e non rifiuti quando il produttore dimostra che, non essendo stati prodotti volontariamente e come obiettivo primario del ciclo produttivo, vengono destinati ad essere utilizzati nello stesso o in un successivo processo, dal produttore medesimo o da parte di terzi. L'articolo 10 del Regolamento prevede che per favorire lo scambio e la cessione dei sottoprodotti, le Camere di Commercio territorialmente competenti istituiscono un apposito elenco in cui si iscrivono, senza alcun onere, i produttori e gli utilizzatori di sottoprodotti che viene reso pubblico e consultabile su una sezione dedicata del sito internet della Camera di commercio o di un sito internet dalla stessa indicato.

L'elenco non introduce un requisito abilitante per i produttori e gli utilizzatori di sottoprodotti, ma ha una finalità conoscitiva e di mera facilitazione degli scambi.

Da ultimo, il DPR 43/2012 recante attuazione del Regolamento (CE) n. 842/2006 in materia di gas fluorurati ad effetto serra, entrato in vigore il 5 maggio 2012, stabiliva requisiti specifici per le varie fasi dell'intero ciclo di vita dei gas fluorurati, dalla produzione sino a fine vita. Lo scopo è ridurre le emissioni di tali gas fluorurati al fine di conseguire gli obiettivi dell'UE in materia di cambiamenti climatici e adempiere agli obblighi derivanti dal protocollo di Kyoto. Il DPR prevedeva tra l'altro che le Camere di commercio del capoluogo di regione o di provincia autonoma ove è iscritta la sede legale dell'impresa o ove risiede la persona fisica, gestiscano il Registro telematico nazionale delle persone e delle imprese certificate nonché il rilascio dei certificati provvisori e di attestati e visure di certificati.

Il 9 gennaio 2019 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il D.P.R. n. 146 del 16 novembre 2018, che attua il Regolamento (UE) 517/2014 sui gas fluorurati ad effetto serra e abroga il Regolamento (UE) 842/2006 e il precedente D.P.R. n.43 del 27/01/2012. L'articolo 15 del D.P.R. conferma l'obbligo di iscrizione al Registro telematico nazionale delle persone e delle imprese certificate (già previsto dal precedente D.P.R. 43/2012), per imprese e persone che svolgono attività di installazione, riparazione, manutenzione e smantellamento di apparecchiature contenenti gas fluorurati nonché di controllo e recupero dei gas. Anche la recente normativa stabilisce che il Registro è gestito dalle Camere di commercio capoluogo di regione e di provincia autonoma.

Sul piano delle attività attinenti alla promozione delle buone prassi ambientali delle imprese, l'azione prevalente si concretizza in iniziative seminariali, d'informazione e sensibilizzazione e di assistenza alle imprese. L'attività di supporto del Sistema camerale alle imprese si esplica anche mediante la concessione di incentivi e la realizzazione di studi e pubblicazioni sui temi ambientali. Crescente è inoltre il ruolo svolto dalle Camere di commercio nello sviluppo della consapevolezza delle opportunità offerte dall'Economia Verde e delle problematiche etiche da parte delle imprese, attraverso un'attività di assistenza e supporto finalizzata a consolidare la creazione di modelli di azione accettabili per tutte le istanze sociali presenti sul territorio e sui mercati di riferimento. A quest'ultimo riguardo è da sottolineare lo sforzo teso a promuovere la responsabilità Sociale d'Impresa, ovvero l'integrazione volontaria delle istanze sociali ed ecologiche delle imprese nelle loro operazioni commerciali e nei loro rapporti con le parti interessate, citata anche nel Libro Verde 2001 dalla Commissione europea.

Nel corso del 2023 **Unioncamere Emilia-Romagna** ha continuato a coordinare le Camere di commercio aderenti al fine di realizzare eventi ed iniziative per raggiungere tutti i target previsti dal progetto "**Transizione energetica**", finanziato dal fondo di perequazione camerale. Il progetto ha perseguito l'obiettivo di supportare le imprese a cogliere le opportunità derivanti dalla transizione energetica e dall'uso delle fonti di energia rinnovabili. Particolare importanza è stata data alla diffusione tra le imprese della conoscenza delle Comunità energetiche rinnovabili (CER). Il progetto si è inserito nel quadro degli interventi attuativi delle politiche regionali in tema di transizione energetica in una logica di collaborazione con i principali portatori di interesse impegnati sul tema (Regione Emilia-Romagna servizio qualificazione imprese e servizio ambiente, Art-ER, Clust-ER Greentech, rete Alta Tecnologia, ENEA, GSE, Dintec, enti locali, associazioni di categoria, ecc..) e delle attività dei PID in tema di doppia transizione e della rete Enterprise Europe Network.

L'Unione regionale e le Camere di commercio dell'Emilia-Romagna hanno organizzato eventi informativi/formativi per le imprese, in modalità webinar o in presenza, con l'obiettivo di presentare le opportunità derivanti dalla transizione energetica e dall'uso delle fonti di energia rinnovabile. In particolare, sono stati forniti aggiornamenti normativi e informazioni sugli incentivi e sugli strumenti a sostegno della transizione energetica e della costituzione di CER in ambito nazionale e regionale. Sono state inoltre presentate buone pratiche in tema di efficientamento energetico.

Unioncamere e le Camere di commercio hanno partecipato alla manifestazione R2B che si è svolta l'8 e il 9 giugno a Bologna con un proprio stand, con l'obiettivo specifico di promuovere il progetto e rafforzare il ruolo

del sistema camerale in ambito di transizione energetica. Nell'ambito di R2B è stato organizzato un workshop al quale hanno partecipato, in qualità di relatori, funzionari della Regione Emilia-Romagna, di Dintec e di Art-ER. È stato inoltre organizzato un incontro di approfondimento (desk imprese) nel quale le imprese presenti si sono potute confrontare sul tema delle CER con i funzionari dell'help desk regionale e con esperti tecnici selezionati da Unioncamere in collaborazione con Dintec. Nel corso dell'anno sono stati organizzati complessivamente 4 eventi informativi sui temi delle CER e dei finanziamenti per la transizione green, ai quali hanno partecipato più di 400 imprese. Sono stati inoltre organizzati 6 desk di confronto con le imprese con il coinvolgimento di 44 partecipanti. Inoltre, per favorire l'informazione sulle possibili configurazioni che possono assumere le CER a livello locale, sono stati elaborati e pubblicati sul sito UCER 7 casi d'uso. Nel corso dell'anno sono state attivate collaborazioni con 2 laboratori della Rete Alta Tecnologia dell'Emilia-Romagna per l'erogazione di assistenze personalizzate alle imprese in ambito di transizione energetica, economia circolare e razionalizzazione dei consumi energetici.

Nel corso dell'anno, inoltre, è partita la raccolta delle candidature, il servizio avrà concreta attuazione nel corso del primo trimestre del 2024.

La **Camera di commercio di Bologna** ha emanato un bando per la realizzazione di impianti fotovoltaici/o eolici con 68 domande ricevute e 56 imprese beneficiarie, ha realizzato 9 incontri sulla transizione ecologica delle imprese e ha attivato un bando per l'abbattimento delle barriere architettoniche, con 25 domande ricevute e 21 imprese beneficiarie.

La **Camera di commercio di Ferrara-Ravenna**, ha aderito alla proposta di Unioncamere Emilia-Romagna, con la collaborazione di Ecocerved e in collaborazione con tutte le Camere di commercio della regione per la realizzazione di 13 approfondimenti informativi/formativi rivolti alle imprese dell'Emilia Romagna (8 webinar gratuiti per le imprese e 5 focus) in tema ambientale.

Nei primi mesi del 2023, a seguito della chiusura dei termini prevista il giorno 17 febbraio, è stata conclusa l'istruttoria delle domande del "**bando per la concessione di contributi alle imprese della provincia di Ravenna per l'ottenimento di certificazioni ambientali e sociali e di parità di genere - anno 2022**" approvato con Determinazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta camerale n. 51 del 18 luglio 2022.

Inoltre, è stato attivato, con determinazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta camerale n. 6 del 26 gennaio 2023, il "Bando energia ed economia circolare", per sostenere le micro e piccole imprese ravennati che, a seguito dell'aumento dei costi dell'energia, hanno visto ulteriormente aggravato il contesto economico proprio nella fase di ripresa dalla crisi economica da Covid 19. Il bando ha messo a disposizione degli imprenditori contributi a fondo perduto per l'acquisto e l'installazione, in particolare, di beni e attrezzature strettamente funzionali all'efficientamento energetico e l'inserimento in azienda di un energy manager. Beneficiarie dei contributi, la cui intensità era del 60% rispetto alle spese con un tetto massimo di 5.000 euro (10.000 per gli impianti di autoproduzione di energia), sono state le micro, piccole e medie imprese attive, con la sede legale e/o unità locali interessate dagli investimenti nei territori della circoscrizione di competenza della Camera, in possesso dei requisiti previsti dal bando. Sono state finanziate 61 domande.

La **Camera di commercio di Modena** ha realizzato iniziative volte alla sostenibilità ambientale con il coinvolgimento di 2.029 partecipanti a seminari in materia ambientale, di aggiornamento sulla compilazione del MUD e alla Settimana della bioarchitettura .

Nel corso del secondo semestre 2023 la **Camera di commercio dell'Emilia**, attraverso il proprio Ufficio PID, ha portato a termine la realizzazione del programma per la promozione dei valori ESG presso le imprese. Sono stati realizzati un webinar informativo e gli incontri di restituzione dei report sulla maturità ESG alle imprese aderenti al progetto. Entrambe le azioni sono state rivolte alle 15 imprese aderenti al progetto.

L'ufficio PID è stato impegnato nella diffusione di SUSTAINability, un tool di self assessment sulla sostenibilità, utile per conoscere, monitorare e comunicare correttamente gli aspetti di sostenibilità e responsabilità d'impresa. L'assessment aiuta le imprese ad operare sempre più coerentemente ai criteri ESG – Environment, Social, Governance - ad essere conformi nell'attività di rendicontazione sulla sostenibilità e ad orientare le strategie aziendali verso lo sviluppo sostenibile. Nel periodo luglio-dicembre 2023 sono state 12 le imprese che hanno compilato il questionario Sustainability L'ufficio PID ha realizzato la promozione presso le imprese del proprio territorio di appuntamenti informativi in tema di adempimenti ambientali. Sono stati promossi n. 2 webinar sulla tracciabilità dei rifiuti (88 partecipanti) e sulla responsabilità estesa del produttore (31 partecipanti).

L'azienda speciale **C.I.S.E.** della **Camera di commercio della Romagna** ha lanciato l'iniziativa "Impresa Etica", per l'ottenimento dell'attestazione collegata ad un insieme di requisiti che descrivono un'organizzazione socialmente responsabile, attenta alle risorse umane, all'ambiente, alla comunità in cui è inserita. Le imprese che aderiscono a Impresa Etica valutano il proprio grado di aderenza ai requisiti, individuano le aree significative di miglioramento, assumono pubblicamente un impegno al miglioramento in queste aree, ricevono un riconoscimento ufficiale del loro status ("certificazione") e sono soggette a controlli periodici e audit. Nel 2023 sono state certificate 11 imprese.